



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PAOLO SARPI"

33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)

Via Brigata Osoppo, 9

C.F. 80016290936

Tel. 043480496 – Fax. 0434833346

Sito: www.paolosarpi.edu.it E mail: pnis007003@istruzione.it Pec: pnis007003@pec.istruzione.it



Co-funded by
the European Union

Delibera del Consiglio d'Istituto n. 58/2023

CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 21/12/2023

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO DELL'I.I.S. PAOLO SARPI

CONVOCATO per il giorno 21 dicembre 2023 alle ore 17.30, con le modalità previste nel Regolamento, per deliberare sui pu della L. nti all'ordine del giorno, si è riunito presso la sede dell'ISIS Paolo Sarpi.

Sono presenti alla seduta:

Dirigente Scolastico: dott.ssa Laura Mior;

Componente genitori: sig.ra Stefania Amato, sig. Domenico De Leo, sig.ra Gloria Ellero, sig.ra Nicoleta Cristina Nacu;

Componente docenti: prof. Antonio Borriello, prof. Franco Canzian, prof. Bruno Da Dalt, prof. Costanzo Da Ros, prof. Ivan Sant, prof.ssa Maria Cristina Sperti;

Componente ATA: sig.ra Valentina Ballestro e sig.ra Laura Colussi.

Componente studenti: Gaia Agricola, Leonardo Pilat, Amina Qevani.

Risultano assenti:

Componente genitori: -;

Componente docenti: prof.ssa Francesca Moncada, prof.ssa Alessandra Piasentin

Componente ATA: -

Componente studenti: Alberto Ciot.

Verbalizza la seduta l'AA sig.ra Valentina Ballestro.

VISTO la legge 107/2015 (c.d. "Buona Scuola") che tra i vari adempimenti introduce l'adozione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa il cui iter formativo coinvolge vari organi: dirigente scolastico per gli indirizzi, collegio dei docenti per l'elaborazione del piano, consiglio di istituto per l'approvazione;

VISTA la delibera del presente organo nr. 47 del 21/12/2022, con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per il triennio 2022/2025;

CONSIDERATO che il P.T.O.F. può essere aggiornato annualmente;

PRESO ATTO che il MIM, con nota prot.nr. 40055 del 12/12/2023 in materia di "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'a.s. 2024/2025", ha fissato all'17 gennaio il termine ultimo per l'aggiornamento e la pubblicazione del P.T.O.F. per il triennio 2022/2025;

UDITO Il Dirigente Scolastico che ha illustrato l'aggiornamento del PTOF triennale 2022-25 per l'a.s. 23/24. Ricorda che le parti oggetto di modifica sono state l'organigramma d'Istituto, l'elenco dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa,– integrato da "La protesi mobile" e "A scuola insicurezza" - nonché l'elenco delle visite guidate e viaggi di istruzione.

VISTA la Nota N. 31023 del 25 settembre 2023 con le nuove indicazioni per l'aggiornamento del PTOF e RAV.

VISTO quanto elaborato dal Collegio Docenti nella seduta del 18/12/2023;

DELIBERA ALL'UNANIMITÀ:

l'approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 per l'a.s. 2023/2024.

F.to Il Segretario Del Consiglio d'Istituto

sig.ra Valentina Ballestro

F.to Il Presidente Del Consiglio d'Istituto

sig.ra Gloria Ellero



ORGANIGRAMMA a.s. 2023/24		
STAFF DIRIGENZIALE		
DIRIGENTE SCOLASTICO: dr.ssa MIOR LAURA		
DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI: dr.ssa DE PIERO GIULIA		
COLLABORATORE VICARIO DEL D.S.	ITE/TUR	DA ROS COSTANZO
	IP/IT MECC	CANZIAN FRANCO
COORDINATORE EDUCATIVO DIDATTICO	ITE/TUR	IUS GABRIELLA
	IP/IT MECC	SCARPA CARMELA
COLLABORATORE REFERENTE CORSO SERALE		BOT FILIPPO
		BRILLI TIZIANA
FUNZIONI STRUMENTALI		
BENESSERE/INTEGRAZIONE/CONTRASTO DISPERSIONE SCOLASTICA		DEL PUP SANDRO
AREA INCLUSIONE/ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI		MARINO ROSSELLA
AREA INCLUSIONE - LEGGE 170 - BES		SCARPA CARMELA
		VISINTIN JVAN OLEK
FIGURE STRATEGICHE		
REFERENTE ORARIO SCOLASTICO	ITE/TUR	DA ROS COSTANZO
	IP/IT MECC	CANZIAN FRANCO
AMMINISTRATORE DEL SISTEMA INFORMATICO		SCARPA CARMELA
REFERENTE INVALSI		LACANNA EGIDIO
ANIMATORE DIGITALE		VIRGILI PIETRO
REFERENTE SITO WEB		GREGORIS ARIANNA
		VIRGILI CRISTIAN
REFERENTE ATTIVITA’ CON ALLIEVI STRANIERI	IP/IT MECC	DEL PUP SANDRO
	ITE/TUR	CINTO MASSIMO
REFERENTE BULLISMO e CYBERBULLISMO	IP/IT MECC	SIMIONATO MARIASOLE
RESPONSABILE UFFICIO TECNICO		DA DALT BRUNO
ADDETTO SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE		BORRIELLO ANTONIO
		LACANNA EGIDIO
		CRISTOFOLI GIUSEPPE
COMMISSIONI e GRUPPI DI LAVORO		
PTOF - RAV - PDM - PROGETTI di INTERNAZIONALIZZAZIONE		DELL'ORZO VALERIA
		FONTANEL FABIOLA
		COSTANZO NADIA
ORIENTAMENTO IN ENTRATA	ITE/TUR	ANTONIALI SARA
		TOMMASI ALESSANDRA
		VISINTIN JVAN OLEK
		VIRGILI CRISTIAN
	IP/IT MECC	RAITANO MASSIMO
		SANT IVAN
		SIMIONATO MARIASOLE
REFERENTI ORIENTAMENTO IN USCITA	IP/IT MECC	CANZIAN FRANCO
		GARLATTI ALESSANDRO
		SALVI CESARE
	ITE/TUR	SPERTI MARIA CRISTINA
TEAM DI LAVORO PNRR AZIONE 1.4		ANTONIALI SARA
		DA ROS COSTANZO
		DEL PUP SANDRO
		FONTANEL FABIOLA
		GREGORIS ARIANNA
		SCARPA CARMELA
		VIRGILI PIETRO
SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE		BORRIELLO ANTONIO
		CINTO MASSIMO
		DA DALT BRUNO
		DEL PUP SANDRO
		MARINO ROSSELLA
		MARONESE CRISTIANA

		SCARPA CARMELA
		SIMIONATO MARIASOLE
		TOMMASI ALESSANDRA
		VISINTIN JVAN OLEK
COMUNICAZIONE CON LA STAMPA		IUS GABRIELLA
COMMISSIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE		BULIANI GIACOMO
		DA DALT BRUNO
		TONIZZO STENO
		COLUSSI LAURA
REFERENTE EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE		PETRACCO ROBERTO
REFERENTI PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	ITE/TUR	SPERTI MARIA CRISTINA
	IP MAT/IT MECC	GARLATTI ALESSANDRO
	IP ODO	SALVI CESARE

I.R.C. Insegnamento religione cattolica	DA DALT BRUNO
ODONTOTECNICO	CANZIAN FRANCO
SOSTEGNO	MARINO ROSSELLA
Manutenzione AssistenzaTecnica M.A.T./Tecnico Meccatronico	CASCIO GISELLA
LINGUE STRANIERE ITE/TUR	FONTANEL FABIOLA
ASSE UMANISTICO ITE/TUR	DOSE ALESSANDRO
ASSE UMANISTICO IP/IT MECC	TONIZZO STENO
SCIENZE MOTORIE	BORRIELLO ANTONIO
MATEMATICO ITE/TUR	BORTOLUSSI ORIANA
MATEMATICO-SCIENTIFICO IP/IT MECC	VIRGILI PIETRO
SCIENTIFICO ITE/TUR	MARONESE CRISTIANA
TURISMO TUR	QUATTRIN EVELINA
GIURIDICO ECONOMICO ITE/TUR	DANARO CARMELA

COORDINATORI DI CLASSE IP IT MECC				
CLASSE	DOCENTE	SEGRETARIO	TUTOR P.C.T.O.	REF.educazione civica
1A MAT	DELL'ORZO VALERIA	DELL'ORZO VALERIA		MUZ PAOLO
2A MAT	SEGATO SAMUELE	SEGATO SAMUELE		MUZ PAOLO
3A MAT	CINTO MASSIMO	CINTO MASSIMO		CINTO MASSIMO
4A MAT	SIMONETTI MARCO	SIMONETTI MARCO	GARLATTI ALESSANDRO	SIMONETTI MARCO
5A MAT	FAVOT MAURO	FAVOT MAURO	GARLATTI ALESSANDRO	FAVOT MAURO
1BMAT	D'AMICO MARIA RITA	D'AMICO MARIA RITA		SCARPA CARMELA
2BMAT	SCARPA CARMELA	SCARPA CARMELA		SCARPA CARMELA
3B MAT	PELUS ALBERTO	PELUS ALBERTO		PELUS ALBERTO
4BMAT	PATERNO' ALESSANDRO B.	PATERNO' ALESSANDRO B.	SANT IVAN	PATERNO' ALESSANDRO B.
5BMAT	GAJARIN PAOLA G.	GAJARIN PAOLA G.	CASCIO GISELLA	GAJARIN PAOLA G.
1A ODO	TALLARICO CARMINE F.	TALLARICO CARMINE F.		SCARPA CARMELA
2A ODO	TONIZZO STENO	TONIZZO STENO		SCARPA CARMELA
3A ODO	CANZIAN FRANCO	CANZIAN FRANCO	SALVI CESARE	CANZIAN FRANCO
4A ODO	BORRIELLO ANTONIO	BORRIELLO ANTONIO	RAITANO MASSIMO	BORRIELLO ANTONIO
5A ODO	FORMICOLA M.CRISTINA	FORMICOLA M.CRISTINA	SALVI CESARE	SCARPA CARMELA
1B ODO	GREGORIS ARIANNA	GREGORIS ARIANNA		SCARPA CARMELA
4BODO	BOMBARDELLA ELISA	BOMBARDELLA ELISA	RAITANO MASSIMO	BOMBARDELLA ELISA
1A MECC	SIMIONATO MARIASOLE	SIMIONATO MARIASOLE		MUZ PAOLO
2A MECC	AVOLEDO CARMEN	AVOLEDO CARMEN		MUZ PAOLO
3A MECC	VIRGILI PIETRO	VIRGILI PIETRO		VIRGILI PIETRO
4A MECC	SANT IVAN	SANT IVAN	CASCIO GISELLA	SANT IVAN

COORDINATORI DI CLASSE ITE/TUR				
CLASSE	DOCENTE	SEGRETARIO	TUTOR PCTO	REF.ed. CIVICA
1A AFM	SCIORTINO MARIA	a rotazione		MUZ PAOLO
2A AFM	MONCADA FRANCESCA	a rotazione		SANTELLIO RAFFAELLA
3A AFM	DI BRANCO TOMMASO	a rotazione	DI BRANCO TOMMASO	DI BRANCO TOMMASO
4A AFM	DA DALT BRUNO	a rotazione	NITO ROBERTA	MISSIO LUCIANO
5A AFM	GRESSANI ANNALISA	a rotazione		MISSIO LUCIANO
1B AFM	SANTELLIO RAFFAELLA	a rotazione		SANTELLIO RAFFAELLA
2B AFM	MARONESE CRISTIANA	a rotazione		SANTELLIO RAFFAELLA

1A SIA 4.0	ZANUTTINI ANNIKA	TOMMASI ALESSANDRA		DI BRANCO TOMMASO
2C AFM	SELLAN TERESA	a rotazione		MISSIO LUCIANO
3A SIA	DE GOTTARDO TIZIANO	BIANCO VANIA	PLUTINO PATRIZIA	PLUTINO PATRIZIA
4A SIA	PERRONE D. STEFANIA	a rotazione	BIANCO VANIA	SANTELLIO RAFFAELLA
5A SIA	BIANCO VANIA	a rotazione		MISSIO LUCIANO
3C ESABAC	DEL PUP SANDRO	a rotazione	ZAMARIAN ISABELLA	BORTOLUSSI ENZO
4C ESABAC	DOSE ALESSANDRO	DELL'OSSO EMMANUELA	PLUTINO PATRIZIA	PLUTINO PATRIZIA
5C ESABAC	TOMMASI ALESSANDRA	TOMMASI ALESSANDRA		BORTOLUSSI ENZO
3D RIM	PIZZICONI LIVIA	CARDONE LORENZO	PELLEGRINI CRISTINA	DI BRANCO TOMMASO
4D RIM	NITO ROBERTA	a rotazione	MARINO ROSSELLA	SANTELLIO RAFFAELLA
5D RIM	MARINO ROSSELLA	a rotazione		PLUTINO PATRIZIA
2A AFM SERALE	BOT FILIPPO	a rotazione		BELLIO LEONE
3A AFM SERALE	COSTANZO STEFANO	a rotazione		BELLIO LEONE
4A AFM SERALE	BRILLI TIZIANA	a rotazione		BELLIO LEONE
5A AFM SERALE	DANELUZZI BARBARA	a rotazione		BELLIO LEONE
1A TUR	PUCA FRANCESCO	a rotazione		DI BRANCO TOMMASO
2A TUR	GAZZIN STEFANO	a rotazione		DI BRANCO TOMMASO
3A TUR	COSTANZO NADIA	a rotazione	PETRACCO ROBERTO	BORTOLUSSI ENZO
4A TUR	PETRACCO ROBERTO	a rotazione	PETRACCO ROBERTO	BORTOLUSSI ENZO
5A TUR	VISINTIN JVAN OLEG	a rotazione		BORTOLUSSI ENZO
1B TUR	GAZZIN STEFANO	a rotazione		DI BRANCO TOMMASO
4B TUR	COZZI TIZIANA	DANARO CARMELA	PLUTINO PATRIZIA	PLUTINO PATRIZIA
5B TUR	COZZI TIZIANA	FABRIS RAJIV	COZZI TIZIANA	SANTELLIO RAFFAELLA

RESPONSABILI DEI LABORATORI - AULE SPECIALI - PALESTRE

LABORATORIO ELETTRICO	IP/IT MECC	CARAMAZZA GIULIO
LABORATORIO MECCANICO	IP/IT MECC	DI STASIO VALENTINO
LABORATORIO TECNOLOGICO CAD 3D	IP/IT MECC	SANT IVAN
		RAITANO MASSIMO
LABORATORIO DI FISICA e PNEUMATICA	IP/IT MECC	GREGORIS ARIANNA
		GARLATTI ALESSANDRO
LABORATORIO INFORMATICA IP	IP/IT MECC	TORTORELLI ANTONIO GRAZIANO
LABORATORIO ODONTOTECNICO e ACQUISTI ODO	IP/IT MECC	RAITANO MASSIMO
LABORATORIO INFORMATICA 1	ITE TUR	SANTIN ORIETTA
LABORATORIO INFORMATICA 2 (FRANCESCON)	ITE TUR	DELL'OSSO EMMANUELA
LABORATORIO INFORMATICA 3	ITE TUR	VIRGILI CRISTIAN
LABORATORIO MULTIMEDIALE 4	ITE TUR	LACANNA EGIDIO
LABORATORIO SCIENZE E CHIMICA	ITE TUR	PIASENTIN ALESSANDRA
PALESTRA SARPI	ITE TUR	ZANUTTINI ANNIKA
PALESTRA ORATORIO	ITE TUR	BORRIELLO ANTONIO
PALESTRA TOMMASEO	ITE TUR	RORATO MASSIMO

TUTOR E DOCENTI NEOIMMESSI PERIODO PROVA E FORMAZIONE a.s.22023/24

Classe Concorso	DOCENTE	TUTOR	sede doc. neoimmessi
ADSS	ALEO NERO Calogera	DE CECCO ELDA	ITE/TUR
AB24	AVOLEDO CARMEN	PELUS ALBERTO	ITE/TUR
ADSS	BRINNO M.MANUELA	RIOLO ENZO	IP/IT MECC
ADSS	CRISTIANO ANNUNZIATA	DE CECCO ELDA	ITE/TUR
ADSS	D'AMICO MARIA RITA	RIOLO ENZO	IP/IT MECC
ADSS	DE MARTINO LUCIA	MARINO ROSSELLA	ITE/TUR
ADSS	MASCOLO ANNARITA	MARINO ROSSELLA	ITE/TUR
A046	SANTELLIO RAFFAELLA	BORTOLUSSI ENZO	ITE/TUR
A027	SEGATO SAMUELE	VIRGILI PIETRO	ITE/TUR/IP/IT MECC

AREA DI INTERVENTO	N	DENOMINAZIONE	DESTINATARI	REFERENTE
Disciplinare/Internazionalizzazione	1	Teatro in spagnolo a.s. 2023/2024	Studenti delle classi terze, quarte, quinte degli indirizzi Turistico, RIM, ESABAC.	BULIANI
Prevenzione alla dispersione e benessere	2	Mi preparo alla Maturità	Tutte/i le/gli allieve/i delle classi Quinta AFM, SIA, RIM, ESABAC. Si esclude l'indirizzo	MARINO
Prevenzione alla dispersione e benessere	3	Mi diverto con la Partita Doppia	Tutte/i le/gli allieve/i "fragili" delle classi Terze di ogni indirizzo di studi: AFM, SIA, RIM, ESABAC,	MARINO
Disciplinare/Internazionalizzazione	4	Hip Hop in English	massimo 20 studenti provenienti da tutte le classi dell'Istituto	PELUS
Prevenzione alla dispersione e benessere	5	CORSO PREPARATORIO PRIMA PROVA ESAME DI STATO	I destinatari sono gli studenti del triennio del Sarpi-Feschi	SANTIN N.
Altri linguaggi	6	IL SARPI A TEATRO (ex PARTECIPAZIONE A DEDICA FESTIVAL- DEDICA SCUOLA+ ADOTTA UNO SPETTACOLO+ UGUALI DIVERSI)	Tutte le classi del triennio	FONTANEL
Cittadinanza	7	PARTECIPAZIONE AI PROGETTI FAI	Prioritariamente Classi dell'Istituto Tecnico per il Turismo, 2^A TUR, 3^A TUR, 4^A TUR, 4^BTUR, 5^ATUR e 5^B TUR	FONTANEL
Altri linguaggi	8	LABORATORIO TEATRALE SCOLASTICO	Tutti gli allievi dell'Istituto	FONTANEL
Cittadinanza	10	PROGETTO PALINSESTI	Prioritariamente Classi dell'Istituto Tecnico per il Turismo, 2^A TUR, 3^A TUR, 4^A TUR, 4^BTUR, 5^ATUR e 5^B TUR, ma	FONTANEL
Disciplinare/Internazionalizzazione	12	LABORATORIO SCRITTURA CREATIVA	Classi 2^A AFM, 2^B AFM, 2^C AFM, 2^A TUR, 2^A MECC, 2^A ODO, 3^A ODO, 3^A MAT, 3^B MAT	FONTANEL - SIANO
Organizzativo	13	PROGETTO FLESSIBILITA' ESABAC	Tutti gli allievi e tutti i docenti del corso Esabac	DOSE
Disciplinare/professionalizzante	14	COSTRUZIONE PICCOLE MACCHINE ELETTRICHE	5^ A MAT, 5^ B MAT, 4^A MAT, 4^B MAT	FAVOT
Prevenzione alla dispersione e benessere	15	CORSO DI AUTODIFESA	Triennio ITE (8 studenti), Triennio IP (8 studenti), Triennio MEC (8 studenti), personale scolastico (8 persone)	FAVOT
Organizzativo	16	ACCOGLIENZA SEDE ITE-TUR	Tutte le classi ITE-TUR diurno e 1 classe MECC	DA ROS C.
Disciplinare/Internazionalizzazione	17	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E LETTORE MADRELINGUA IN CLASSE		DELL'OSSO
Prevenzione alla dispersione e benessere	19	SOS Compiti	Studenti delle classi 1A ODO, 2A ODO, 1B ODO, 1A MAT, 2A MAT, 1B MAT, 2B MAT, 1AMEC, 2A MEC	TALLARICO
Disciplinare/professionalizzante	20	PCTO CONTINUO	classi terze, quarte mat	GARLATTI
Disciplinare/professionalizzante	21	Corso saldatori	4 a mat /4 bmat eventuali allievi di altre classi del triennio se restano posti disponibili	GARLATTI
Organizzativo	27	ORIENTAMENTO IN ENTRATA	Allievi e genitori delle classi terze delle Scuole secondarie di I grado	RAITANO-ANTONIALI-TOMMASI-VIRGILI C. VISINTIN-SANT-SIMIONATO
Organizzativo	28	Accoglienza	Corsi A/B mat, corsi A/B odo, corso A mecc	CANZIAN-SCARPA
Disciplinare/professionalizzante	A	Le nuove tecnologie in campo dentale	Studenti delle classi quarte e quinta dell'indirizzo Odontotecnico	RAITANO - SALVI
Disciplinare/professionalizzante	B	Gestione del software specifico MEDIT	Studenti delle classi quarte e quinta dell'indirizzo Odontotecnico	RAITANO - SALVI

Disciplinare/professionalizzazione	C	Gare e concorsi professionalizzanti odontotecniche	Studenti delle classi quarte e quinta dell'indirizzo Odontotecnico	RAITANO - SALVI
Disciplinare/professionalizzazione	D	La professione odontotecnica all'estero: esperienze a confronto	Studenti delle classi quarte e quinta dell'indirizzo Odontotecnico	RAITANO
Disciplinare/professionalizzazione	E	AIOE Education	Studenti delle classi quarte e quinta dell'indirizzo Odontotecnico	RAITANO - SALVI
Disciplinare/professionalizzazione	F	La protesi dentaria e la sua estetica	Studenti delle classi quarte e quinta dell'indirizzo Odontotecnico	RAITANO - SALVI
Disciplinare/Internazionalizzazione	36	Scambio linguistico-culturale con Sankt Veit (AUSTRIA)	Classi 4^A AFM, 4^D RIM, 4^ BTUR	CARNELOS-COZZI
Prevenzione alla dispersione e benessere	37	Doposcuola seconda lingua comunitaria	Classi ITE/TUR	COZZI-SPAGNUOLO
Cittadinanza	38	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'	Classe 5^A MAT, 5^B MAT, 5^A ODO, 5^A SIA	SCARPA
Prevenzione alla dispersione e benessere	39	TUTOR 2023-24	Tutte le classi	DEL PUP
Disciplinare	40	CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO 2023-24	Tutte le classi	DEL PUP
Prevenzione alla dispersione e benessere	41	Scuole che Promuovono Salute	Tutte le classi	DEL PUP
Disciplinare/Internazionalizzazione	42	Gemellaggio e scambio linguistico-culturale con New York (USA)	Tutte le classi	FONTANEL
Disciplinare/professionalizzazione	43	PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER	Tutti gli allievi del Triennio	PRINCIPATO
Disciplinare/professionalizzazione	44	Digitalizzazione efficace	Tutti gli allievi del Triennio	PRINCIPATO
Disciplinare/professionalizzazione	45	EDUCR Coding e robotica	Tutti gli allievi del Biennio	PRINCIPATO
Disciplinare/professionalizzazione	46	Software di gestione aziendale	Tutti gli allievi del quarto anno ITE	PRINCIPATO
Cittadinanza	47	Pietre di inciampo 2024	Classi 3^, 4^, 5^A SIA, 3^, 4^, 5^A AFMS	BIANCO VANIA
Disciplinare/professionalizzazione	48	MIT - GTL	Classi 3^, 4^, 5^A SIA, 2^A AFM, quarte e quinte TUR	IUS
Disciplinare/professionalizzazione	49	Inside a Website	Classi 1^A ODO, 1^B ODO, 2^A ODO, 1^A MAT, 2^A MAT, 2^B MAT, 1^A MECC	TORTORELLI
Organizzativo	50	Orientamento in uscita IP e ITE	CLASSI QUARTE, QUINTE MAT, MECC, ODO	CANZIAN
	51	Servizio comodato d'uso gratuito testi scolastici 23-24		DE PIERO GIULIA
Disciplinare/Internazionalizzazione	52	Mobilità Scolastica Internazionale Intercultura, Rotary e altri enti promotori	Tutti gli allievi	FONTANEL
Cittadinanza	53	Gestione delle emergenze	1^A MECC, 2^A MECC	BOMBARDELLA
Cittadinanza	54	LA DIFFERENZA TRA ME E TE	3^A AFM, 3^A SIA	DA DALT
Cittadinanza	55	LIBERAMENTE 1	3^ A AFM, 3^A ASIA, 3^C RIM ESABAC, 3^D RIM	DA DALT
Cittadinanza	56	LIBERAMENTE	4^ A AFM, 4^A ASIA, 4^C RIM ESABAC, 4^D RIM	DA DALT

Organizzativo	57	AI e DIDATTICA	Tutti i docenti	VIRGILI CRISTIAN
Organizzativo	58	FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE	Tutti i docenti	VIRGILI CRISTIAN
Prevenzione alla dispersione e benessere	59	ITALIANO L2	Allievi dell'Istituto Sarpi di origine non italiana che necessitano di prima alfabetizzazione, approfondimento, rinforzo nella conoscenza della lingua italiana	CINTO
Disciplinare/Internazionalizzazione	60	MADRELINGUA FULL IMMERSION (LINGUA TEDESCA)	Classi 4^D RIM, 4^A AFM, 4^B TUR	CARNELOS-COZZI
Cittadinanza	62	LA MEMORIA SIAMO NOI	Classi 5^D RIM, 4^A AFM, 5^A TUR, 5^B TUR	ANTONIALI, VISINTIN
Cittadinanza	63	IL SARPI SULLA STAMPA	Tutte le classi	IUS
Cittadinanza	64	A SCUOLA DI SICUREZZA	2 classi dell'Istituto	SPERTI
Disciplinare/professionalizzazione	#####	CORSO PROTESI MOBILE	Terze, quarte, quinte ODO	SALVI- RAITANO

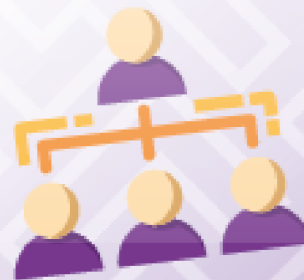


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISIS "P.SARPI"

PNIS007003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISIS "P.SARPI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 63** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 69** Moduli di orientamento formativo
- 80** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 100** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 154** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 157** Valutazione degli apprendimenti
- 164** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 170** Modello organizzativo
- 187** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 190** Reti e Convenzioni attivate
- 201** Piano di formazione del personale docente
- 206** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto 'P. Sarpi' si trova in una zona di confine interregionale, inserito in un contesto territoriale dinamico. La sua collocazione, tra due regioni (Veneto e Friuli Venezia Giulia) e tre province (Pordenone, Udine e Venezia), vincola sincronismi istituzionali, quali la stretta collaborazione con il Comune di S. Vito al Tagliamento e con le associazioni del territorio, per la realizzazione di attività collegate con i progetti proposti dalla scuola e presenti nel PTOF. Il territorio locale, regionale e interregionale ha sempre accolto gli studenti in PCTO - anche prima dell'applicazione della Legge 107 - attraverso l'attivazione degli stage e dei tirocini aziendali, proponendo attività diversificate in relazione ai diversi indirizzi dell'istituto.

L'istituto si compone di due plessi, uno tecnico e professionale (manutentori e assistenti tecnici, sociosanitari odontotecnici e, dal 2020, tecnici meccatronici) e uno tecnico economico e turistico. I programmi formativi offerti sono: IP Odontotecnico, IP Manutenzione e Assistenza Tecnica, Tecnico Meccanico Meccatronico, Tecnico Economico (Amministrazione Finanza e Marketing, diurno e serale), Relazioni Internazionali per il Marketing, Relazioni Internazionali per il Marketing Esabac, Sistemi Informativi Aziendali e Tecnico Turistico.

Tutti gli indirizzi permettono agli studenti di acquisire competenze spendibili nel campo del lavoro (e già messe in campo durante le esperienze di PCTO, ex-Alternanza Scuola-lavoro), nonché di proseguire in percorsi universitari variegati (quali, ad esempio, Infermieristica, Odontoiatria, Igienista dentale, Economia Internazionale e mercati finanziari, Business and Management, Giurisprudenza, Scienze internazionali e Diplomatiche, Scienze politiche e dell'amministrazione, Statistica e Informatica per l'azienda, Lingue e Letterature Straniere, Comunicazione interlinguistica applicata, Lingue e Letterature Straniere e turismo culturale, Intercultural Development of Tourism Systems).

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola presenta una componente studentesca caratterizzata da una realtà socio economica



variegata. Tale condizione, se opportunamente indirizzata, si traduce in una possibilità di crescita esperienziale, di stimolo alla conoscenza e alla comprensione della dimensione poliedrica della società.

Vincoli

La gestione ordinaria dell'intera dimensione scolastica deve tenere conto della necessità costante di rispondere a esigenze specifiche differenti al fine di garantire l'inclusione dell'intera popolazione studentesca, una crescita sana degli allievi e il procedere della didattica nell'ottica dello sviluppo individuale e corale delle competenze e delle conoscenze, nel rispetto e in considerazione della pluralità di condizioni diagnostiche, economiche e familiari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Preso atto che i dati ricavati sono frutto di un'istantanea che fissa un attimo specifico all'interno di una realtà che, invece, risulta essere dinamica e volubile, occorre considerare che il territorio è caratterizzato da un tasso di attrazione migratoria medio alto rispetto ai dati nazionali, è dunque inevitabile che lo spaccato momentaneo includa, relativamente ai tassi di disoccupazione, una percentuale di nuovi arrivati, ancora non inseritisi nel mondo del lavoro, ma prossimi a farlo o già assorbiti al momento della pubblicazione dei dati raccolti. Il territorio infatti dimostra di avere una forte attrattiva migratoria proprio in virtù della buona disponibilità di impiego che offre rispetto ad altre regioni. Le imprese locali aumentano poi la loro rilevanza in tale processo grazie alla rete internazionale che ne caratterizza una larga porzione di commerci. Le imprese locali offrono un buon supporto alla scuola, permettono infatti agli studenti una graduale conoscenza della realtà lavorativa, consentendo loro di sperimentare un primo approccio al mondo del lavoro grazie alle attività di PCTO. La rete ferroviaria e i collegamenti forniti dai trasporti pubblici su strada permettono alla scuola di essere raggiungibile con facilità da studenti provenienti da altre città. Tale aspetto rende, inoltre, più arricchente l'esperienza del conoscersi e dell'incontro con l'altro, fondamentale per un sano sviluppo dei cittadini del domani.

Vincoli

La poliedrica realtà socio culturale che compone la comunità scolastica induce all'adozione di un



approccio duttile, capace di adattarsi e di rispondere alle differenti necessità dei membri che la compongono. La scuola presenta una buona componente di docenti di ruolo e di precari storici, tuttavia la percentuale di docenti non di ruolo che si trovano a lasciare l'istituto rende difficoltoso il mantenimento della continuità didattica, su disciplina e sul sostegno. E' necessario fornire un costante incentivo allo studio per far fronte al possibile abbandono scolastico, spesso sollecitato nei più giovani proprio da quell'ampia offerta lavorativa che il territorio presenta e che, da possibilità per il futuro, non deve trasformarsi in un ostacolo al proseguimento del percorso formativo. Occorre dunque fornire un coerente stimolo alla prosecuzione dello studio, accompagnandolo alla sperimentazione professionale offerta in sede di PCTO.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli spazi scolastici, dei due plessi che costituiscono la scuola, sono stati dotati, negli anni, di attrezzature, strumenti e spazi didatticamente funzionali atti ad arricchire e potenziare l'offerta formativa, nel rispetto dei differenti stili cognitivi e di apprendimento, delle esigenze degli studenti e delle necessità dei docenti. La scuola dispone di laboratori specifici per differenti settori disciplinari, di una biblioteca per ogni plesso, di LIM o tv interattive in ogni aula, e a ogni docente è stato fornito un tablet per la condivisione del materiale didattico in classe. La scuola garantisce, agli studenti in condizioni di difficoltà economica, la possibilità di usufruire di libri di testo in comodato d'uso.

Vincoli

Il numero delle aule non risponde a pieno alle esigenze relative alla formazione di nuove classi o di gruppi aula più snelli che consentirebbero una didattica maggiormente efficace, e una gestione più agevole delle differenti richieste degli studenti nel corso delle lezioni.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ



La scuola presenta una variegata realtà del personale: docenti di grande esperienza e docenti all'inizio della propria carriera, già di ruolo o ancora precari, si trovano a coesistere all'interno di uno spazio collaborativo stimolante e arricchente che si riflette in una poliedrica espressione degli insegnamenti, capace di stimolare approcci differenti e diverse necessità degli studenti. Gli insegnanti curricolari svolgono la propria attività affiancati e coadiuvati da insegnanti di sostegno che, in molte occasioni, cogestiscono le attività di classe, garantendo un clima inclusivo e un procedere corale dello sviluppo delle competenze all'interno dei gruppi classe e in linea con le richieste della scuola. Fondamentale risulta poi la figura degli educatori che si alternano agli insegnanti di sostegno, garantendo un continuum nel supporto agli studenti con disabilità in relazione anche alla loro socializzazione e al relazionarsi quotidiano.

VINCOLI

La realtà del precariato comporta, in molti casi, l'impossibilità di garantire la continuità didattica, su discipline e sostegno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISIS "P.SARPI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PNIS007003
Indirizzo	VIA BRIGATA OSOPPO 9 SAN VITO AL TAGLIAMENTO 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO
Telefono	043480496
Email	PNIS007003@istruzione.it
Pec	pnis007003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.paolosarpi.edu.it

Plessi

ISTITUTO PROFESSIONALE "G.FRESCHI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	PNRI00701P
Indirizzo	VIA D. ALIGHIERI. N.9 SAN VITO AL TAGL.TO 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO



Totale Alunni 329

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "P.SARPI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PNTD007019
Indirizzo	VIA BRIGATA OSOPPO N.9 SAN VITO AL TAGLIAMENTO 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - ART. 'RELAZIONI INTERNAZIONALI' - ESABAC• AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - ART. 'RELAZIONI INTERNAZIONALI' - ESABAC TECHNO• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
---------------------	--

Totale Alunni 354

IST.TECN.ECON.SARPI SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PNTD00751P
Indirizzo	VIA BRIGATA OSOPPO, N.9 SAN VITO AL TAGLIAMENTO 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
---------------------	---



ISTITUTO TECNICO MECCANICA MECCATRONICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	PNTF00701G
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI 1 SAN VITO AL TAGLIAMENTO 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• MECCANICA E MECCATRONICA
Totale Alunni	54

I.T.PER IL TURISMO "SARPI" SAN VITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
Codice	PNTN007017
Indirizzo	VIA BRIGATA OSOPPO N. 9 SAN VITO 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• TURISMO
Totale Alunni	166

Approfondimento

Cenni di storia del nostro istituto



La configurazione attuale del nostro Istituto parte dall'anno scolastico 1999/2000 quando si è verificato l'accorpamento fra ITC "Sarpi" e IPSIA "Freschi" e si è quindi venuto a creare un polo scolastico che comprende vari indirizzi di studio, ora denominato ISIS "Paolo Sarpi".

Cenni storici sull'IPSIA "G. Freschi"

L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Gherardo Freschi" nasce nell'anno 1957, con la sola sezione di "congegnatori meccanici", come sede coordinata dell'IPSIA "Ceconi" di Udine e successivamente dell'IPSIA "Zanussi" di Pordenone.

Nel 1966 viene istituita la sezione degli "elettromeccanici" e, nel breve volgere di alcuni anni, l'Istituto si arricchisce di nuove apparecchiature e strumentazioni che consentono agli allievi il conseguimento di una preparazione tecnica e professionale adeguata alle esigenze del mercato del lavoro; molte realtà artigianali e industriali del sanvitese iniziano a inserire i qualificati e i diplomati in modo regolare e costante nelle proprie attività produttive.

Nel 1976 l'Istituto ottiene la completa autonomia e assume la denominazione di IPSIA "Gherardo Freschi". Negli ultimi anni l'introduzione delle tecnologie informatiche nel mondo scolastico e industriale e, nello stesso tempo, l'esigenza di fornire ai giovani una più solida formazione culturale, hanno notevolmente cambiato i profili professionali che, con l'assunzione del Progetto '92, hanno conosciuto una profonda evoluzione e hanno necessitato di una nuova denominazione; per questa ragione sono nati i corsi per "operatore meccanico", "operatore elettrico", "operatore odontotecnico".

Dall'anno scolastico 2020/2021 la sede G. Freschi ospita anche l'indirizzo Tecnico Meccatronico.

Cenni storici sull'ITC e PACLE "Paolo Sarpi"

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Paolo Sarpi" nasce nel 1966, come sede staccata dell'ITC "O. Mattiussi" di Pordenone, con il solo corso per ragionieri; negli anni successivi l'istituto vede aumentare in modo considerevole il numero degli studenti, ai quali la scuola offre una preparazione corrispondente alle esigenze del mondo del lavoro.

L'istituto ottiene l'autonomia nell'anno 1979; il quinquennio per ragionieri raggiunge i tre corsi completi nel 1980.

Nel 1982, il Ministero della Pubblica Istruzione concede l'istituzione del corso per Periti aziendali e Corrispondenti in Lingue estere (PACLE), unico nella provincia, il quale garantisce, alle aziende che



hanno rapporti con l'estero, diplomati con adeguate competenze linguistiche.

Negli anni successivi, per rispondere ancor meglio alle esigenze delle aziende e delle realtà produttive del territorio, vengono istituiti i corsi IGEA, "Brocca" (per periti aziendali), nonché il corso serale "Sirio".

Nel 2007 viene istituito il corso di qualifica triennale per Operatore di agenzia turistica affiancato al corso dei Periti aziendali corrispondenti in lingue estere. Tale corso di qualifica si è concluso nel 2011/2012. Dall'anno scolastico 2013/14 è attivo l'Istituto Turistico. A partire dall'anno scolastico 2016/2017 è concessa l'attivazione dell'opzione in Sistemi Informativi Aziendali nel Triennio. Dall'a.s. 2020-21 è presente nell'ISIS Sarpi l'Istituto Tecnologico Meccatronico che a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 ha sede presso l'oratorio di via Roma.

Allegati:

ORGANIGRAMMA SARPI FRESCHI a.s.2023-24 DEFINITIVO.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Meccanico	1
	Multimediale	4
	Odontotecnico	2
	Scienze	1
	Meccatronica	1
	Reparto saldatura	1
	Laboratorio mult. -Laboratorio della creatività	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Pista da 100m all'aperto	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	220
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
Smart tv e digital board nelle aule	43

Approfondimento

Un elemento caratterizzante dell'istituto è dato dalla presenza delle aule informatiche, fondamentali per alcune materie e quotidianamente utilizzate dagli studenti. Per questo sono presenti e di recente realizzazione:

1 aula CAD presso la sede IP;

1 aula informatica presso la sede IP;

1 nuovo laboratorio linguistico;

4 laboratori multimediali presso la sede Sarpi.

In entrambe le sedi è stata creata un'aula 2.0, con un adeguato numero di PC e tablet per permettere sempre più agli studenti di lavorare singolarmente ed apprendere l'utilizzo di software specifici.

Per quanto riguarda gli studenti dell'istituto tecnico si è iniziato a dotare parte delle macchine di programmi gestionali della contabilità, delle attività turistiche e tutte i pc sono stati dotati di software per una corretta gestione didattica delle aule di informatica e multimediali, prestando una particolare attenzione alla possibilità di utilizzarli per l'apprendimento delle lingue.

I docenti sono dotati di un IPAD di ultima generazione. (120 Ipad in totale).

In tutti e due gli istituti sta per essere implementata la rete locale che risulta limitata e obsoleta per reggere le attuali tecnologie; i lavori si svolgeranno entro quest'anno scolastico.

Presso la sede dell'Istituto Professionale è stata attrezzata la biblioteca fruibile da tutti gli studenti.



Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	28

Approfondimento

Disposizioni in merito all'organico di potenziamento

In riferimento all'art. 21 della legge n° 59 del 15 marzo 1997, commi 8 e 9, al Regolamento sull'autonomia D.P.R. 275 del 1999, art. 5 e al D.Lgs 165 del 2001 art. 25 comma 4, l'attività dei docenti con ore di potenziamento sarà organizzata secondo un piano di lavoro che potrà prevedere, in base al tipo di attività prevista, un calcolo delle ore flessibile sulla base dei progetti insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento delle attività.

Il Prospetto Organico dell'autonomia viene esplicitato nel documento in allegato.

Allegati:

Utilizzo organico dell_autonomia 2023_2024.pdf



Aspetti generali

Il RAV (Rapporto di Autovalutazione) permette alla scuola di individuare i propri punti di forza e di debolezza, rispondendo a domande elaborate a livello ministeriale. Il RAV è redatto dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV) che, dall'analisi di dati interni e istituzionali, individua priorità e traguardi che orienteranno l'attività didattico-formativa dei successivi tre anni.

L'istituto, nell'elaborazione del suo RAV ha individuato come ambiti prioritari per gli interventi futuri i Risultati scolastici, i Risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) e le Competenze Chiave Europee.

Si fa riferimento anche all' Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 ex art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015 (27 settembre 2022).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO TRIENNIO 2022-2025

La pianificazione delle azioni di miglioramento parte da queste considerazioni:

- I risultati delle prove standardizzate nazionali rilevano lo svantaggio in italiano e matematica rispetto alla media regionale e del nord est, con particolare riferimento alle classi seconde.

È opportuno quindi promuovere attività di potenziamento del metodo di studio al fine di favorire un approccio metacognitivo degli studenti all'ambiente di apprendimento.

È altresì auspicabile migliorare l'interazione tra docenti curricolari e di sostegno durante l'attività didattica e promuovere la formazione del corpo docente in materia di inclusione.

- Esiste un marcato divario tra la percentuale di abbandono dell'istituto e il dato nazionale, che va ridotto tramite:

- la creazione di griglie di valutazione condivise all'interno di ogni dipartimento in modo tale da attestare l'acquisizione nel corso del biennio di competenze propedeutiche al triennio;
- la progettazione trasversale tra docenti del biennio e del triennio di attività di orientamento al fine di rendere consapevoli e informate le scelte degli alunni;
- la formazione dei docenti in relazione alla lotta alla dispersione scolastica e all'implementazione di metodologie didattiche innovative.

- L'assenza di modelli di elaborazione dei progetti di PCTO con enucleazione chiara delle competenze chiave europee attese e griglie di valutazione ne rende necessaria una stesura collegiale.

È indicata dunque la selezione all'interno di ogni dipartimento delle competenze chiave europee il cui conseguimento va promosso nel primo e nel secondo biennio e nel quinto anno e la predisposizione di progetti di tirocinio aziendale con esplicitazione chiara delle competenze attese in riferimento alle varie articolazioni offerte dall'istituto. Si renderà altresì necessario



predisporre griglie di valutazione idonee a certificare il livello di conseguimento delle competenze attese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Giungere alla predisposizione di progetti di tirocinio aziendale con esplicitazione chiara delle competenze attese e loro livelli in riferimento ai vari indirizzi di studio offerti dall'istituto.

Selezionare all'interno di ogni dipartimento le competenze chiave europee in cui conseguimento va promosso nel primo e nel secondo biennio e nel quinto anno.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere attività di potenziamento del metodo di studio al fine di favorire un approccio metacognitivo degli studenti all'ambiente di apprendimento.



○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare l'interazione tra docenti curricolari e di sostegno durante l'attività didattica e promuovere la formazione del corpo docente in materia di inclusione.

○ **Continuità' e orientamento**

Progettare trasversalmente tra docenti del biennio e del triennio attività di orientamento al fine di rendere consapevoli e informate le scelte degli alunni così da contrastare la dispersione scolastica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti in relazione alla lotta alla dispersione scolastica e all'implementazione di metodologie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: ELABORAZIONE DI STRATEGIE COMUNI PER RAFFORZARE LE COMPETENZE DI BASE IN ITALIANO E IN MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	L'attività coinvolgerà i membri del collegio docenti, nell'ottica di



un'acquisizione delle competenze trasversali; particolarmente coinvolti saranno i docenti delle discipline di italiano e matematica privilegiando coloro che si trovano ad agire nel primo biennio.

Risultati attesi

- Sviluppo dell'autonomia e motivazione allo studio; - Incremento dei livelli di competenza e conoscenza raggiunti al termine del primo biennio; - Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI di italiano e matematica per le classi seconde.

Attività prevista nel percorso: DIVERSIFICAZIONE E INNOVAZIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2024

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

- Docenti facenti parte della commissione per la Scuola 4.0; - Docenti interessati.

Risultati attesi

Per quanto riguarda i risultati attesi, questi possono essere suddivisi in due gruppi: Formazione per le nuove metodologie didattiche: proporre incontri di formazione destinati agli insegnanti presso il nostro istituto promuovere le occasioni di formazione proposte a livello regionale promuovere occasioni di informazioni all'estero attraverso la predisposizione di un progetto Erasmus Plus VET (Job Shadowing e Teacher Training). Implementazione delle strumentazioni e creazione di ambienti di apprendimento innovativi Creazione di almeno un'aula 4.0.



Attività prevista nel percorso: CONFRONTO FRA DOCENTI DI SOSTEGNO, DOCENTI CURRICOLARI, FAMIGLIE E OPERATORI SOCIO-SANITARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2024
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Operatori socio-sanitari
Responsabile	- Gruppo Inclusione; - Docenti di sostegno; - Docenti curricolari.
Risultati attesi	- Potenziare la partecipazione collegiale ai GLO e il confronto in itinere; - Coinvolgere maggiormente le famiglie, aiutandole ad acquisire consapevolezza dei punti di forza e di difficoltà degli allievi nel percorso scolastico; - Incrementare gli scambi tra docenti e servizi socio-sanitari.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Nel nostro istituto si intendono sviluppare dei progetti riguardanti la digitalizzazione delle imprese, in particolare con percorsi di formazione che permettano l'utilizzo degli strumenti informatici con software specifici dei settori meccanici, elettronici, odontotecnici.

L'istituto vuole creare dei percorsi professionalizzanti a partire da un'analisi periodica delle necessità del territorio, attuata attraverso incontri con le aziende, con i rappresentanti di categorie e con le agenzie per l'impiego (e in genere tutte le realtà che si occupano di selezione del personale).

In tutto l'istituto si vuole implementare la presenza di professionisti esterni per proporre percorsi professionalizzanti specifici certificati.

In riferimento al Progetto Erasmus KA1 VET, si prevede di attivare, anche per quest'anno scolastico, le attività di Jobshadowing. Si tratta della mobilità del personale docente e amministrativo e si traduce in un breve soggiorno presso un'organizzazione partner in un Paese straniero con lo scopo di ricevere formazione seguendo i professionisti nel loro lavoro giornaliero nell'organizzazione ospitante, scambiarsi buone pratiche, sviluppare conoscenze e capacità e/o costruire un partenariato a lungo termine attraverso un'osservazione partecipativa. E' un'osservazione partecipativa di stili di gestione e pratiche didattiche diverse, da cui si potranno trarre insegnamenti da trasferire nella scuola per migliorare la qualità dell'offerta formativa.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Nel mese di agosto 2021 il nostro istituto ha ricevuto conferma di accreditamento Erasmus+ nel campo della mobilità transazionale per i percorsi di istruzione professionale e tecnica.

L'elaborazione del progetto per l'accREDITAMENTO ha previsto la creazione di un consorzio di Istituti ed enti locali e a livello regionale che collaboreranno all'implementazione del progetto. Per tale fine la commissione PTOF/Internazionalizzazione ha predisposto il Piano Strategico per l'Internazionalizzazione, che si trova in allegato al PTOF (aggiornato a dicembre 2023).

L'istituto si impegna a formalizzare accordi con associazioni di categoria, consorzi industriali, agenzie per l'impiego (o realtà che si occupano di selezione del personale) al fine di arricchire l'offerta formativa e renderla meglio rispondente alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro in genere.

Allegato:

2023_24 Piano_strategico_per_l'internazionalizzazione_SARPI_REV.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende implementare la disponibilità di attrezzature tecnologiche nell'istituto, innanzitutto ammodernando le attuali aule informatiche con la ristrutturazione delle reti tecnologiche e l'acquisto di attrezzature e software di ultima generazione.

Per quanto riguarda gli altri spazi della scuola si è creata un'aula 4.0 per la classe SIA 4.0, un ambiente di apprendimento innovativo in cui gli studenti utilizzano gli iPad e fruiscono di libri liquidi. I nuovi arredi favoriscono il cooperative learning e tutte le altre metodologie didattiche anche in riferimento alle STEM.

L'aula 4.0 promuove uno spazio di apprendimento come simbolo di ecosistema che tiene conto di quattro elementi fondamentali: gli studenti, i docenti, la tecnologia e la didattica innovativa (learning by doing).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Classe SIA 4.0 e Rinnovo Ambienti Digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nel nostro Istituto sono presenti molteplici indirizzi di studio in ambito professionale e ambito tecnico economico, turistico e industriale. Il progetto prevede il potenziamento dell'indirizzo SIA (articolazione del percorso AFM) con una curvatura "SIA 4.0" con l'utilizzo sin dalla classe prima di tecnologie e metodologie didattiche innovative: lo scopo è potenziare le competenze in matematica e informatica attraverso l'approfondimento di aspetti quali l'analisi dei dati, la ricerca operativa e l'inferenza statistica. La classe, in un ambiente tecnologico e moderno, avrà a disposizione tablet e hw accessorio. La rilevazione multimediale di dati, la loro analisi e rielaborazione potrà riguardare anche l'ambiente palestra ove sarà possibile misurare le prestazioni sia nelle attività sportive sia in quelle di promozione della salute (corsi di primo soccorso e BLS, prevenzione infortuni, studio del movimento a fine sportivo e/o riabilitativo). Sarà possibile monitorare in modo analitico le procedure di primo intervento e primo soccorso anche con l'utilizzo del defibrillatore. Un altro intervento prevede il potenziamento multimediale in tutte le aule provviste di digital board per le quali è prevista l'installazione di soundbar e telecamera ottica hd. Il miglioramento consentirà una più efficiente interazione durante l'attività



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

PCTO e in altri contesti ove più classi interagiscono durante lo svolgimento di progetti o attività didattiche trasversali. Migliorerà anche la qualità dei collegamenti con enti esterni quali università, gruppi industriali o amministrazioni pubbliche. Si prevede anche un adeguamento tecnologico dell'Aula Informatica che consentirà un migliore utilizzo delle nuove tecnologie per la programmazione e software didattici per le metafore di apprendimenti quali il gaming e lo storytelling, oltre al coding avanzato su robot. Infine, l'ammodernamento dell'aula di Fisica prevede il potenziamento della didattica con dispositivi che consentono l'analisi digitale dei dati raccolti negli esperimenti: e nuove attrezzature permetteranno lo studio di forze, moti e fenomeni termici.

Importo del finanziamento

€ 178.839,13

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: Il mondo in una stanza

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



Descrizione del progetto

Le competenze digitali specifiche che la scuola intende promuovere con un nuovo laboratorio presso la sede degli indirizzi del settore economico (Amministrazione finanza e marketing e Turismo), con particolare riferimento a competenze sempre più richieste in ambito commerciale (digital marketing) e turistico, riguardano, in primo luogo, la conoscenza dei software di grafica e video editing, indispensabili per la realizzazione di prodotti multimediali di qualità. Gli studenti impareranno a utilizzare le tecnologie disponibili per la promozione di strutture turistiche e luoghi di interesse, e a creare contenuti multimediali adatti a questo scopo. Il laboratorio multimediale consentirà di migliorare le tecniche del digital marketing, che sono sempre più importanti nel mondo del lavoro. Gli studenti impareranno a utilizzare strumenti per la pianificazione delle strategie di marketing digitale, a creare contenuti adatti alle diverse piattaforme online e a misurare l'efficacia delle campagne pubblicitarie. Il laboratorio, infine, prevede anche l'utilizzo di visori 3D per l'impiego di prodotti multimediali immersivi: gli studenti impareranno a utilizzare i software di modellazione tridimensionale e a creare ambienti virtuali che possano essere utilizzati per la promozione di attività turistiche e culturali. Il laboratorio verrà strutturato con arredi e materiali collocati in modo da favorire un approccio di Cooperative Learning, metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente, abituandosi all'ascolto reciproco e all'importanza di dare un contributo personale al raggiungimento dell'obiettivo comune. Gli studenti degli indirizzi professionale e tecnico industriale si ritrovano, una volta concluso il percorso di studi, ad affrontare un mondo del lavoro che richiede sempre maggiori competenze in ambito digitale; in particolare, la realizzazione di un prodotto ottenuto totalmente tramite flusso digitale sta diventando la normalità nei processi produttivi industriali e per questo si ritiene opportuno implementare i laboratori attualmente presenti che, per tradizione, sono fortemente sbilanciati nel lavoro analogico. Il progetto prevede di rivedere l'organizzazione degli spazi a disposizione dei laboratori, per strutturare un ciclo di produzione a partire dalla progettazione digitale, raccogliendo i dati con scanner 3D, per poi arrivare alla realizzazione del prodotto finito. La realizzazione di tale processo prevede che i software si interfaccino con la strumentazione già presente e che i macchinari per la realizzazione siano condivisi da tutti gli indirizzi presenti presso il nostro istituto.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: UNA STRADA PER TUTTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il presente progetto si basa su un presupposto importante: il riconoscimento che gli studenti e le studentesse a rischio di abbandono scolastico, ovvero a rischio di dispersione (esplicita o implicita), sono adolescenti in gravi difficoltà. Il loro tempo e la loro vita, ai loro occhi, assumono una complessità tale da farli entrare in un "concetto di abbandono" non limitato all'ambito scolastico, ma probabilmente generalizzato a tutti i campi della loro vita. L'atteggiamento dell'abbandono rischia così di diventare una sorta di stile di vita, che investe anche la cerchia di amici, il gruppo sportivo, la famiglia, alimentando una chiusura su sé stessi e, nei casi peggiori, l'inclinazione verso comportamenti devianti. L'intervento progettuale che è stato pianificato si colloca, quindi, in questo quadro concettuale, sia con un'azione specifica di supporto ai soggetti



potenziali o conclamati ELET, sia con interventi volti a intercettare preventivamente il rischio di abbandono. L'intenzione è di utilizzare tutte le tipologie di percorsi indicati dalle Istruzioni operative dell'investimento 1.4, con particolare attenzione ai percorsi di mentoring e orientamento, ma sviluppando anche i percorsi di potenziamento delle competenze di base, di coinvolgimento delle famiglie nonché i percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. Un primo importante step riguarderà la lettura dei dati INVALSI, comparata alle risultanze degli scrutini del primo periodo scolastico, così da individuare i soggetti a maggiore rischio dispersione ovvero con maggiori carenze di tipo disciplinare-curricolare. Verrà inoltre fatta un'indagine relativa ai soggetti che negli ultimi due anni hanno abbandonato gli studi. Si procederà quindi con l'identificazione del numero di percorsi attivabili e, sulla base delle indicazioni operative riguardo il numero di soggetti coinvolgibili per ogni percorso, con l'identificazione del numero di soggetti coinvolgibili al fine di raggiungere il target minimo indicato dalla piattaforma. Si è provveduto anche all'attivazione di un dialogo con l'Amministrazione comunale locale, nella fattispecie con l'Ufficio delle Politiche giovanili, al fine di raggiungere un accordo di collaborazione e di co-progettazione per quanto riguarda alcuni degli interventi. E' previsto anche il coinvolgimento di altre scuole in rete al fine di poter consentire ai rispettivi studenti la fruizione dei percorsi formativi che saranno attivati con le risorse del progetto. Si è provveduto inoltre alla costituzione del team, in prevalenza sulla base della disponibilità dei docenti interni. Non si esclude di aggiornare il team con soggetti esperti esterni, attraverso le necessarie procedure di avviso pubblico. Il monitoraggio del progetto seguirà le indicazioni ministeriali, con l'obiettivo di raggiungere il target minimo di attestati.

Importo del finanziamento

€ 179.379,79

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	217.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	217.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Premessa: illustrazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR da qui in poi) è finanziato dal Next Generationn UE (NGUE da qui in poi) e prevede sei grandi linee di intervento:

- Missione 1_Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura
- Missione 2_Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica
- Missione 3_Infrastrutture per un Mobilità Sostenibile
- Missione 4_Istruzione e Ricerca



– Missione 5_Inclusione e Coesione

– Missione 6_Salute

Le sei Missioni sono tese ad assicurare la Transizione verde della UE, attraverso capisaldi quali:

– trasformazione digitale

– crescita intelligente, sostenibile e inclusiva

– coesione sociale e territoriale

– salute e resilienza economica, sociale e istituzionale

– politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani

La quarta missione, in linea con le ricorrenti Raccomandazioni della Commissione europea al nostro Paese:

- punta a colmare le carenze strutturali, qualitative e quantitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel Paese, in tutto il ciclo formativo;

- prevede l'aumento dell'offerta dei posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti;

- include un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.

La quarta missione, pertanto, incide in modo significativo sui fattori indispensabili per la crescita di un'economia basata sulla conoscenza: la crescita non dovrà però essere disgiunta da inclusione ed equità, con un sistema scolastico rafforzato che si dispiega con il supporto della ricerca e l'integrazione con il sistema produttivo.

Obiettivi della Missione 4_Istruzione e ricerca

Gli obiettivi principali della Missione 4 sono in particolare il miglioramento delle competenze di base e la riduzione del tasso di abbandono scolastico, anche accorciando le distanze tra istruzione e mondo del lavoro e promuovendo la formazione professionale terziaria (ITS Academy).

Le misure previste sono volte a ridurre il divario rispetto al resto d'Europa in termini di



miglioramento dei risultati e di rafforzamento delle competenze, in particolare quelle digitali. Per raggiungere gli obiettivi prefissati il Piano comprende anche azioni volte all'ampiamiento delle competenze degli insegnanti e il potenziamento delle infrastrutture.

Uno spazio importante è dedicato alla diffusione di conoscenze sulle sfide ambientali e in particolare sul cambiamento climatico.

Il Piano è inoltre pervaso da attenzione nei confronti delle persone con disabilità.

I dati di criticità alla base della Missione 4 del PNRR.

- alta percentuale di giovani (18-24 anni) con istruzione ferma alla secondaria di primo grado
- studenti quindicenni collocati al di sotto della media OCSE in lettura, matematica e scienze, con ampie differenze territoriali e stretto legame tra mancata acquisizione competenze di base e abbandono scolastico
- carente, per gli studenti del secondo ciclo, la preparazione nelle abilità di comunicare e dibattere, di comprensione della logica sottesa alle tecnologie informatiche, nella capacità di risolvere problemi
- bassa percentuale di adulti con titolo di studio terziario: 28% con una media OCSE del 44%
- ridotto numero di dottorati, tra l'altro in continua diminuzione, rispetto ai valori dei Paesi UE
- trasferimento in altri Paesi del 20% dei "dottorati" in Italia
- mancato allineamento tra istruzione e richieste del mondo del lavoro: il 33% delle imprese non riesce a reclutare personale qualificato, mentre il 31% dei giovani con meno di 24 anni non ha un'occupazione pur cercandola
- bassi investimenti in ricerca e sviluppo
- basso numero di ricercatori
- ridotta domanda di innovazione, con estesa prevalenza di specializzazione in settori tradizionali e di piccole medie imprese spesso lontane dalla cultura dell'innovazione
- diffusi problemi strutturali e organizzativi che rallentano e talvolta impediscono il trasferimento della ricerca, in varie branche eccellente, nello sviluppo di settori lavorativi esistenti e nella creazione



di nuove imprese.

L'azione 1.4.

L'azione 1.4 è mirata alla riduzione dei divari territoriali e al contrasto alla dispersione scolastica.

Gli istituti scolastici coinvolti dovranno sviluppare una progettazione articolata in piani pluriennali di ampio respiro, tesi ad arricchire e ampliare l'offerta formativa con la collaborazione di altri attori del territorio, da coinvolgere, nella forma di Patti di comunità, con appositi accordi di rete.

Uno spazio centrale degli interventi dovrà riguardare la definizione di interventi che rinnovino le pratiche di orientamento, in particolare nel criticissimo passaggio tra il primo e il secondo ciclo: troppo spesso errori di orientamento verso la scuola secondaria solo la base per il successivo abbandono, preceduto di norma da una o più ripetenze.

Per gli allievi maggiormente fragili si potranno/dovranno attivare percorsi personalizzati con mentoring, tutoraggio e largo uso di didattica laboratoriale.

Un team interno, aperto al territorio, dovrà rendere effettivo il Piano; il team potrà avvalersi del supporto del Gruppo attivato presso l'USR-FVG e della Task force scuola del Ministero.

L'azione 4: classrooms e labs.

L'azione classrooms prosegue l'esperienza del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) dandosi come obiettivo la trasformazione della metà delle classi in ecosistemi per la didattica digitale integrata in cui analogico e digitale, fisico e digitale, formale e non formale, interno ed esterno, scuola e territorio si fondono in una progettualità innovativa e ben strutturata. La sfida è l'inclusione nel curriculum delle innovazioni legate allo sviluppo delle competenze digitali.

L'azione labs è volta alla creazione di laboratori in cui acquisire ed esercitare alte competenze, legate anche alle professioni del futuro.

Anche l'azione 4.0 prevede ampie possibilità di formazione per il personale.

Il Ministero indica le priorità strategiche da perseguire nel periodo 2021-2025:

1. promuovere lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2. migliorare le competenze e le abilità digitali per la trasformazione digitale.

Il team di progettazione dovrà raccordare le azioni con quelle previste per l'azione 1.4, in quell'ottica ineludibile di integrazione tra apprendimenti e tecnologie.



Aspetti generali

Nella propria proposta formativa, coerente al ciclo scolastico di appartenenza e ai diversi indirizzi di studio, l'istituto indica le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche o in orario curricolare. Attraverso specifiche sottosezioni, inoltre, vengono indicati i criteri per la valutazione del processo formativo di alunni e studenti e le attività finalizzate all'inclusione scolastica.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO PROFESSIONALE "G.FRESCHI"

PNRI00701P

Indirizzo di studio

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:** **ODONTOTECNICO**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;



- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.



Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico
in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;
- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;
- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

**Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE**



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "P.SARPI"

PNTD007019

IST.TECN.ECON.SARPI SERALE

PNTD00751P

Indirizzo di studio

● **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - ART. 'RELAZIONI INTERNAZIONALI' - ESABAC**

● **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - ART. 'RELAZIONI INTERNAZIONALI' - ESABAC TECHNO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi



e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo progetto ESABAC:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.



- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie professionali adeguate nelle relazioni interculturali. Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare



- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla



luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento



- a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO TECNICO MECCANICA
MECCATRONICA

PNTF00701G

Indirizzo di studio



● MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
 - misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
 - organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
 - documentare e seguire i processi di industrializzazione.
 - progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
 - progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
 - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
 - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER IL



TURISMO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.PER IL TURISMO "SARPI" SAN VITO

PNTN007017

Indirizzo di studio

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale



sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.



Insegnamenti e quadri orario

ISIS "P.SARPI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'educazione civica si prevede un minimo di 33 ore annuali per classe. E' stato progettato un curriculum di Educazione Civica di riferimento per l'intero istituto. Ogni CdC ne farà riferimento, predisponendo un piano di approfondimento che tenga conto delle discipline contemplate nel piano studi o per nuclei disciplinari (su un percorso/argomento condiviso). La scheda elaborata dai CdC viene allegata alla progettazione del CdC e presentata ai rappresentanti dei genitori e degli studenti.

La valutazione della Disciplina Educazione Civica verrà effettuata al termine dell'anno scolastico, in sede di scrutinio del Secondo Periodo (a giugno).

Approfondimento

PERCORSO FORMATIVO DI ECCELLENZA ESABAC

Dall'anno scolastico 2011-2012 all'istituto è stato attribuito un nuovo percorso formativo di eccellenza chiamato ESABAC. Oggi, chi si iscrive al corso RIM, può scegliere di conseguire il doppio diploma italiano e francese, che corrisponde all'indirizzo francese del Baccalauréat Technique série Sciences et Technologies du Management et de la Gestion (STMG).

Il curriculum italiano nelle sezioni EsaBac Technologique prevede lo studio della lingua cultura e comunicazione francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese per due ore settimanali e offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con



un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e internazionale.

Il livello di competenza linguistica francese al termine del percorso è pari al livello B2 del Quadro Comune Europeo per la conoscenza delle lingue straniere (QCER delle certificazioni linguistiche).

CORSO SIA 4.0 ANNO SCOLASTICO 2023/24

MOTIVAZIONE DIDATTICA

Il corso SIA 4.0 è stato attivato in considerazione della crescente richiesta di personale con competenze informatiche da applicare in contesti economici e soprattutto logistico-organizzativi. In particolare il diplomato in servizi informatici aziendali è in grado di creare procedure di gestione aziendale, intervenire in processi di analisi, realizzare/modificare programmi o procedure, gestire la comunicazione in rete delle tecnologie web. Il potenziamento delle competenze necessarie ad un pieno conseguimento del profilo del diplomato SIA, prevede nei primi 3 anni degli approfondimenti rispetto al percorso tradizionale.

I contenuti principali oggetto di potenziamento sono:

- 1° anno: +1 ora di Matematica finalizzata all'approfondimento di contenuti e competenze relativi ad elementi di "Insiemistica" e "Logica delle preposizioni"; inoltre l'allievo dovrà acquisire rigore formale nell'uso dei simboli matematici (relativamente ad appartenenza ad insiemi numerici, definizione di intervalli, intervalli, specifica di dati e/o condizioni).
- 2° anno: +1 ora di Informatica finalizzata all'approfondimento del coding, delle strategie di problem solving, utilizzo dei fogli di calcolo in modo avanzato.
- 3° anno: +1 ora di Matematica finalizzata all'analisi di dati e grafici con primi elementi di calcolo delle probabilità con cenni di inferenza statistica.

Nel documento in allegato si presenta il QUADRO ORARIO per l'IP a seguito del Decreto Legislativo n. 61 del 13/04/2017.

Allegati:

quadro orario istituto professionale_2023_24.pdf



Curricolo di Istituto

ISIS "P.SARPI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE



INTRODUZIONE

La dimensione europea ed internazionale ha rappresentato e rappresenta per l'istituto 'P. Sarpi' l'ambito naturale di azione, a sostegno sia di percorsi di mobilità, scambio e apprendimento reciproco, sia di interventi di ricerca e ricerca-azione finalizzati a sperimentare e modellizzare processi e servizi per la formazione e la partecipazione ad alto "valore aggiunto europeo ed internazionale" e con un forte impatto su scala locale e regionale. Una forte integrazione internazionale – culturale, sociale, educativa e formativa – è, pertanto, da sempre, al centro della mission del nostro Istituto. Sulla base di tale priorità e per rispondere alle sfide poste dalla Strategia 2020 per una Crescita Intelligente, Sostenibile e Inclusiva, la scuola ha deciso di puntare su una programmazione didattica e formativa strategica che sia sempre più il frutto di un confronto fra tutti i soggetti, interni ed esterni alla scuola e al territorio, mediante la costruzione di partenariati e reti (tra Organismi di istruzione e formazione professionale, Enti Locali, sistemi di imprese, parti sociali, ecc.) per avviare processi di progettazione partecipata con l'obiettivo di attuare una strategia di indirizzo che sia il più possibile unitaria, concertata e partecipata in linea con quanto richiesto dalla programmazione europea 2014-2020.

VISION & MISSION L'istituto 'P. Sarpi' ha, quindi, tra i suoi obiettivi strategici, quello di favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità e per una politica occupazionale rivolta ad un contesto internazionale. La scuola sostiene, pertanto, i processi di cittadinanza attiva, l'integrazione sociale e il miglioramento dell'occupabilità dei propri giovani in contesti locali ed internazionali promuovendo la ricerca e l'innovazione: - dei sistemi e dei processi di apprendimento in contesti formali e non formali; - dell'attività di orientamento; - di tirocini formativi e di orientamento in Italia e all'estero; - della progettazione di percorsi di formazione professionale; - dei dispositivi e dei crediti formativi con il relativo riconoscimento degli apprendimenti acquisiti a livello europeo. Per mettere pienamente a frutto le potenzialità legate, in primis, alla valorizzazione del territorio locale, la scuola ha, inoltre, la necessità di sostenere e portare avanti un grande sforzo di modernizzazione che si sostanzia nella promozione di un nuovo ciclo di sviluppo basato sui principi della competitività, dell'innovazione tecnologica, della sostenibilità e della qualità; sviluppo che può essere vincente solo con l'adozione di una strategia che abbia al centro



una vision internazionale delle proprie azioni didattico- formative. Per l'Istituto 'P. Sarpi' la cosiddetta internazionalizzazione rappresenta, dunque, una sfida, oltre che un'opportunità. Proprio perché così calata in una dimensione internazionale la nostra scuola non può rinunciare all'idea di creare, attorno a ciò, una cornice di relazioni istituzionali capace di collocarla, saldamente, dentro l'Europa e oltre, al di fuori di essa. Aprirsi al mondo, sviluppare relazioni con altri territori europei ed internazionali, far sì che i nostri allievi e la nostra scuola dialoghino con altre scuole, organismi di istruzione e formazione, istituzioni e associazioni di altre parti d'Europa e del Mondo, rappresenta oggi il modo migliore, per la nostra scuola di stare nella globalità. I programmi europei rappresentano uno strumento importante per affermare questa strategia e la nostra scuola ha, da sempre, creduto ed investito nelle opportunità offerte dall'Europa. La partecipazione ad iniziative e programmi EU iniziò, 20 anni fa, con progetti di scambio e di gemellaggio con altre scuole per poi ampliarsi, con precedente programmazione 2007-2013, a progetti di cooperazione transnazionale e di mobilità internazionale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale. In particolare: - Progetto di scambio linguistico-culturale con Sankt Veit an der Glan: "Wir treffen neue Freunde" dal 2000 Da molti anni la nostra scuola è coinvolta in uno scambio linguistico-culturale con un istituto professionale-economico di Sankt Veit an der Glan (Austria). Il progetto intende favorire la motivazione allo studio della lingua tedesca e ampliare gli orizzonti culturali degli allievi tramite il contatto con coetanei che imparano la lingua italiana. Il progetto prevede una fase iniziale di conoscenza via chat o email tra alunni. In primavera ha luogo la visita da parte degli studenti italiani alla scuola austriaca, la loro partecipazione ad alcune attività didattiche e la visita a realtà storiche e/o economiche locali. Alcune settimane dopo il nostro istituto accoglie gli allievi austriaci e organizza la visita guidata nella nostra cittadina. A conclusione dell'esperienza si notano negli studenti un miglioramento dell'interesse verso la lingua tedesca e la cultura austriaca e una maggiore consapevolezza interculturale. - Progetto di gemellaggio con il Lycée 'Albert Thomas di Roanne (Lyon), attivo dal 2017 Dal 2017 è in atto un progetto di scambio linguistico tra l'Istituto "Paolo Sarpi" e il Lycée "Albert Thomas" di Roanne (Lione). Gli obiettivi educativi del progetto sono: il miglioramento delle competenze in lingua francese, l'approfondimento degli aspetti culturali e delle istituzioni del paese ospitante, l'acquisizione dell'autonomia personale e la sperimentazione in prima persona per gli alunni del significato dell'essere cittadini d'Europa consapevoli. Inoltre, lo scambio rappresenta un'esperienza di crescita



professionale anche per i docenti e per le istituzioni coinvolte. Il progetto si sviluppa in due fasi, corrispondenti a due periodi differenti dell'anno scolastico: la prima fase prevede il viaggio in Francia, la seconda fase è incentrata sull'accoglienza dei corrispondenti francesi in Italia. Nello specifico, lo scambio si svolge con le seguenti modalità: presa contatti tra i docenti dell'Istituto "Paolo Sarpi" e i docenti del "Lycée Albert Thomas"; abbinamento di una classe dell'istituto con una classe della scuola partner, in numero possibilmente pari di alunni; permanenza nel paese estero di una settimana, accolti ed ospitati in pensione completa dalle famiglie degli alunni della scuola estera; accoglienza a San Vito dei corrispondenti; visita delle rispettive scuole, escursioni, visite aziendali ed esperienze in gruppo classe con gli insegnanti accompagnatori e anche individualmente con le famiglie ospitanti. Al termine di ciascuna fase viene richiesto un compte rendu sull'esperienza svolta, che viene valutato dai docenti per la rilevazione dei punti di forza e di debolezza del progetto.

- Progetto Erasmus + VET Learners and staff mobility dal titolo 'I MO.V.E. Internship and Mobility for Vocational Experience' La nostra scuola ha partecipato come scuola partner in un consorzio di scuole similari in un importante progetto Erasmus+ nel 2016. Il piano di mobilità del Consorzio ha realizzato all'interno del presente progetto, dei periodi di internship della durata di quattro settimane in Inghilterra, Germania, Francia e Malta, per 120 studenti. La realizzazione ha tenuto conto del percorso di studi e del settore di business di interesse di ogni giovane. I partecipanti, supportati dalle scuole di provenienza e dalle organizzazioni ospitanti estere, hanno avuto l'occasione di svolgere lo stage in imprese, enti pubblici o studi professionali, sotto la supervisione di "tutor aziendali" dedicati. Gli obiettivi sono stati i seguenti:

- Potenziare la dimensione europea e internazionale delle scuole;
- Creare un network a livello nazionale ed internazionale tra le scuole e il mondo del lavoro;
- Rendere gli studenti più preparati ad entrare nel mondo del lavoro attraverso l'acquisizione di strumenti conoscitivi adeguati a orientarsi efficacemente nel mondo economico-produttivo globalizzato. Il nostro Istituto si impegna, pertanto, a collaborare alla costruzione di una Europa dell'Istruzione e della formazione attraverso i seguenti obiettivi:

- creare un ambiente aperto per l'apprendimento;
- rendere l'apprendimento più attraente;
- rafforzare i legami con il mondo del lavoro e con la società in genere;
- sviluppare lo spirito imprenditoriale;
- aumentare la mobilità e gli scambi;
- migliorare l'apprendimento delle lingue straniere;
- fare dell'apprendimento permanente una realtà.

Il "Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche" (EQF – European Qualification



Framework) è un risultato concreto, per un confronto tra esiti di apprendimento, titoli e qualifiche rilasciati dai diversi Paesi europei. Inoltre, esso ha rappresentato il punto di partenza per la definizione delle competenze chiave, per i diversi cittadini dei Paesi d'Europa. L'istruzione e la formazione devono garantire ai giovani particolarmente svantaggiati, gli strumenti per sviluppare le competenze chiave. Il livello conseguito mediante queste deve essere tale da saper preparare il giovane alla vita adulta, includendo anche la vita lavorativa. Nell'ambito del contesto sopra descritto si aggiunga che la crescente e rapida evoluzione del mondo del lavoro e della società richiedono essi stessi una educazione e formazione professionale di qualità con livelli di qualifica elevati, maggior senso di imprenditorialità, competenze sempre più specifiche e trasversali, ma soprattutto certificate a livello internazionale che consentano una mobilità permanente. Il nostro Istituto ha già realizzato una propria azione formativa attraverso: - progetti professionali specifici relativi alle discipline di indirizzo in vari paesi Europei; - formazione linguistica mirata alle certificazioni internazionali per allievi e docenti; - mobilità internazionale.

Il nostro Istituto intende incrementare nei prossimi 5/7 anni, anche in relazione all'attivazione delle azioni in seno al progetto Erasmus + KA121 VET le seguenti iniziative internazionali: - formazione linguistica destinata ai docenti per permettere di costruire progetti europei (scambi e cooperazione con altri Paesi, Erasmus +); - formazione digitale per facilitare la comunicazione attraverso le piattaforme virtuali (e-twinning); - mobilità del personale docente e amministrativo in job shadowing, che comporta l'osservazione di attività svolte in classe o laboratoriali, di buone pratiche, di stili di gestione diversi da cui si potranno trarre insegnamenti da trasferire nella scuola per migliorare la qualità dell'offerta formativa; - mobilità degli studenti in realtà educative e professionali di settore; - promuovere nella scuola una dimensione europea quale presupposto per la cooperazione internazionale; - l'attivazione di partenariati strategici con scuole europee ed internazionali sui principali temi relativi alla didattica e alla formazione; - partecipazione a progetti di formazione per il PCTO (ex-alternanza scuola-lavoro) all'estero; - utilizzare gli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze, ovvero Portfolio EUROPASS e sistema ECVET; - promuovere l'apprendimento delle lingue straniere. Attività in corso d'opera per i docenti: - corsi di lingua inglese, finalizzati non solo alle competenze disciplinari di base, ma anche alle certificazioni linguistiche (CLIL); - attività scambio con un istituto professionale-economico di Sankt Veit an der Glan (Austria); - attività di gemellaggio



con il Lycée 'Albert Thomas di Roanne (Lyon).

PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA DEGLI ALLIEVI NEOARRIVATI IN ITALIA

Il Protocollo di accoglienza degli allievi neoarrivato in Italia è stato predisposto nel 2020-21 dal gruppo L2 dell'istituto SARPI. E' disponibile in allegato al PTOF.

Allegato:

protocollo_di_accoglienza_NAI_gruppo_L2.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: ISTITUTO PROFESSIONALE "G.FRESCHI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Le competenze STEM e multilinguistiche**

Un gruppo di lavoro è in fase di progettazione per promuovere l'integrazione , all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM e le competenze multilinguistiche in studenti e insegnanti.

La linea di lavoro individuata è quella di potenziare le proposte già esistenti all'interno dell'ampliamento dell'offerta formativa che rispondono all'acquisizione delle competenze in oggetto ad esempio le certificazioni linguistiche e i numerosi progetti di tipo tecnico-scientifico. Particolare attenzione verrà dedicata alla formazione del personale docente finalizzata al potenziamento delle competenze linguistiche e delle loro competenze metodologiche.

Gli interventi per gli studenti si articoleranno in percorsi di orientamento e formazione curricolari ed extracurricolari e in azioni di tutoraggio con il coinvolgimento delle famiglie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "P.SARPI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Le competenze STEM e multilinguistiche**

Un gruppo di lavoro è in fase di progettazione per promuovere l'integrazione , all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM e le competenze multilinguistiche in studenti e insegnanti.

La linea di lavoro individuata è quella di potenziare le proposte già esistenti all'interno dell'ampliamento dell'offerta formativa che rispondono all'acquisizione delle competenze in oggetto ad esempio le certificazioni linguistiche e i numerosi progetti di tipo tecnico-scientifico. Particolare attenzione verrà dedicata alla formazione del personale docente finalizzata al potenziamento delle competenze linguistiche e delle loro competenze metodologiche.

Gli interventi per gli studenti si articoleranno in percorsi di orientamento e formazione curricolari ed extracurricolari e in azioni di tutoraggio con il coinvolgimento delle famiglie.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Dettaglio plesso: IST.TECN.ECON.SARPI SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Le competenze STEM e multilinguistiche**

Un gruppo di lavoro è in fase di progettazione per promuovere l'integrazione , all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM e le competenze multilinguistiche in studenti e insegnanti.

La linea di lavoro individuata è quella di potenziare le proposte già esistenti all'interno dell'ampliamento dell'offerta formativa che rispondono all'acquisizione delle competenze in oggetto ad esempio le certificazioni linguistiche e i numerosi progetti di tipo tecnico-scientifico. Particolare attenzione verrà dedicata alla formazione del personale docente finalizzata al potenziamento delle competenze linguistiche e delle loro competenze



metodologiche.

Gli interventi per gli studenti si articoleranno in percorsi di orientamento e formazione curricolari ed extracurricolari e in azioni di tutoraggio con il coinvolgimento delle famiglie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO MECCANICA MECCATRONICA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Le competenze STEM e multilinguistiche**

Un gruppo di lavoro è in fase di progettazione per promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le



competenze STEM e le competenze multilinguistiche in studenti e insegnanti.

La linea di lavoro individuata è quella di potenziare le proposte già esistenti all'interno dell'ampliamento dell'offerta formativa che rispondono all'acquisizione delle competenze in oggetto ad esempio le certificazioni linguistiche e i numerosi progetti di tipo tecnico-scientifico. Particolare attenzione verrà dedicata alla formazione del personale docente finalizzata al potenziamento delle competenze linguistiche e delle loro competenze metodologiche.

Gli interventi per gli studenti si articoleranno in percorsi di orientamento e formazione curricolari ed extracurricolari e in azioni di tutoraggio con il coinvolgimento delle famiglie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Dettaglio plesso: I.T.PER IL TURISMO "SARPI" SAN VITO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ Azione n° 1: Le competenze STEM e multilinguistiche

Un gruppo di lavoro è in fase di progettazione per promuovere l'integrazione , all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM e le competenze multilinguistiche in studenti e insegnanti.

La linea di lavoro individuata è quella di potenziare le proposte già esistenti all'interno dell'ampliamento dell'offerta formativa che rispondono all'acquisizione delle competenze in oggetto ad esempio le certificazioni linguistiche e i numerosi progetti di tipo tecnico-scientifico. Particolare attenzione verrà dedicata alla formazione del personale docente finalizzata al potenziamento delle competenze linguistiche e delle loro competenze metodologiche.

Gli interventi per gli studenti si articoleranno in percorsi di orientamento e formazione curricolari ed extracurricolari e in azioni di tutoraggio con il coinvolgimento delle famiglie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

ISIS "P.SARPI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

30 Ore	BIENNIO (CLASSE PRIMA)
<p>Orientamento disciplinare -didattica orientativa-</p> <p>Rientrano in queste ore tutte quelle attività strettamente disciplinari ma che hanno una validità orientativa attraverso i saperi essenziali e gli approcci metodologici tipici della disciplina.</p>	<p>15 ore (da suddividere all'interno del Consiglio di classe)</p>
Attività progettuale curricolare	10 ore (progetti in orario scolastico)- PTOF



Possono essere conteggiate come ore di orientamento curricolare ed extracurricolare le attività inerenti ai progetti da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita, al progetto Salute e benessere, dallo sportello psicologico a tutte quelle progettazioni didattiche orientate alla conoscenza di sé e degli altri, alla conoscenza del territorio e delle professioni.	
Attività progettuale extracurricolare	5 ore
Certificazioni o patentini acquisiti al di fuori del contesto scolastico	

Si ritiene possibile, supportati dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, di poter valorizzare i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, compresa l'uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. Sarà il Consiglio di Classe a evidenziare il forte valore formativo e orientativo dell'esperienza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Orientamento disciplinare (didattica orientativa), Attività progettuale curricolare, attività progettuale extracurricolare

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

30 Ore	BIENNIO (CLASSE SECONDA)
<p>Orientamento disciplinare -didattica orientativa-</p> <p>Rientrano in queste ore tutte quelle attività strettamente disciplinari ma che hanno una validità orientativa attraverso i saperi essenziali e gli approcci metodologici tipici della disciplina.</p>	<p>15 ore (da suddividere all'interno del Consiglio di classe)</p>
Attività progettuale curricolare	10 ore (progetti in orario scolastico)- PTOF



Possano essere conteggiate come ore di orientamento curricolare ed extracurricolare le attività inerenti ai progetti da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita, al progetto Salute e benessere, dallo sportello psicologico a tutte quelle progettazioni didattiche orientate alla conoscenza di sé e degli altri, alla conoscenza del territorio e delle professioni.	
Attività progettuale extracurricolare	5 ore
Certificazioni o patentini acquisiti al di fuori del contesto scolastico	

Si ritiene possibile, supportati dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, di poter valorizzare i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, compresa l'uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. Sarà il Consiglio di Classe a evidenziare il forte valore formativo e orientativo dell'esperienza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Orientamento disciplinare (didattica orientativa), Attività progettuale curricolare, attività progettuale extracurricolare

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

30 Ore	TRIENNIO (CLASSE TERZA)
<p>Orientamento disciplinare -didattica orientativa-</p> <p>Rientrano in queste ore tutte quelle attività strettamente disciplinari ma che hanno una validità orientativa attraverso i saperi essenziali e gli approcci metodologici tipici della disciplina.</p>	15 ore (da suddividere all'interno del Consiglio di classe)
Attività progettuale curricolare	15 ore (progetti in orario scolastico) - PTOF



<p>Possono essere conteggiate come ore di orientamento curricolare le attività inerenti ai progetti da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita, al progetto Salute e benessere, dallo sportello psicologico a tutte quelle progettazioni didattiche orientate alla conoscenza di sé e degli altri, alla conoscenza del territorio e delle professioni.</p>	
--	--

Si ritiene possibile, supportati dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, compresa l'uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. Sarà il Consiglio di Classe a evidenziare il forte valore formativo e orientativo dell'esperienza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Orientamento disciplinare (didattica orientativa), Attività progettuale curricolare.

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

30 Ore	TRIENNIO (CLASSE QUARTA)
<p>Orientamento disciplinare -didattica orientativa-</p> <p>Rientrano in queste ore tutte quelle attività strettamente disciplinari ma che hanno una validità orientativa attraverso i saperi essenziali e gli approcci metodologici tipici della disciplina. (Si pensi a titolo di esempio la ricerca storica in Storia...)</p>	<p>15 ore (da suddividere all'interno del Consiglio di classe)</p>
Attività progettuale curricolare	15 ore (progetti in orario scolastico) - PTOF



<p>Possono essere conteggiate come ore di orientamento curricolare le attività inerenti ai progetti da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita, al progetto Salute e benessere, dallo sportello psicologico a tutte quelle progettazioni didattiche orientate alla conoscenza di sé e degli altri, alla conoscenza del territorio e delle professioni.</p>	
--	--

Si ritiene possibile, supportati dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, compresa l'uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. Sarà il Consiglio di Classe a evidenziare il forte valore formativo e orientativo dell'esperienza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Orientamento disciplinare (didattica orientativa), Attività progettuale curricolare.

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

30 Ore	TRIENNIO (CLASSE QUINTA)
Orientamento disciplinare -didattica orientativa-	15 ore (da suddividere all'interno del Consiglio di classe)
Rientrano in queste ore tutte quelle attività strettamente disciplinari ma che hanno una validità orientativa attraverso i saperi essenziali e gli approcci metodologici tipici della disciplina.	
Attività progettuale curricolare	15 ore (progetti in orario scolastico) - PTOF



<p>Possono essere conteggiate come ore di orientamento curricolare le attività inerenti ai progetti da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita, al progetto Salute e benessere, dallo sportello psicologico a tutte quelle progettazioni didattiche orientate alla conoscenza di sé e degli altri, alla conoscenza del territorio e delle professioni.</p>	
--	--

Si ritiene possibile, supportati dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, compresa l'uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. Sarà il Consiglio di Classe a evidenziare il forte valore formativo e orientativo dell'esperienza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Orientamento disciplinare (didattica orientativa), Attività progettuale curricolare.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO ODONTOTECNICI

Percorsi di apprendimento pratico lavorativi presso strutture odontotecniche e odontoiatriche. Al termine del percorso PCTO lo studente in qualità di odontotecnico padroneggia l'uso di attrezzature e dei macchinari di uso comune nei laboratori odontotecnici con particolare attenzione alle norme di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, si assume responsabilità in ambito operativo e amministrativo ed applica i principi dell'organizzazione della gestione e del controllo di un processo produttivo o manutentivo in ambito protesico

Stage di apprendimento/pratica lavorativa presso strutture odontotecniche e odontoiatriche. Al termine del percorso di ASL lo studente, in qualità di ODONTOTECNICO padroneggia l'uso di attrezzature e dei macchinari di uso comune nei laboratori odontotecnici con particolare attenzione alle norme di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, si assume responsabilità in ambito operativo e amministrativo ed applica i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo di un processo produttivo o manutentivo in ambito protesico.

All'esperienza di tirocinio presso l'azienda si aggiungono esperienze di formazione con professionisti esterni su particolari tematiche inerenti la professione odontotecnica oltre a partecipazione a fiere e convegni di settore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per ogni periodo di esperienza di tirocinio aziendale saranno valutati:

- un diario giornaliero compilato nell'apposito portale e visibile a tutor scolastico e aziendale
- relazione conclusiva descrittiva dell'esperienza svolta
- conoscenze e competenze apprese in riferimento alle varie discipline scolastiche

● PCTO CLASSI QUINTE MANUTENTORI

Tirocinio per apprendimento della pratica lavorativa presso aziende manifatturiere e/o servizi, attività di orientamento in uscita dalla scuola.

Al termine del percorso di Asl lo studente, conoscendo in generale le tecnologie e le organizzazioni produttive, affronta con consapevolezza il proprio futuro.

All'esperienza di tirocinio presso l'azienda si aggiungono esperienze di formazione con professionisti esterni su particolari tematiche inerenti il percorso di studi, oltre a partecipazione a fiere e convegni di settore e visita ad aziende.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per ogni periodo di esperienza di tirocinio aziendale saranno valutati:

- un diario giornaliero compilato nell'apposito portale e visibile a tutor scolastico e aziendale
- relazione conclusiva descrittiva dell'esperienza svolta
- conoscenze e competenze apprese in riferimento alle varie discipline scolastiche

● PCTO per CLASSI TERZE E QUARTE MANUTENTORI

Proposta per la classi terze (su indicazione volontaria) e quarte manutentori e orientamento alla scelta in quale azienda fare lo stage.

Conoscere le più importanti realtà produttive del mandamento sanvitese, conoscere



le attuali tecnologie produttive, materiali, attrezzature, automazioni applicate, metodi di gestione, mercato attuale e sviluppi futuri al fine di un inserimento facilitato nel mondo del lavoro.

All'esperienza di tirocinio presso l'azienda si aggiungono esperienze di formazione con professionisti esterni su particolari tematiche inerenti il percorso di studi, oltre a partecipazione a fiere e convegni di settore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Agli studenti viene richiesto per valutare l'esperienza:

- redigere delle relazioni riassuntive sulle visite aziendali



- compilare la modulistica secondo procedure corrette
- apprendere correttamente e in sicurezza l'utilizzo di attrezzature, strumenti di misura
- leggere disegni tecnici di componenti, impianti di macchinari

● FORMAZIONE IN AMBIENTI DIVERSI DA QUELLO SCOLASTICO PER IL SETTORE ODONTOTECNICO

Vengono attraverso questo progetto considerate tutte quelle iniziative legate alla presenza degli studenti in ambienti diversi da quello scolastico e che non comprendono attività di tirocini formativi in azienda. Si tratta la partecipazione a convegni e fiere di settore, oppure la presenza presso l'istituto di professionisti esterni per corsi di formazione su particolari tematiche.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Per ogni periodo di esperienza di tirocinio aziendale saranno valutati:

- relazione conclusiva descrittiva dell'esperienza svolta
- conoscenze e competenze apprese in riferimento alle varie discipline scolastiche

● VISITE AZIENDALI SETTORE MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA

Il progetto consiste in visite aziendali da parte degli allievi delle classi quarte manutentori

Tali visite hanno la finalità di conoscere le principali aziende manifatturiere della zona, i materiali lavorati, le tecnologie e le procedure impiegate per ottenere componenti finiti; percepire il mercato locale /internazionale, cogliere gli aspetti innovativi delle aziende.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per ogni esperienza saranno valutati:

- relazione conclusiva descrittiva dell'esperienza svolta
- conoscenze e competenze apprese in riferimento alle varie discipline scolastiche

● PERCORSI FORMATIVI PCTO

I percorsi sono rivolti a tutti gli studenti dell'istituto delle classi quarte e quinte per la preparazione e l'orientamento al mondo del lavoro e universitario. Tale progetto si sviluppa attraverso visite aziendali, incontri informativi, fiere di settore, università e moduli formativi universitari.

La finalità di tali esperienze è di acquisire le competenze fondamentali richieste dal mondo del lavoro. Esperienze concrete di orientamento formativo universitario.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- Enti pubblici, università, aziende

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per questo tipo di esperienze, vista la funzione prettamente orientativa non sono previste delle valutazioni dirette.

● PERCORSO PCTO TECNICO ECONOMICO, PERCORSO PCTO TECNICO TURISTICO, PERCORSI TRASVERSALI

PERCORSO PCTO TECNICO ECONOMICO, PERCORSO PCTO TECNICO TURISTICO, PERCORSI TRASVERSALI

Il percorso PCTO rappresenta un'occasione di crescita formativa per gli studenti e di incontro tra l'offerta rappresentata dal profilo in uscita dello studente e la domanda proveniente dalle realtà produttive-economiche del territorio.

L'Istituto si propone di raggiungere, oltre agli obiettivi declinati dalla normativa vigente, i seguenti obiettivi formativi:

- favorire la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base;



- raccordare competenze trasversali con competenze tecnico-professionali attraverso l'inserimento degli studenti in contesti extrascolastici e professionali, anche all'estero;
- realizzare un organico collegamento fra la scuola e le organizzazioni economiche e/o gli enti pubblici presenti sul territorio;
- favorire l'orientamento personale degli studenti in vista della prosecuzione degli studi oppure dell'ingresso qualificato nel mondo del lavoro;
- promuovere la partecipazione e la condivisione nel percorso di orientamento e nello sviluppo delle competenze trasversali da parte delle famiglie.

L'esperienza potrà essere integrata da esperienze estive seminariali (Summer Camp) rivolte agli studenti al termine del 4° anno, da svolgersi presso LEF. Tali esperienze potranno essere integrate con percorsi PCTO e/o tirocini estivi da realizzare presso le aziende del territorio

PERCORSO PCTO TECNICO ECONOMICO

Nel percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento, tutti gli allievi effettuano dalla classe terza esperienze di alternanza in orario curricolare ed extracurricolare presso Enti ed Aziende prevalentemente del territorio, scelti in base ai corsi frequentati dagli studenti ed in accordo con loro favorendo le scelte di orientamento. Le esperienze sono precedute da incontri e convegni di preparazione all'attività.

L'inserimento avviene nelle diverse aree gestionali dell'azienda per poter acquisire nuove competenze attraverso compiti di realtà in contesti di impegno diretto.

Gli obiettivi principali sono:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali.
- Acquisire attitudini, atteggiamenti e capacità operative riferite allo specifico ruolo lavorativo, arricchendo la loro formazione con competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Il percorso rappresenta un'occasione di crescita formativa per gli studenti e di incontro tra l'offerta rappresentata dal profilo in uscita dello studente e la domanda proveniente dalle realtà produttive-economiche del territorio.



PERCORSO PCTO TECNICO TURISTICO

Nel percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento, tutti gli allievi effettuano dalla classe terza esperienze di alternanza in orario curricolare ed extracurricolare presso enti ed aziende quali alberghi, agenzie turistiche, prevalentemente della regione, scelti in base al corso frequentato dagli studenti ed in accordo con loro favorendo le scelte di orientamento. Le esperienze sono precedute da incontri e convegni di preparazione all'attività per stimolare all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa/ente ospitante.

PROGETTO FAI

Il progetto ha come fine principale l'educazione e l'istruzione degli allievi partecipanti all'ambiente e al patrimonio artistico e monumentale del territorio e, più in particolare, del territorio in cui la scuola è ubicata e dei paesi limitrofi. In seguito ad una formazione organica - con lezioni di carattere storico, naturalistico e artistico (architettonico, pittorico) - a cura dei volontari FAI della Delegazione di Pordenone e San Vito, gli studenti si metteranno alla prova in prima persona attraverso la gestione di attività di presentazione del territorio ai visitatori (sia italiani che stranieri), nonché di creazione e gestione di itinerari turistici. Il percorso è rivolto, in particolare, alle classi del triennio dell'indirizzo turistico, classi che vengono iscritte annualmente al FAI e che seguono un corso specifico per diventare 'Apprendisti Ciceroni FAI'.

PROGETTO PALINSESTI

'Palinsesti' è una rassegna d'arte contemporanea organizzata negli spazi storici di San Vito al Tagliamento.

Il progetto "Laboratorio Palinsesti" intende stimolare gli studenti, ad aumentare il desiderio e la curiosità di conoscere la storia di S. Vito e i suoi luoghi/spazi storici insieme a nuove proposte culturali e artistiche di carattere nazionale e internazionale.

Questo percorso aiuterà i ragazzi ad accrescere il confronto con i compagni, gli insegnanti, i curatori della rassegna, gli artisti, i visitatori, in modo da favorire una loro crescita personale.



PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA

In particolare, l'attività è volta a fornire ai ragazzi che frequentano l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado ed ai loro genitori un supporto "informativo" ed "orientativo" nella delicata fase in cui si apprestano a scegliere il percorso scolastico superiore più adatto a realizzare il proprio specifico progetto di vita.

Gli studenti collaborano all'accoglienza di alunni e genitori che desiderano acquisire informazioni finalizzate al proseguimento degli studi, l'attività permette agli studenti di sviluppare capacità dialettiche e di relazione. In particolare, gli studenti effettuano l'accoglienza, la registrazione degli ospiti, l'accompagnamento nei vari laboratori con illustrazione dei corsi, materie oggetto di studio dei vari indirizzi, percorsi ed illustrazione dell'Istituto in generale.

PROTEZIONE CIVILE

Per le classi terze, percorso formativo generale sui rischi ambientali e/o percorso mirato/specialistico in ordine anche alla tipologia di formazione degli istituti stessi con norme comportamentali relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro e dei lavoratori stessi D.lgs. 81/2008, conoscenza dei Piani Comunali di Emergenza;

Per le classi terze, percorso formativo articolato - "campo scuola" in cui gli studenti vivono a stretto contatto con i volontari ed i rappresentanti delle forze istituzionali di protezione civile, svolgendo concretamente attività di protezione civile.

LABORATORIO TEATRALE

Il progetto si propone di educare i giovani a comprendere la specificità del teatro dalla duplice prospettiva di spettatori informati e consapevoli e di attori protagonisti di uno spettacolo/saggio di fine progetto.

Il progetto si pone come obiettivi la valorizzazione e lo sviluppo della creatività e dell'immaginazione degli studenti e l'acquisizione e/o consolidamento delle competenze trasversali. In particolare: socializzare e collaborare all'interno di un gruppo superando pregiudizi e conflittualità, acquisire un atteggiamento di fiducia in sé stessi e negli altri, aumentando l'autostima e la sicurezza di sé.



PEER EDUCATION

La peer education costituisce una proposta educativa in base al quale alcuni studenti della scuola vengono formati per svolgere un ruolo di educatore e tutor per i propri pari. Per questo favorisce relazioni migliori e promuove l'instaurarsi di un rapporto di educazione reciproca, come evidenziato dalla moderna psicologia dello sviluppo.

La proposta della peer education, presenta indubbe potenzialità da un punto di vista didattico. Nell'ambito del progetto che si propone di realizzare l'azione sarà tesa al sostegno didattico, con l'aiuto che i ragazzi delle classi superiori possono dare a quelli delle prime classi su elementi particolari delle diverse discipline.

MODULI FORMATIVI ESTIVI

I Moduli Formativi Estivi sono dei brevi corsi con lezioni universitarie dedicati a tutti gli studenti che hanno finito la quarta superiore e devono iniziare la quinta. Rappresentano un'occasione importante per capire quale corso di laurea è più adatto e sperimentare, anche se a distanza, la vita universitaria interagendo con docenti e ricercatori dell'Università di Udine e Trieste.

L'Obiettivo principale del progetto Moduli Formativi Estivi è dare ai futuri studenti la possibilità di verificare i propri interessi e capire quale corso universitario faccia al caso proprio in modo da effettuare una scelta che sia il più possibile consapevole e ponderata.

Si può scegliere l'ambito delle lezioni a seconda dei propri interessi, siano essi scientifici, tecnologici o umanistici. Alla fine dei moduli è prevista una prova finale.

CORSI DI PREPARAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

Corso di preparazione per l'ottenimento della certificazione linguistica in base al quadro comune europeo CEFR. Le lezioni extra curriculari pomeridiani prevedono come obiettivo:

- Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul suo campo di specializzazione.
- Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendano possibile una



interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore.

- Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

"STARTUP YOUR LIFE"

Programma formativo "Social Impact Banking" di cultura finanziaria e imprenditoriale, di sviluppo cittadinanza attiva e responsabile per gli studenti delle scuole superiori.

Programma triennale tramite didattica in aula parte on line insieme ad attività esperienziali attraverso Project Work.

60 ore didattica

40 ore project work che danno la possibilità di partecipare al contest nazionale.

Ai partecipanti vengono proposti due percorsi formativi facoltativi sui temi dello sviluppo sostenibile e del cambiamento climatico in collaborazione con ASviS e World Bank:

- L'agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile;
- Connect4Climate.

STUDENTI ATLETI "ALTO LIVELLO"

Le attività sportive praticate ad alto livello, per l'intensità dell'impegno e della motivazione, per il livello di responsabilità e per le sollecitazioni psico-fisiche ad esse sottese, possono contribuire allo sviluppo di adeguate competenze.

Lo Sport si configura, all'interno di questo percorso, come un'espansione naturale delle conoscenze anche nell'ottica dell'inclusione sociale.

ERASMUS+ VET (Vocational Education and Training)

La scuola è capofila di un consorzio di 4 scuole. Anche per quest'anno ci sarà la possibilità di inviare una trentina di studenti, di diversi indirizzi dell'istituto, in una esperienza di tirocinio di 24



giorni all'estero (in altri paesi partecipanti al programma o paesi partner).

L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione e della formazione, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva. I ragazzi verranno inseriti in organizzazioni, pubbliche e private, attive nel mercato del lavoro di un paese aderente al Programma. Seguendo il tirocinio all'estero con il programma Erasmus+, che diventa parte integrante del programma di studio, gli studenti avranno la possibilità di migliorare le capacità di comunicazione e le competenze linguistiche e interculturali, ma anche acquisire abilità trasversali, che saranno particolarmente apprezzate dai futuri datori di lavoro.

CREDIT AGRICOLE

Il progetto #GénérAction – Le giovani generazioni verso il 2030 nasce dalla positiva esperienza del Progetto con le Scuole nel biennio 2021-2023.

Crédit Agricole si propone come focal point per la formazione di studentesse e studenti, con l'obiettivo di impattare su giovani delle classi 4 e 5 di Istituti Tecnici per potenziare l'azione di orientamento.

Il progetto favorirà l'incontro fra scuola e azienda, realizzando quel collegamento che consente ai giovani di conoscere da vicino la mission aziendale e l'impegno di Crédit Agricole verso la formazione e l'orientamento professionale dei giovani.

Sarà, inoltre, occasione per far conoscere le opportunità delle Banca sui territori e formare i giovani per un futuro ingresso nel mercato del lavoro.

Il progetto prevede:

Incontri informativi con Esperti Crédit Agricole su:

- tematiche di interesse bancario e sulle professionalità del settore;
- presentare e approfondire tematiche di inclusione economica e di contrasto alla violenza economica.

Modulo di orientamento su costruzione CV e preparazione al colloquio di lavoro e Orientamento



ai mestieri del futuro e il futuro della professione in banca – possibilità di colloqui conoscitivi per studenti di classe 5.

Evento finale da realizzare in presenza presso una sede Crédit Agricole, per ripercorrere le tappe di progetto e lanciare una Sfida agli studenti su tematiche di educazione finanziaria e contrasto alla violenza economica.

"METABUS"

Nel mese di ottobre/novembre per il "Sarpi" verrà effettuato, dagli operatori del "Progetto Giovani" di San Vito al Tagliamento, un incontro di due ore di orientamento "Vie al futuro" per informare gli studenti delle classi 5^a sulle opportunità post diploma.

Nel mese di gennaio le classi quarte verranno coinvolte attraverso il metodo ikigai in un incontro di due ore nel quale attraverso strumenti di auto-valutazione dei propri interessi, preferenze, abilità, verrà proposta un'attività più interattiva sulle scelte di vita dando la possibilità di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli.

Nel mese di marzo per le classi terze è stato programmato un incontro di due ore sulla autoconsapevolezza delle competenze e rielaborazione delle esperienze. Ulteriori incontri sul CV e colloqui aziendali verranno concordati durante l'anno con altri enti e agenzie del territorio.

Gli incontri in classe saranno propedeutici agli approfondimenti pomeridiani svolti con il progetto Metabus in orario extra scolastico nelle giornate di lunedì e giovedì. Gli incontri proposti saranno:

- "Conoscere me stesso per orientarmi nella formazione e nel lavoro";
- "CV il mio biglietto da visita";
- "Eurodesk il progetto che fa per te".

EURODESK

In collaborazione con il Progetto Giovani del Comune di San Vito è stato organizzato un gruppo di 3 ragazzi frequentanti le classi 3^a e 4^a che in orario extra scolastico partecipano al Progetto "European Young Multiplier" attraverso EURODESK, un percorso di 40 ore per conoscere meglio



l'Unione Europea, e sensibilizzare gli studenti sulle opportunità di mobilità che l'Unione Europea offre nel campo dello studio, del volontariato, dell'occupazione e una conoscenza approfondita delle reti europee di informazione. Il percorso prevede attività sincrone (webinar) e asincrone cui seguirà un test per il rilascio di un badge di competenza (www.open-badge.eu).

Successivamente gli studenti verranno coinvolti in altre 10 ore di progettazione e realizzazione di un evento formativo e informativo rivolto agli studenti dell'Istituto che si svolgerà il 6 maggio (settimana della Festa dell'Europa).

IMPRESA SIMULATA

Il progetto si propone di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro attraverso la conoscenza e l'utilizzo di un programma gestionale "NEIT" concesso alla scuola in uso gratuito.

Comprendere le funzionalità di un gestionale con tutte le caratteristiche che vanno a soddisfare le esigenze della singola realtà aziendali o professionali, rappresenta un'occasione di crescita formativa per gli studenti e di incontro tra l'offerta rappresentata dal profilo in uscita dello studente e la domanda proveniente dalle realtà produttive-economiche del territorio.

INCONTRI ORIENTAMENTO

Orientamento: "Punto Incontro" c/o Fiera di Pordenone, "Job&Orienta" c/o Fiera di Verona, UniTS, UniUD; "I contratti di lavoro" - "CV e colloqui di lavoro" incontri organizzati con l'Agenzia del Lavoro "UMANA"; incontri con i diversi ITS presenti in Regione e ITS Turismo del Veneto.

STAGE AZIENDALE 20 MAGGIO - 8 GIUGNO 2024

Il progetto si propone di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro attraverso un'esperienza formativa di alternanza. Il percorso rappresenta un'occasione di crescita formativa per gli studenti e di incontro tra l'offerta rappresentata dal profilo in uscita dello studente e la domanda proveniente dalle realtà produttive-economiche del territorio. Il monitoraggio viene fatto in itinere e alla conclusione dell'attività di PCTO tramite il Tutor Scolastico, il Tutor Aziendale e successivamente dal C.d.C. I compiti di realtà prevedono l'inserimento nelle diverse aree gestionali dell'azienda per poter acquisire nuove competenze attraverso compiti di realtà in contesti di impegno diretto.



Per gli studenti che effettueranno gli stage presso gli uffici comunali aderenti agli accordi di rete con il comune di San Vito al Tagliamento, verrà riproposto il corso di 20 ore di formazione sul funzionamento dell'ente comunale, sulla progettazione e comunicazione sui luoghi di lavoro. Successivamente gli studenti potranno svolgere le ore di tirocinio rimanenti negli uffici disponibili

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Professionisti, imprese, enti, agenzie turistiche, alberghi, Insegnanti della scuola, Associazioni teatrali, allievi e genitori scuole sec. I°grado, artisti, Regione FVG.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per ogni periodo di esperienza di tirocinio aziendale saranno valutati:

- -Un diario giornaliero compilato nell'apposito portale e visibile a tutor scolastico e aziendale;
- -Valutazione dei tutor aziendali e scolastici;
- -Relazione conclusiva descrittiva dell'esperienza svolta;



□ -Conoscenze e competenze apprese in riferimento alle varie discipline scolastiche.

Per alcuni progetti la valutazione avverrà mediante esercitazione pratica finale, un esame finale che prevede la rielaborazione dell'esperienza vissuta, un esame finale che prevede la verifica degli apprendimenti acquisiti.

● ERASMUS+ KA1 VET (Vocational Education and Training)



Il programma Erasmus+ offre la possibilità di inviare studenti e personale all'estero (in altri paesi partecipanti al programma o paesi partner) per partecipare a un tirocinio.

L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione e della formazione, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva.

Gli studenti e le studentesse delle classi quarte dell'Istituto (individuati come beneficiari della borsa di studio Erasmus dopo accurata selezione) vengono inseriti in organizzazioni, pubbliche o private, attive nel mercato del lavoro di un paese aderente al Programma. Seguendo il tirocinio all'estero con il programma Erasmus+, che diventa parte integrante del programma di studio, gli studenti saranno in grado di migliorare le capacità di comunicazione e le competenze linguistiche e interculturali, ma anche acquisire abilità trasversali che saranno particolarmente apprezzate dai futuri datori di lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● RAPPRESENTAZIONI TEATRALI IN LINGUA STRANIERA

Ormai da molti anni il Dipartimento di Lingue Straniere del nostro Istituto propone agli studenti la fruizione di rappresentazione teatrali in lingua inglese e in lingua spagnola, riconoscendone la ricaduta positiva sulla motivazione all'apprendimento della lingua straniera. La fruizione del teatro in lingua straniera si pone come strumento molto efficace per agevolare l'apprendimento delle lingue straniere in quanto permette di ampliare e approfondire le abilità comunicative in lingua attraverso un'esperienza più diretta e concreta sia delle funzioni linguistiche, della mimica, della gestualità e delle espressioni idiomatiche sia della cultura del paese, incrementando la capacità di ascolto e produzione. Il progetto, assieme al progetto 'Adotta uno spettacolo' e al progetto 'Laboratorio teatrale scolastico' intende incoraggiare i ragazzi all'apprezzamento del genere teatrale e alla frequentazione del teatro, strumento esperienziale e visivo di apprendimento e riflessione, anche al di fuori delle attività curriculari ed extra-curricolari che la scuola propone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- migliorare le competenze linguistiche sul piano semantico, fonetico e grammaticale; - conoscere strutture/ funzioni/ lessico affrontati mostrando un'adequata competenza nella comprensione delle stesse; - sviluppare le quattro abilità linguistiche: comprensione e interazione orale, comprensione e produzione scritta; - potenziare l'abilità di ascolto della lingua straniera; - raggiungere, anche attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria, la consapevolezza dell'importanza del comunicare; - provare interesse e piacere verso



l'apprendimento di una lingua straniera; - utilizzare il teatro come strumento per agevolare l'apprendimento della lingua straniera; - avvicinarsi al teatro come strumento di conoscenza letteraria, storica e culturale.

● SOGGIORNI-STUDIO ALL'ESTERO

Oltre agli scambi linguistici, da diversi anni l'istituto organizza dei soggiorni-studio all'estero. L'efficacia di queste attività si riflette su vari aspetti della crescita linguistica e formativa degli allievi partecipanti in quanto vengono coinvolti in situazioni di vita reale dove è richiesto l'utilizzo della lingua straniera. I progetti di scambio sono aperti a tutti gli studenti della scuola e prevedono la sistemazione in selezionate famiglie ospitanti. Tale opzione stimola l'uso spontaneo della lingua nella quotidianità e consente l'instaurarsi di legami personali. Esso supporta inoltre, grazie alla familiarità con la realtà locale, la riflessione interculturale e l'abbattimento di pregiudizi. Nelle mattinate gli alunni frequentano dal lunedì al venerdì un corso di lingua in classi aperte internazionali; nel pomeriggio e nel fine settimana essi visitano insieme ai docenti accompagnatori i luoghi più importanti della città in cui è ubicata la scuola. Inoltre, nel fine settimana vengono organizzate uscite più articolate sul territorio con la presenza di guide madrelingua. Questa esperienza favorisce la motivazione all'apprendimento della lingua tedesca, la riflessione interculturale sugli aspetti di civiltà e lo sviluppo dell'autonomia personale. I Progetti sono attivi nei seguenti Paesi: Austria, Germania, Francia, Irlanda e Spagna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

COMPETENZE LINGUISTICHE: sviluppare l'uso delle abilità soprattutto orali; usare con maggiore autonomia il lessico e le strutture linguistiche del proprio livello linguistico; COMPETENZE CULTURALI: acquisire familiarità con la cultura e la civiltà straniera visitando i principali siti di interesse; apprezzare lo stile di vita della comunità che accoglie gli studenti e riflettere sullo stesso in ottica interculturale; COMPETENZE TRASVERSALI: incrementare la propria autonomia attraverso il soggiorno in famiglia Ospitante.

● CORSI DI CERTIFICAZIONE PET B1, FCE B2 (INGLESE), ZERTIFIKAT DEUTSCH B1 (TEDESCO) E DELE B1 (SPAGNOLO) CORSI DI CONVERSAZIONE IN INGLESE, FRANCESE, TEDESCO E SPAGNOLO (Madrelingua in classe in orario curricolare)

Ormai da diversi anni, l'istituto organizza corsi di conversazione in lingua inglese, francese, tedesca e spagnola di vario livello, al fine di offrire agli studenti il consolidamento, mediante ulteriori esercitazioni, delle abilità di comprensione, produzione e interazione orale in gruppi dello stesso livello, ma di classi diverse in attività coinvolgenti e motivanti. A partire dall'anno scolastico 2020-21 (grazie al contributo della Fondazione Friuli fino all'a.s. 2022-23) agli studenti delle classi dell'ITE e TUR viene offerta la possibilità di godere della presenza del lettore madrelingua in orario curricolare, in compresenza con il docente di lingua, per 6/4 ore totali (una a settimana) a partire dal secondo quadrimestre. Le lingue coinvolte sono l'inglese (classi seconde, quarte e quinte), il francese (classi prime e seconde) e lo spagnolo (classi quarte e quinte). Per la lingua tedesca nell'a.s. 2023-24 è prevista un'attività di full immersion finanziata da bando specifico regionale per la lingua tedesca. La presenza del lettore in classe è da considerarsi come un potenziamento della lingua straniera e prevede la progettazione di unità/moduli specifici che verranno proposti non solo nelle ore curricolari di lingua straniera ma, in particolare per la lingua inglese, anche in altre discipline non-linguistiche quali storia, geografia, scienze integrate, scienze motorie in collaborazione con i docenti curricolari di lingua straniera e i docenti madrelingua. Vengono altresì proposti corsi specifici di preparazione alla



certificazione esterna per la lingua inglese (PET B1 e FCE B2), tedesca (Zertifikat Deutsch B1) e spagnola (DELE B1) sotto la guida di docenti di lingua laureati e/o madrelingua particolarmente esperti nella preparazione specifica di tali esami. L'acquisizione di un certificato rilasciato dagli enti certificatori preposti risulterà utile agli studenti in quanto esso sarà spendibile sia nel mondo universitario che lavorativo. I corsi di preparazione alla certificazione verranno svolti in orario extracurricolare (nel primo pomeriggio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Approfondire la competenza linguistica nella lingua straniera sia nelle abilità orali che scritte; - Ampliare e solidificare il lessico noto, la scelta del quale sarà prioritariamente in riferimento alla conoscenza delle aree lessicali specifiche dei diversi esami di certificazione; - Guidare gli allievi nell'analisi delle varie tipologie di testi scritti affinché siano in grado di produrre testi appropriati e coerenti; - Attivare le strategie di lettura di livello B1 e B2 mediante attività di esercitazione simili a quelle previste dall'esame; - Migliorare e approfondire le competenze interculturali degli alunni al fine di conoscere e apprezzare culture diverse, abbattendo pregiudizi e stereotipi; - Creare una maggior consapevolezza negli studenti del valore delle lingue come efficace strumento di comunicazione tra popoli, ma anche di esplorazione di nuove situazioni e di risoluzione di problemi e conflittualità.

● SCAMBIO LINGUISTICO-CULTURALE CON SANKT VEIT AN DER GLAN - WIR TREFFEN NEUE FREUNDE

È ormai tradizione pluridecennale del nostro Istituto lo scambio linguistico-culturale con la Bundeslehranstalt für Wirtschaftliche Berufe di Sankt Veit an der Glan. Il progetto prevede due



fasi: 1-visita in giornata alla realtà scolastica austriaca e partecipazione all'attività didattica in classe con allievi di pari età e successiva visita a realtà storiche e/o economiche locali. 2-l'accoglienza nel nostro Istituto degli allievi austriaci e visita al centro storico di San Vito, durante la quale i nostri alunni faranno da guida, illustrando i principali monumenti. Si tratta di un'esperienza interessante sia in una prospettiva interculturale che ai fini della mobilità di studio e/o di lavoro. Il progetto ha lo scopo di favorire la motivazione allo studio della lingua tedesca, agevolare il successo nell'apprendimento della stessa ed ampliare gli orizzonti culturali degli allievi attraverso la conoscenza di tradizioni e realtà di un Paese vicino e legato all'Italia dal punto di vista storico, culturale ed economico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Favorire la motivazione allo studio della lingua tedesca; agevolare il successo nell'apprendimento della stessa, migliorando la propria competenza comunicativa; - Ampliare gli orizzonti culturali degli allievi tramite la conoscenza di coetanei che vivono in un Paese vicino e imparano l'italiano.

● GEMELLAGGIO E SCAMBIO LINGUISTICO-CULTURALE CON UNA HIGH SCHOOL AMERICANA



La finalità principale del gemellaggio e dello scambio linguistico e culturale è la crescita personale degli studenti e delle studentesse attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali, l'educazione alla comprensione e all'accettazione delle diversità. È quindi occasione di attività formativa culturale e parte integrante della programmazione educativa e didattica della scuola. Inoltre, le attività connesse a tale progetto sono un importante stimolo per mettere in pratica quanto acquisito nelle attività di insegnamento delle lingue straniere studiate, in particolare la lingua Inglese, con reciproci scambi di materiali e informazioni tra allievi e docenti. Gli obiettivi sono: - didattici: contestualizzazione delle conoscenze apprese in aula, scambio di corrispondenza e documenti (sia tra studenti che tra docenti), predisposizione di materiale autentico anche di carattere multimediale, quale presentazione powerpoint, Adobe express page, Canva, materiale audio e video, realizzazione di itinerari turistici storici e naturalistici, preparazione di brochure; - culturali: valorizzazione del territorio locale (turismo incoming), approccio alla civiltà e cultura locale attraverso l'inserimento dei partecipanti in ambienti sociali, scolastici e familiari; conoscenza di una cultura e di ambiente diverso dal proprio (sistema scolastico è solo un esempio); - linguistici: uso in ambito comunicativo reale (anche in attività di guida turistica) delle abilità linguistiche acquisite e verifica delle proprie competenze in situazioni comunicative concrete al fine di accrescere negli studenti e nelle studentesse la motivazione allo studio delle lingue straniere; - storico artistici e naturalistici: confronto con una realtà territoriale differente, visite guidate nelle due città gemellate, conoscenza dei monumenti, dei luoghi storici, dei parchi naturali, delle città simbolo del Triveneto (Venezia e Trieste) e degli States (New York), nonché delle realtà e luoghi importanti nella storia locale e della nostra regione, ad esempio la presenza dell'Amalteo nel sanvitese e nei paesi della provincia di Pordenone, l'area del Carso fra Gorizia e Trieste e la prima guerra mondiale, Aquileia e la presenza dei Romani in Friuli, i paesaggi naturalistici friulani, tra laghi, boschi, monti (il Lussari per es.), Parchi naturali regionali (tra cui la Dolomiti Friulane con Erto, Casso, Vajont), Riserve Naturali Regionali (tra cui la Forra del Cellina e Barcis, Lago di Cornino e i grifoni, Valle Cavanata, Foce dell'Isonzo, Val Rosandra e molti altri); - Socializzazione fra pari in attività di vario tipo, sia in classe che in esterno durante le visite guidate e nel contesto familiare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La valenza formativa di tali esperienze può essere sintetizzata nelle seguenti ulteriori finalità e obiettivi: 1) favorire l'incontro di studenti e docenti appartenenti a realtà scolastiche straniere e culture diverse tentando di sviluppare amicizie tra coetanei di un paese straniero, nonché scambio di buone pratiche metodologiche tra docenti di paesi diversi; 2) promuovere una mentalità aperta nei confronti di realtà culturali diverse dalla nostra e favorire comportamenti improntati alla collaborazione e socializzazione; 3) rafforzare le competenze linguistiche comunicative; 4) lo scambio prevedere anche la partecipazione reciproca alla vita scolastica, alle attività sportive e alla scoperta del territorio attraverso ospitalità incrociata non solo degli alunni ma anche dei docenti interessati all'esperienza. Da questo aspetto tra scuole potrebbe poi nascere un gemellaggio tra le amministrazioni locali con l'intento di allacciare nuovi rapporti non solo nell'ambito scolastico educativo ma anche commerciale, sportivo e culturale.

● PROGETTO FLESSIBILITÀ ESABAC

Il corso Esabac prevede un'ora settimanale in più di insegnamento della lingua francese rispetto al corso di Relazioni Internazionali per il Marketing. Questa ora è svolta in termini di flessibilità oraria, cioè riducendo il monte-ore delle altre discipline e aggiungendo la quarta ora di francese, in modo che le ore settimanali complessive rimangano sempre 32. Lo scopo specifico di questo progetto è organizzare il calendario della flessibilità oraria, in modo da distribuire equamente tra i docenti la diminuzione delle ore e assicurare la maggiore regolarità possibile all'attività



didattica. Più in generale, il progetto flessibilità ha l'obiettivo di migliorare le competenze linguistiche degli allievi ed agevolare il conseguimento del doppio diploma italiano e francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- miglioramento competenze linguistiche L2 francese; - miglioramento competenze comunicative L2 francese; - approfondimento delle conoscenze della cultura e della civiltà francese.

● MOBILITÀ SCOLASTICA INTERNAZIONALE

Precisi riferimenti MIUR sulla mobilità studentesca sottolineano la necessità di guardare oltre gli spazi formativi classici -l'aula, lo spazio virtuale del web- e di pensare e accogliere nuovi percorsi formativi, dai partenariati, ai gemellaggi, dalle attività di scambio alle visite, ai viaggi studio all'estero, tutte forme di 'Incontro con l'altro' già presenti nella nostra scuola. La curiosità a confrontarsi con un Paese e una cultura nuova, dove si parla la lingua straniera studiata a scuola o dove la lingua straniera diventa un veicolo per la comunicazione perché l'allievo ancora non conosce la lingua del posto, porta gli studenti in Mobilità Scolastica ad affrontare una grande sfida di vita. È un'esperienza formativa forte che permette di sviluppare competenze trasversali, oltre a quelle linguistiche e a quelle più specificatamente legate alle discipline: imparare a leggere e ad utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale. Affinché gli scambi diventino occasione di crescita e arricchimento per tutta la scuola, è fondamentale che nel processo di accompagnamento ed inserimento siano coinvolti molteplici attori: lo studente e la sua famiglia, i docenti del consiglio di classe, i compagni di classe.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto 'Mobilità Scolastica Internazionale' intende: - Promuovere, sostenere e valorizzare le esperienze di mobilità studentesca internazionale; - Definire una linea di comportamento unitaria nei confronti dello studente in mobilità, fornendo indicazioni sui contenuti e le competenze da acquisire; - Accogliere lo studente al rientro, inserendolo in un contesto chiaro e di sostegno. Le attività proposte per il raggiungimento degli obiettivi sono: - Definire un Learning Agreement che definisce compiti del Consiglio di Classe, dei docenti e del tutor; - Monitorare lo studente in mobilità, con scambio di informazioni sulle esperienze culturali e significative; - Valorizzare l'esperienza all'estero, individuando le competenze linguistiche e trasversali raggiunte. Tra le principali ricadute previste sulla scuola e sugli studenti si nominano: Maggior integrazione e accoglienza di nuovi studenti; incremento di rapporti positivi e di collaborazione tra alunni; incremento della motivazione allo studio, valorizzazione dell'Istituto e individuazione di nuovi partner all'estero; ampliamento e internazionalizzare l'Offerta Formativa dell'Istituto; creazione di occasioni di nuovi scambi e gemellaggi con paesi stranieri. **OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO** - Favorire processi di confronto e di integrazione culturale; - Portare gli studenti a scoprire ed interiorizzare valori fondamentali quali l'autonomia, la responsabilità, la capacità di cooperare, la solidarietà, la tolleranza, la diversità, la democrazia, il rispetto dei diritti umani. - Favorire l'apertura mentale degli studenti alla realtà dell'Europa e dei Paesi del Mondo, alle loro istituzioni, alle loro diversità; - Potenziare le competenze linguistiche relative alla lingua veicolare (Inglese), al fine di consentire agli studenti di interagire efficacemente in un



contesto diverso dal proprio; - Abituare alla considerazione, al confronto ed all'accettazione della diversità in campo linguistico; - Favorire un ampliamento dei percorsi curricolari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze, integrando le diverse discipline scolastiche, proponendo percorsi pluridisciplinari. Risultati attesi - Consolidamento di valori fondamentali quali l'autonomia, la responsabilità, la capacità di cooperare, la solidarietà, la tolleranza, la diversità, la democrazia, il rispetto dei diritti umani; - Incremento di rapporti positivi e di collaborazione tra alunni; - Incremento della motivazione allo studio; - Valorizzazione dell'Istituto e individuazione di nuovi partner all'estero; - Creazione di occasioni di nuovi scambi e gemellaggi con paesi stranieri; - Acquisizione di competenze trasversali: capacità di lavorare in gruppo, gestione del tempo, progettazione e condivisione dei compiti, attivazione di atteggiamenti costruttivi e di accettazione degli altri.

● ITALIANO L2

Organizzazione e svolgimento di attività di accoglienza e di supporto all'apprendimento della lingua italiana e allo studio. L'accoglienza si sviluppa anche attraverso attività di tutoraggio da parte di studenti volontari dell'Istituto; i corsi di italiano L2 sono curati dai docenti; si affiancano attività in collaborazione con il territorio e con figure di mediazione, queste ultime utili anche per il coinvolgimento delle famiglie. In continuità con quanto svolto ormai da molti anni, l'Istituto si propone di agevolare l'inserimento di allievi stranieri supportandoli nell'apprendimento della lingua e della cultura italiana, diffondendo, nel contempo, negli studenti e nelle rispettive famiglie, la consapevolezza dell'importanza della conoscenza della lingua quale strumento indispensabile per l'inserimento scolastico, sociale e lavorativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

□ - Accoglienza e mediazione per un sereno inserimento nel nuovo contesto sociale □ - Prima alfabetizzazione degli allievi di nuovo arrivo in Italia □ - Alfabetizzazione di livello superiore per allievi con conoscenza di base dell'italiano □ - Rinforzo/approfondimento della conoscenza della lingua italiana anche su aspetti specifici □ - Contatto con istituzioni del territorio e conoscenza di luoghi/realità significativi.

● LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA

A partire dall'anno scolastico 1999-2000, viene proposto agli studenti del biennio e del terzo anno dell'Istituto un laboratorio di scrittura creativa, condotto da due docenti, nonché poeti Marco Marangoni e Giacomo Vit. L'obiettivo principale è quello di trasformare un lettore consapevole (capacità che si cerca di costruire attraverso le normali attività curricolari) in un 'produttore' di testi che, come i testi letterari, uniscano libertà espressiva e consapevolezza degli strumenti utilizzati. Viene proposto un argomento sul quale i conduttori del laboratorio forniscono sollecitazioni tramite la lettura di alcuni testi (anche in lingua straniera) o l'individuazione di parole e immagini anche attraverso il confronto con gli studenti. In un secondo momento gli allievi, guidati dall'insegnante della classe (di lettere o lingua straniera) e dall'esperto, vengono condotti ad elaborare un loro testo originale, anche in lingua straniera o in dialetto, sulla base di stimoli e di una percezione e sensibilità personale. Gli studenti potranno creare anche un ipertesto che, mediante l'utilizzo di strumentazione tecnologica adeguata, darà la possibilità, tra l'altro, di coniugare competenze e abilità diverse, secondo le attitudini e le capacità di ciascun allievo. Al laboratorio di scrittura creativa è abbinato un concorso di poesia, la cui prima edizione si è svolta nell'anno scolastico 1999-2000. Dalla nona edizione il concorso è



stato intitolato a Donnino Francescon, insegnante del Sarpi e convinto promotore dell'iniziativa, prematuramente scomparso nel 2007.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto intende: - Approfondire e migliorare le abilità linguistiche degli studenti, sia nella lingua italiana che nelle lingue straniere studiate nell'istituto; - Promuovere tra gli studenti l'uso delle lingue straniere dell'offerta formativa della scuola come strumenti per esprimere il proprio mondo interiore; - Valorizzare le L1 diverse dall'italiano presenti nell'Istituto; - Migliorare le capacità d'uso di programmi informatici, in particolare di quei programmi che consentono espressioni creative, in cui si uniscono parole ed immagini (Power Point, Adobe web page/video, Canva etc.); - Migliorare la capacità di lavorare in gruppo, in particolare la capacità di dividere in modo efficace i compiti all'interno di un gruppo, valorizzando le capacità di ciascuno; - Riflettere su significative tematiche proposte dagli esperti in collaborazione con il docente referente della scuola, venendo a contatto con testi poetici, nonché passi tratti da romanzi in lingua italiana e/o straniera relativi.

● DEDICA FESTIVAL- DEDICA SCUOLA. LA SCENA DELLA



PAROLA. PAROLE E IMMAGINI PER UN GRANDE AUTORE

Dedica è un Festival costruito attorno a una singola personalità della cultura, di rilievo internazionale, con l'obiettivo di approfondirne il percorso artistico nelle sue sfaccettature. Propone ogni anno un articolato itinerario culturale, usando mezzi espressivi diversi – le conversazioni, il teatro, i libri, la musica, le mostre, il cinema – per offrire al pubblico l'opportunità di ascoltare parole e idee altre, in cui riconoscersi o da cui divergere, attraverso un confronto mediato dall'arte. Con Dedicaccia Scuola, il Festival coinvolge gli alunni e studenti della città e provincia di Pordenone, nella convinzione che sia un dovere saper avvicinare i giovani alla cultura, trasmettere loro passione e amore per la letteratura, il teatro, la musica, l'arte. La docente referente dell'istituto 'P. Sarpi' ha il compito di informare i docenti della scuola in merito al programma, alle attività e agli incontri informativi sull'autore dedicatario. Organizza, inoltre, le uscite extra-curricolari a Pordenone per la giornata di incontro tra autore e studenti, nonché per la partecipazione della premiazione al concorso. Dalla prima partecipazione dell'istituto nel 2012, la scuola ha sempre ottenuto riconoscimenti e premi dall'associazione Thesis che organizza il concorso e docenti e allievi continuano a partecipare con entusiasmo alle nuove edizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto intende: - Promuovere tra gli studenti la conoscenza di una tra le maggiori voci della letteratura internazionale; - Diffondere attraverso la lettura l'attenzione verso significative tematiche della contemporaneità; - Approfondire e migliorare le abilità linguistiche degli studenti, stimolando la lettura di testi dell'autore straniero dedicatario, cogliendone valori,



atteggiamenti, messaggi presenti nelle sue opere; - Migliorare l'atteggiamento critico degli studenti e, fornendo loro adeguati strumenti interpretativi e di scrittura, stimolarli ad una risposta personale (recensioni, suggestioni e riflessioni ispirate dalle opere lette, creazione di un'immagine di copertina per un ipotetico libro dell'autore). Risultati e competenze attesi: - Sviluppo delle abilità e competenze degli studenti; - Maggior motivazione degli studenti verso la lettura e l'approfondimento di opere letterarie - Maggior consapevolezza del valore delle opere letterarie, comprendendo le tematiche da esse proposte; - Rafforzamento del senso critico e interpretativo degli studenti; - Miglioramento delle abilità di scrittura di taglio critico e soggettivo.

● ADOTTA UNO SPETTACOLO

Il progetto "ADOTTA UNO SPETTACOLO" viene offerto agli studenti dell'istituto 'P. Sarpi' attraverso la mediazione di un docente-referente scolastico e l'Associazione Culturale Thesis di Pordenone, che da più di vent'anni offre un progetto di educazione teatrale a tutti gli studenti degli Istituti Superiori della provincia di Pordenone. "ADOTTA UNO SPETTACOLO" è diventato strumento privilegiato di accostamento al teatro: un'opportunità che, attraverso la fondamentale mediazione degli insegnanti, consente ai ragazzi di conoscere l'arte teatrale nella varietà dei suoi linguaggi e nel suo spessore culturale, civile ed estetico. Il progetto si caratterizza per un originale e a tutt'oggi inedito approccio al mondo della scuola. L'iniziativa non si limita a dare ai ragazzi la possibilità di un episodico contatto con lo spettacolo teatrale, ma offre loro l'opportunità di conoscere in maniera più approfondita il teatro in tutti i suoi aspetti. Dopo la scelta ragionata degli spettacoli 'adottabili' proposti dall'Associazione e presentati nei teatri della provincia di Pordenone, i docenti seguiranno questo iter: - preparazione alla visione, secondo le modalità scelte dal singolo insegnante attraverso gli strumenti di approfondimento che su ciascuno spettacolo l'associazione Thesis fornisce: copione dello spettacolo, recensioni, curricula degli artisti, video dello spettacolo da fornire preventivamente all'insegnante; ma anche attraverso lezioni mirate, letture correlate allo spettacolo, visione di film legati allo spettacolo stesso, e tutto ciò che l'insegnante riterrà necessario, anche se non specificato in questa sede. - riflessione post-visione durante la quale gli studenti, con la guida dei docenti hanno modo di mettere a fuoco e confrontare le impressioni suscitate dalla rappresentazione; - traduzione dell'esperienza in scrittura o in espressione grafica o prodotto multimediale che i docenti partecipanti o il docente referente provvederanno ad inviare all'Associazione THESIS, che ne curerà la pubblicazione in DOPO LA PRIMA, la brochure che raccoglie l'elaborazione scritta dell'esperienza da parte degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Nella sua articolazione, il progetto persegue due obiettivi: - educare i giovani a comprendere la specificità del teatro, fornendo loro i presupposti indispensabili per seguirlo da spettatori informati e consapevoli; - offrire momenti di approfondimento su tematiche collegate agli spettacoli. Risultati attesi - Sviluppo delle abilità e competenze degli studenti (trasversali sull'Asse dei Linguaggi); - Maggior motivazione degli studenti verso la lettura e l'approfondimento di opere letterarie (dei testi teatrali in particolare); - Maggior consapevolezza del valore delle opere letterarie, comprendendo le tematiche da esse proposte; - Rafforzamento del senso critico e interpretativo degli studenti; - Miglioramento delle abilità di scrittura di taglio critico e soggettivo; - Maggior partecipazione degli studenti alle proposte teatrali del territorio, anche se non rientranti in un percorso scolastico istituzionale.

● LABORATORIO TEATRALE SCOLASTICO

Il laboratorio teatrale, si prefigge di valorizzare la dimensione emotiva e creativa dei ragazzi, in modo che essi costruiscano consapevolmente competenze e strumenti per il raggiungimento del proprio benessere, inteso come sfondo necessario a qualsiasi tipo di apprendimento significativo. Il laboratorio intende guidare i partecipanti, attraverso i diversi aspetti del movimento e del suono, in un viaggio finalizzato a prendere consapevolezza del proprio corpo come strumento capace di decifrare il vissuto emozionale, utilizzandolo in maniera efficace e piacevole nella comunicazione e nella relazione con l'altro da sé. È un percorso verso una consapevolezza delle proprie potenzialità, spesso nascoste per vergogna o perché disapprovate dagli altri o ritenute inutili. Il percorso laboratoriale è un percorso ludico, attraverso il quale si sviluppano le capacità sensoriali, motorie espressive e socio-affettive. È uno spazio per affrontare diversi temi dove ciascuno, se lo vuole, può dire ciò che pensa, e parlare liberamente



di ciò che gli sta più a cuore, senza essere giudicato. Dalla condivisione si passa poi allo sfogo e all'esorcizzazione di disagi e problemi attraverso la messa in scena e il confronto con il pubblico. Il nuovo progetto si pone in continuità con il lab di teatro degli scorsi anni, durante i quali l'istituto si è avvalso della collaborazione della Compagnia di Arti & Mestieri di Pordenone, che ha portato nell'Istituto Sarpi, per la prima volta nella storia della scuola, la creazione di un laboratorio teatrale scolastico, con progettazione di uno spettacolo finale. La nostra scuola è stata coinvolta con altre scuole del territorio per un progetto di rete, ideato dalla Compagnia stessa, attraverso candidatura e successivo finanziamento del bando inerente ai Progetti Speciali della Regione FVG. La docente di riferimento presso l'istituto, Prof.ssa F. Fontanel, ha seguito il gruppo teatrale con continuità nel corso degli anni, partecipando a tutte le fasi di progettazione, di formazione, di creazione e condivisione del progetto con la Compagnia di Arti & Mestieri di Pordenone. Il progetto ha avuto sin dal primo anno un importante impatto sulla scuola, un istituto tecnico e professionale, per il quale esso rappresentava e rappresenta una grande e importante sfida e ha contribuito a sfatare il mito che percorsi linguistico-letterari importanti che mirano ad esaltare la creatività, l'individualità degli allievi e delle loro diverse intelligenze siano attuabili solo nei licei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto intende: - educare i giovani a comprendere la specificità del teatro, fornendo loro i presupposti indispensabili per seguirlo da spettatori informati e consapevoli; - sperimentare una metodologia didattica innovativa che utilizza metodologie espressive e creative per avvicinarsi ad un tema di approfondimento; - utilizzare lo spettacolo teatrale come coinvolgente



veicolo di conoscenza e di crescita, sviluppando e rafforzando le capacità espressive degli studenti, relazionali e di comunicazione e di elaborazione in forma espressiva di contenuti culturali di importanza sociale; - saper interagire in attività di gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, anche con uno spettacolo finale da presentare al pubblico della scuola e degli adulti. Risultati e competenze attesi - Sviluppo delle abilità e competenze degli studenti (trasversali sull'Asse dei Linguaggi); - Maggior motivazione degli studenti verso la lettura e l'approfondimento di opere letterarie (dei testi teatrali in particolare); - Maggiore apertura nei confronti degli altri e un maggior rispetto tra i ragazzi coinvolti nel progetto; - Consapevolezza del proprio potenziale creativo; - Rafforzamento del senso critico e interpretativo degli studenti; - Maggior partecipazione degli studenti alle proposte teatrali del territorio, anche se non rientranti in un percorso scolastico istituzionale.

● PROGETTO PALINSESTI

Da quasi trent'anni la rassegna d'arte contemporanea, denominata Palinsesti, organizzata negli spazi storici di San Vito al Tagliamento, si è posta come obiettivo quello di inserire la riflessione del contemporaneo nel tessuto storico, rispettando quest'ultimo attraverso la sua valorizzazione. Il progetto "Laboratorio Palinsesti" vorrebbe stimolare gli studenti, nei percorsi PCTO, ad aumentare il desiderio e la curiosità di conoscere la storia di S. Vito e i suoi luoghi/spazi storici e le nuove proposte culturali e artistiche di carattere nazionale e internazionale, che con esso si troveranno a dialogare durante la rassegna. Inoltre, questo percorso aiuterà i ragazzi ad accrescere il confronto con i compagni, gli insegnanti, i curatori della rassegna, gli artisti, i visitatori, in modo da favorire una loro crescita personale. Alcune studentesse e alcuni studenti del triennio dell'istituto turistico seguiranno un percorso di formazione sugli artisti e artiste e loro opere protagoniste della rassegna d'arte, nonché sui diversi luoghi storici di San Vito, sedi della mostra - l'ex-essiccatoio Bozzoli, il Castello e le antiche carceri. Le studentesse verranno seguite e formate dai curatori di 'Palinsesti' e diventeranno a loro volta protagoniste del progetto quali guide storiche e artistiche su luoghi, opere e artisti della rassegna. Assieme alla docente referente e ai curatori della rassegna, progetteranno un calendario di visita alle diverse sedi della mostra, invitando gli studenti e le studentesse dell'Istituto 'P. Sarpi' (in particolare le classi dell'indirizzo TUR) alla visita guidata dei siti, delle opere e degli autori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto intende: - Stimolare negli studenti partecipanti il desiderio e la curiosità di conoscere la storia di S. Vito al Tagliamento mediante la visita dei luoghi storici più importanti della cittadina, e le nuove proposte culturali e artistiche di carattere nazionale e internazionale in Rassegna; - Accrescere il confronto con i compagni, gli insegnanti, i curatori della rassegna, gli artisti e i visitatori, favorendo una loro crescita personale; - Acquisire conoscenze e competenze spendibili a scuola e nel mondo del lavoro. Risultati attesi - Acquisite competenze professionalizzanti; - Incremento della motivazione allo studio; - Approfondite conoscenze del territorio locale (le sedi della mostra) e del panorama artistico nazionale e internazionale; - Maggior fiducia degli allievi in sé stessi e nelle proprie capacità; disponibilità di apertura verso il territorio; maggior disinvoltura nell'esposizione orale nelle diverse discipline scolastiche; - Fortificata relazione tra scuola, Enti e territorio. Scambio positivo di competenze e di disponibilità.

● IL 'PAOLO SARPI' SULLA STAMPA

Tenere i rapporti con la stampa locale, Il Gazzettino, Messaggero Veneto, Il Popolo e le emittenti televisive locali, in modo da far conoscere, attraverso articoli di cronaca locale e interventi televisivi, i progetti e le iniziative che vengono realizzati ed intrapresi dal e nell'istituto "P. Sarpi".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Far conoscere le peculiarità dell'ITE, TUR, SERALE, IP e dell'IT Meccatronico sul territorio al fine di mantenere saldo il rapporto con i potenziali studenti dell'Istituto.

● MADRELINGUA FULL IMMERSION (LINGUA TEDESCA)

La nostra scuola promuove da alcuni anni scolastici l'intervento di un lettore madrelingua in classe. Per la lingua tedesca si propone questo intervento con madrelingua presso l'Università Alpe Adria di Klagenfurt, da svolgere in 2 giornate durante la gita scolastica delle classi coinvolte con destinazione Austria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

COMPETENZE LINGUISTICHE: rinforzare l'uso delle abilità soprattutto orali; consolidare la pronuncia e la fluency dell'esposizione; ampliare le conoscenze di lessico e di fraseologia; usare la lingua in modo spontaneo ma comunicativamente efficace; COMPETENZE CULTURALI: valorizzare la consapevolezza interculturale relativamente alle tematiche trattate.

● SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE (SPS)

Il "Scuole che Promuovono Salute" intende attuare le proposte e le iniziative derivanti dall'adesione dell'Istituto alla "Rete delle scuole che promuovono salute in Friuli Venezia Giulia". E' stato costituito un gruppo di lavoro formato da Docenti, il quale tratterà un piano di lavoro al fine di riorganizzare la "policy" dell'istituto in merito alla salute. In sintesi, si elencano i principali obiettivi: - elaborare un profilo di salute della scuola attraverso un questionario di autovalutazione salute (modello School for Health in Europe), secondo criteri e modalità fornite dal progetto regionale FVG; - tracciare un piano di azioni (e di comunicazione) per il benessere e la salute di studenti, docenti, personale, genitori. L'adesione alla rete di scuole che promuovono salute in FVG impegna l'Istituto ad attuare progetti che siano validati scientificamente e per i quali ne sia stata verificata l'efficacia. Per tale motivo si farà riferimento alle procedure suggerite e previste dal gruppo di coordinamento regionale. Le varie "azioni" del progetto potranno avere quali partner Enti o Associazioni del territorio, a titolo di esempio: Azienda sanitaria locale o regionale, Comune di San Vito al Tagliamento, Comitato Italiano Paralimpico, Avis-Aido, Croce Rossa Italiana, Protezione Civile, associazioni del terzo settore che si dedicano al mondo della disabilità e dell'inclusione. Il progetto è da intendersi lo strumento operativo della Funzione Strumentale salute-benessere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare il benessere personale e collettivo, anche attraverso il miglioramento delle capacità relazionali, delle life skills, degli spazi fisici, dei saperi inerenti la salute, dell'approccio scientifico alla salute.

● **TUTOR 2023-24 - PEER 2 GROW – L'aiuto tra pari per una crescita comune (Bando Fondazione Friuli 2023-24)**

La Peer Education (Educazione tra Pari) è una metodologia educativa che si basa su un processo di trasmissione di conoscenze ed esperienze tra i membri di un gruppo di pari, in questo caso studenti adolescenti che condividono background sociali o esperienze di vita simili. Da diversi anni il nostro Istituto si avvale di un "Piano salute" che prevede anche il coinvolgimento degli studenti maggiormente capaci nelle attività di supporto allo studio nei confronti degli studenti con maggiori difficoltà. E' nostra intenzione potenziare il progetto degli "studenti-tutor", prevedendo una formazione che sviluppi non solo capacità disciplinari, ma anche abilità riguardo la metodologia didattica e le capacità relazionali, valorizzando così gli studenti con maggiore talento. Parallelamente si prevede di attuare un supporto-sportello didattico per



intercettare gli studenti con maggiori difficoltà, oltre che per potenziare l'azione degli studenti-tutor. Il Progetto viene attivato anche grazie al supporto finanziario della Fondazione Friuli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Supporto allo studio per gli studenti con fragilità. Prevenzione conflitti e disagi. Valorizzazione degli studenti eccellenti, con acquisizione di competenze trasversali. Potenziamento e diffusione della metodologia peer. Miglioramento delle relazioni tra pari. Aumento della permanenza studenti a scuola.



● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il Centro Sportivo Scolastico (CSS) opera sulla base dei riferimenti normativi ministeriali, con particolare riferimento alla nota MIUR del 16 ottobre 2009, "Linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole di primo e secondo grado", la quale auspica l'attivazione del CSS in particolare per la prevenzione della dispersione scolastica e del bullismo, il perseguimento di un corretto e sano stile di vita, la socializzazione, la funzione educativa dell'attività sportiva scolastica. Inoltre, innovative formule di organizzazione e gestione dovranno consentire agli studenti di trovare un proprio ruolo anche in ruoli diversi da quello di atleta come, ad esempio, quello di giudice e di arbitro. Da un punto di vista pratico, il CSS si occuperà della realizzazione dei tornei interni d'Istituto, della partecipazione delle rappresentative d'Istituto ai Campionati Studenteschi o ad altre tipologie di manifestazione sportiva indetta dall'Istituto, dagli Uffici Scolastici Territoriali, ovvero da altri Enti competenti; si occuperà della promozione di discipline sportive meno conosciute, al fine di orientare gli studenti e le studentesse verso una pratica sportiva più affine alle proprie caratteristiche personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avviamento alla pratica sportiva. Partecipazione ai Campionati Studenteschi e ad altri tornei indetti dall'Istituto e/o da altri enti preposti. Diffusione dei principi sportivi e delle regole di convivenza civile.



LE NUOVE TECNOLOGIE IN CAMPO DENTALE

Lo scopo del progetto è focalizzato nell'approfondire la conoscenza delle stampanti 3D e si svilupperà in due parti. Nella prima parte verranno analizzati i vari modelli, le varie tipologie di stampanti 3D, la conoscenza e l'utilizzo dei software per la realizzazione di elementi stampati. La seconda parte sarà incentrata nella realizzazione, mediante software di modellazione digitale, di elementi protesici provvisori il cui file verrà realizzato con una resina in PMMA. Come ultima fase di lavoro sarà realizzata la stampa 3D della protesi progettata. Per lo scanner, il progetto prevede la spiegazione dei vari software e scanner intraorali presenti nel mercato attuale, analisi dei dati e dimostrazioni pratiche per imparare al meglio l'utilizzo. Come ultima fase la realizzazione di modelli STL con la stampante 3D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di valorizzare le eccellenze e diffondere le buone pratiche da attuarsi nelle scuole a indirizzo odontotecnico e specificamente nel nostro caso, gli allievi dovranno essere in grado di riconoscere le varie tipologie di stampe e i vari tipi di stampanti 3D, essere in grado di utilizzare il software dedicato alla realizzazione di stampe digitali e avere delle nozioni base per la realizzazione di una stampa con l'ausilio di una stampante 3D professionale. Per lo scanner il progetto si articolerà in più parti: nella prima parte vi sarà una spiegazione e illustrazione delle metodiche utilizzate nel settore odontoiatrico e odontotecnico, nella seconda parte verranno gestiti con il software dentale i dati dello scanner intraorale, per la realizzazione di alcune lavorazioni del settore.

● PROGETTO AIOP EDUCATION - LA COSMESI DENTALE



CON IL DISILICATO DI LITIO

Lo scopo del progetto è focalizzato nell'approfondire le strategie di utilizzo del disilicato di litio per una cosmesi dentale di eccellenza per realizzare protesi monolitiche. Vi saranno più incontri per affrontare gli aspetti tecnico teorici, con la partecipazione di più esperti esterni. Verranno analizzati i modelli per una progettazione analogica e digitale mediante software specifici. Si verranno a realizzare delle protesi estetiche mediante la tecnica della pressofusione e la conseguente pittura delle stesse. Il progetto si concluderà con la realizzazione e l'esposizione di un elaborato (presentazione in PowerPoint) al "XVI MEETING MEDITERRANEO 2024".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi: Realizzazione di corone monolitiche estetiche in disilicato di litio.

● LA PROTESI DENTARIA E LA SUA ESTETICA

Lo scopo del progetto è focalizzato nell'approfondire la conoscenza sulla caratterizzazione superficiale di corone monolitiche in disilicato di litio e si svilupperà in due parti. Nella prima parte verranno preparati dei modelli in gesso dove gli studenti dovranno modellare in cera due corone anatomiche (21 e 26) che verranno pressofuse in disilicato di litio. La seconda parte sarà incentrata nella caratterizzazione superficiale mediante dei super colori, delle presso fusioni precedentemente realizzate. Per gli impianti dentali verranno approfonditi i materiali e i vari utilizzi degli impianti utilizzati in campo dentale partendo da una TAC ed una elaborazione con software specifici. Verranno classificati e catalogati in base al loro utilizzo nello specifico e verranno analizzate le varie componentistiche da laboratorio in base ai vari casi specifici e la successiva realizzazione. Per la protesi scheletrata approfondire la conoscenza sulla



realizzazione della protesi scheletrata e si svilupperà in due parti. Nella prima parte verranno preparati dei modelli in gesso di un caso reale dove verrà progettata una protesi scheletrata, successivamente il modello verrà duplicato in materiale refrattario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di valorizzare le eccellenze e diffondere le buone pratiche da attuarsi nelle scuole a indirizzo odontotecnico e specificamente nel nostro caso, gli allievi dovranno essere in grado di caratterizzare e personalizzare utilizzando dei super colori, delle corone monolitiche in disilicato di litio.

● LA PROFESSIONE ODONTOTECNICA ALL'ESTERO: ESPERIENZE A CONFRONTO

Lo scopo del progetto è focalizzato nell'approfondire la conoscenza della professione odontotecnica all'estero, per far conoscere agli studenti le possibilità lavorative che si possono trovare in altri paesi oltre l'Italia e si svilupperà in due parti. Nella prima parte verranno analizzate le possibilità che il nostro paese offre ai futuri odontotecnici. La seconda parte sarà incentrata nella testimonianza di un odt. che dopo aver lavorato per diversi anni in Italia, attualmente esercita la professione presso un laboratorio in Inghilterra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

La finalità del progetto e il risultato che ci si propone con l'azione è focalizzato nel far conoscere agli studenti le possibilità che la professione odontotecnica può offrire loro, in un contesto diverso dall'Italia, analizzando e confrontando le possibilità (contratti di lavoro, tipologia occupazione ed altro) tra ciò che offre il nostro paese e nello specifico cosa offre l'Inghilterra.

● GESTIONE DEL SOFTWARE SPECIFICO MEDIT

IL progetto prevede la spiegazione, della gestione del software dentale in tutte le sue applicazioni (APP) per la realizzazione di molteplici lavorazioni in formato STL. Questi file STL andranno impiegati per la produzione di manufatti dentali protesici con l'utilizzo di stampante 3D e fresatore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gestione dell'utilizzo del software specifico e produzione di lavorazioni di ultima generazione.

● GARE E CONCORSI PROFESSIONALIZZANTI



ODONTOTECNICHE

Lo scopo del progetto è focalizzato nella partecipazione da parte di una/o alunna/o o di una/due classi della nostra scuola a delle gare e concorsi nazionali tra gli istituti superiori con indirizzo odontotecnico dove i nostri studenti dovranno affrontare una prova teorica scritta e una prova tecnico pratica di modellazione in alcune manifestazioni o di realizzare lavorazioni correlate da presentazioni in PowerPoint da relazione a distanza o in presenza in altre competizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di valorizzare le eccellenze e diffondere le buone pratiche da attuarsi nelle scuole a indirizzo odontotecnico e specificamente nel nostro caso, le/gli allieve/i dovranno essere in grado di affrontare una prova teorica scritta ad indirizzo odontotecnico, una prova tecnico pratica di modellazione in cera di più elementi protesici, realizzare lavorazioni complesse correlate da delle presentazioni in PowerPoint e si dovranno relazionare/confrontare con alunni di altre realtà scolastiche nazionali che come loro presenteranno alla gara e con professionisti odontotecnici e odontoiatrici.

● LA MEMORIA SIAMO NOI

Il Progetto "Memorie vive" si propone di offrire un approfondimento di conoscenze della storia del Novecento e attraverso la riflessione sui tragici eventi del periodo riflettere, in chiave di cittadinanza, sulle dinamiche del tempo presente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Attraverso la riflessione sui tragici eventi del Novecento riflettere, in chiave di cittadinanza, sulle dinamiche del tempo presente.

● **UGUALI= ≠DIVERSI - Progetto di educazione civica per la scuola secondaria di secondo grado**

Progetto di educazione civica per la scuola secondaria di secondo grado, trasversale alle materie curriculari, per formare cittadini attivi, partecipi e responsabili in ogni campo del vivere sociale e attenti ad una cultura di pace. Il tema: DISCRIMINAZIONI L'incidenza e la manifestazione di comportamenti discriminatori, di vario genere, nasce e si alimenta da pregiudizi e stereotipi, ma anche da narrazioni distorte e amplificate dalle parole di media e social. È un fenomeno purtroppo molto presente, una tendenza a non riconoscere le differenze, qualunque esse siano, e ad accettarle. È l'altra faccia del principio di "uguaglianza", una questione che attraversa l'intera parabola del pensiero occidentale, su tutti i suoi terreni d'indagine, da più di duemila anni. Conoscere e prevenire le discriminazioni, favorire l'inclusione e sfruttare il potenziale della diversità ridefinendo percezioni, atteggiamenti e comportamenti del singolo e del gruppo: si tratta di un percorso importante per lo studente e per la classe, un'esperienza che consente di



affrontare temi attinenti alle diverse materie scolastiche con una migliore conoscenza di sé e dei valori fondanti di una cittadinanza attiva, attenta e responsabile nella società. **OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO** - educare alla cittadinanza attiva per imparare a convivere sulla base del riconoscimento unanime di un nucleo di valori e principi etico-politici condivisi; - affrontare il tema "discriminazioni", potenziando e promuovendo l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, con proposte di laboratori e spettacoli teatrali coinvolgenti e motivanti; - favorire un ampliamento dei percorsi curricolari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze, integrando le diverse discipline scolastiche, proponendo percorsi pluridisciplinari; - favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli allievi al centro del processo formativo e di orientarli anche dal punto di vista personale, formativo e professionale. Il progetto "Uguali Diversi" persegue i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU: n. 4 - istruzione di qualità (4.7: educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta); n. 5 - parità di genere (5.1: porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze); n. 10 - ridurre le disuguaglianze (10.2: potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Maggior consapevolezza delle tematiche proposte; - Incremento dell'impegno degli studenti in azioni che mirano a difendere e a sostenere atteggiamenti di accoglienza verso l'Altro; -



Incremento della conoscenza e della prevenzione delle discriminazioni per favorire le pari opportunità e l'inclusione, sfruttare il potenziale della diversità ridefinendo percezioni, atteggiamenti e comportamenti del singolo e del gruppo; - Approfondimento degli articoli della Costituzione Italiana e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani; - Maggior consapevolezza del significato e dell'uso delle parole, che possono ferire e discriminare, soprattutto nel mondo social; - Acquisizione di competenze trasversali: capacità di lavorare in gruppo, gestione del tempo, progettazione e condivisione dei compiti, attivazione di atteggiamenti costruttivi e di accettazione degli altri.

● PARTECIPAZIONE AI PROGETTI FAI 'GIORNATE FAI DI PRIMAVERA E DI AUTUNNO', GIORNATE FAI PER LA SCUOLA (APPRENDISTI CICERONI FAI)

Il progetto ha come fine principale l'educazione e l'istruzione degli allievi partecipanti all'ambiente e al patrimonio artistico e monumentale del territorio, e, più in particolare, del territorio in cui la scuola è ubicata e dei paesi limitrofi. Gli allievi godranno di una formazione organica, che si dipanerà in lezioni di carattere storico, naturalistico e artistico (architettonico, pittorico). I formatori esperti saranno i volontari FAI della Delegazione di Pordenone, nonché esperti del comune di San Vito e territori vicini. Importanti saranno le visite sul campo, che avranno il fine di permettere un confronto tra quanto studiato e appreso in un contesto formale (a scuola) e i luoghi, monumenti, edifici descritti, dando così la possibilità agli allievi di alimentare uno spirito critico e creativo. Lo scopo ultimo dei partecipanti sarà quello di mettersi alla prova in prima persona, attraverso la gestione di attività di presentazione del territorio ai visitatori (sia italiani che stranieri), nonché di creazione e gestione di itinerari turistici quali attività di progetto, in relazione anche ad attività valutabili di PCTO e di disciplina, sia in lingua italiana, sia straniera, ma con ricaduta anche in Arte e Territorio ed Educazione Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi: - Sensibilizzare le studentesse e gli studenti al proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, educandoli alla sua tutela; - Promuovere un ruolo attivo delle studentesse e degli studenti nei confronti delle sfide del patrimonio culturale; - Recuperare negli allievi l'interesse verso lo studio in situazioni concrete, diverse dai normali contesti formativi, favorendo lavori di gruppo, legame con il territorio, attività di solidarietà e tutela del bene comune; - Favorire un ampliamento dei percorsi curricolari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze, integrando le diverse discipline scolastiche, proponendo percorsi pluridisciplinari; - Favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli allievi al centro del processo formativo e di orientarli anche dal punto di vista personale, formativo e professionale. - Promuovere la capacità di impegno in ambito extrascolastico, sia per stabilire e consolidare un legame con il territorio sia per valorizzare le competenze acquisite fuori dall'edificio scolastico, con un ritorno tradotto in aumento della motivazione allo studio, al dialogo, al rispetto, alla comprensione, alla valorizzazione delle diversità culturali, al benessere degli allievi e delle allieve; - Stimolare la conoscenza del territorio mediante attività di studio e di laboratorio con validi e qualificati esperti e promuovere l'interesse alle iniziative e alle possibilità di coinvolgimento in ambito culturale e artistico.

Risultati attesi - Maggior consapevolezza geografico-storica del territorio; - Maggior conoscenza del proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico; - Acquisizione di competenze specifiche, nell'ambito turistico, per la presentazione efficace del territorio; - Acquisizione di abilità, competenze e conoscenze relative alla lingua straniera settoriale (del turismo); - Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e



dei docenti coinvolti; - Acquisizione di competenze trasversali: capacità di lavorare in gruppo, gestione del tempo, progettazione e condivisione dei compiti, attivazione di atteggiamenti costruttivi e di accettazione degli altri.

● PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER

Aggiornamento Formazione di un docente formatore ed un docente supervisore per Ei-Center. Esami per il conseguimento della certificazione informatica Ei-pass.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

L'obiettivo è di mantenere la presenza di un docente formatore e di un docente supervisore per Ei-Center Eipass, a cui l'Istituto ha aderito per lo svolgimento degli esami necessari per la Certificazione Informatica EIPASS.

● ORIENTAMENTO IN ENTRATA - Presentazione dell'offerta formativa del nostro istituto

L'obiettivo del progetto è di fare conoscere agli alunni delle classi seconde e terze delle Scuole Secondarie di I grado ed alle loro famiglie i contenuti dei diversi indirizzi dell'ISIS 'P. Sarpi', ovvero degli indirizzi dell'IP (Odontotecnico, Manutentori e Tecnico Meccatronico) e dell'ITE/TUR (Amministrazione, Finanza e Marketing, Relazioni Internazionali e marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo). Si intende sottolineare i potenziali vantaggi associati ai



corsi per il successivo ingresso nel mondo del lavoro e per la prosecuzione degli studi a livello universitario. Gli incontri con le famiglie e con gli allievi delle Scuole Secondarie di I grado verranno effettuati sia in presenza che a distanza con collegamenti su piattaforma MEET, ZOOM o di altro tipo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di far conoscere la proposta educativa formativa dell'ISIS 'P. Sarpi' al territorio, al fine di poter avere nuove iscrizioni prossimo anno scolastico.

● ORIENTAMENTO IN USCITA -ISTITUTO PROFESSIONALE E TECNICO MECCATRONICO

Il progetto intende predisporre e coordinare tutte le iniziative riferibili ad azioni di Orientamento in Uscita per gli studenti dell'Istituto Professionale e del corso Meccatronico, in modo da accompagnarli nella scelta della prosecuzione degli studi oppure nell'ingresso nel mondo del lavoro. Il progetto è complementare con i percorsi PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

- Promuovere occasioni di conoscenza dell'università e dei percorsi universitari - Presentare le modalità di accesso ai corsi universitari - Promuovere la conoscenza degli ITS - Conoscere modalità per una ricerca attiva del lavoro - Presentare quanto il territorio offre per ricercare il lavoro o per attività di orientamento - Aumentare negli studenti la consapevolezza sulle possibili strade da intraprendere dopo il diploma.

● GLOBAL TEACHING LABS (MENS ET MANUS) - MISTI-MIT Italy

Dall'8 al 28 gennaio uno studente proveniente dal MIT di Boston, per 18/20 ore settimanali dal lunedì al venerdì, entrerà nelle classi del triennio dove si studia informatica per condividere l'esperienza didattica italiana e per apportare le proprie esperienze metodologiche in un contesto diverso da quello universitario statunitense. Sarà, inoltre, ospite di una famiglia di allievi o di un insegnante del Sarpi, offrendo alla host family l'opportunità di sviluppare per tre settimane competenze linguistiche dovendo interagire sempre in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



Per gli studenti: opportunità di vivere un'esperienza didattica qualitativamente significativa potenziando l'uso della lingua inglese anche in discipline diverse con un apporto positivo per la microlingua della disciplina stessa. Per i docenti: l'opportunità di entrare in contatto con una metodologia meno tradizionale, basata sull'approccio hands on e cogliere, nel contempo, stimoli ed idee di insegnamento utili per la preparazione di lezioni CLIL.

● DOPOSCUOLA SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Si propone un progetto per favorire il rinforzo e il potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze nella seconda lingua comunitaria. Allo scopo si intende usare una parte delle ore di potenziamento assegnate alle docenti di seconda lingua comunitaria (francese e tedesco) per un supporto o un potenziamento pomeridiano allo studio e allo sviluppo delle 4 abilità linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

COMPETENZE LINGUISTICHE: rinforzare l'uso delle abilità; consolidare la pronuncia e la fluency dell'esposizione; ampliare le conoscenze di lessico e di fraseologia; usare la lingua in modo spontaneo ma comunicativamente efficace; rafforzare le conoscenze e le competenze dei linguaggi settoriali; **COMPETENZE TRASVERSALI:** favorire la presa di coscienza relativamente al



metodo di studio, supportare lo sviluppo di strategie personalizzate efficaci.

● S.O.S. COMPITI- Attività di studio pomeridiano assistito

Il progetto ha lo scopo di fornire aiuto e assistenza agli studenti, del primo biennio, in difficoltà per l'organizzazione dello studio e lo svolgimento dei compiti pomeridiani per l'individuazione di un metodo di studio personale efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi: -Individuare i propri punti di forza nell'approccio allo studio -Sviluppare un proprio metodo di studio -Utilizzare software didattici specifici (sintesi vocale, software per le mappe, agenda digitale, G-suite) Esiti attesi: - Realizzazione di schemi e mediatori didattici individuali - Maggiore motivazione allo studio.

● MI PREPARO ALLA MATURITA' - PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME DI STATO

Il progetto si divide in due parti: la prima parte del corso è rivolta alla creazione, con dati a



scelta, del Bilancio Civilistico ordinario e in forma abbreviata (PRIMA PARTE DELLA SECONDA PROVA MINISTERIALE). La seconda parte del corso è rivolta allo sviluppo di alcuni quesiti ministeriali che vengono proposti con maggiore frequenza alla prova di Maturità: l'analisi di bilancio, analisi dei movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni, la Break Even Analysis (SECONDA PARTE DELLA SECONDA PROVA MINISTERIALE).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La seconda Prova d'Esame di Stato, Economia Aziendale, è lo step più temuto dalle/gli allieve/i dell'Istituto Tecnico Economico. L'obiettivo da raggiungere è preparare le/gli allieve/i, prendendo spunto dalle prove di Maturità degli anni precedenti, alla costruzione di un Bilancio d'esercizio con dei numeri che non sono già definiti a priori nel quesito (con l'eccezione di quelli forniti nella traccia e di vincoli logici), ma vengono stabiliti a discrezione dall'allieva/o. Questi valori numerici, quindi, devono essere coerenti tra loro.



● MI DIVERTO CON LA PARTITA DOPPIA

L'obiettivo è proporre una nuova chiave di lettura ai fatti amministrativi per comporre con facilità le scritture contabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Semplificare lo studio di tale argomento.

● CORSO PREPARATORIO PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Vista la recente riforma dell'Esame di Stato, inerente soprattutto la Prima prova di Italiano e viste le difficoltà che sempre più abbiamo di poter spiegare ai nostri studenti in orario curricolare la tecnica per accedere alla comprensione e allo svolgimento del compito proposto, ho pensato di progettare un piccolo corso modulare di quattro ore che abbia la finalità di chiarire agli studenti che cosa fare la mattina dell'Esame, come scegliere la traccia e come prepararsi al compito stesso. Il corso teorico si concluderà con una prova pratica. E' rivolto a studenti delle classi quinte ma anche a studenti di quarte e terze che vogliano iniziare ad approcciare la prova d'esame. La traccia, abbozzata durante il corso, potrà essere proseguita a domicilio e conclusa, con valutazione eventuale a cura del docente di riferimento. La



comunicazione della proposta sarà fatta tramite circolare. Le prenotazioni verranno comunicate direttamente alla prof. Santin, che provvederà a organizzare il calendario delle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere le tecniche generali di analisi di un testo (letterario, argomentativo, di attualità) finalizzate al compito d'esame Saper riassumere un testo Saper trovare tesi e antitesi di un testo argomentativo Saper svolgere analisi e comparazioni letterarie Saper sviluppare la comprensione di un testo nelle sue fasi più semplici Saper dividere un testo in sequenze (dialogiche, narrative, descrittive, riflessive)

● HIP HOP IN ENGLISH

Il prof Pelus intende, attraverso l'uso della lingua Inglese, avvicinare gli allievi alle basi della danza e della cultura Hip Hop. Ogni lezione prevederà, dopo un riscaldamento/potenziamento adeguato, una spiegazione tecnica dei groove e dei passi base della danza, spaziando tra i vari stili inclusi nel termine ombrello Hip Hop. Si ricorrerà all'utilizzo di piccole coreografie e a momenti di improvvisazione (freestyle). Le lezioni promuoveranno la socialità e l'interazione fra pari, lo sviluppo dell'autostima e dell'espressione della propria personalità. L'uso della lingua Inglese è un'occasione per proporre ai ragazzi l'apprendimento in ambiente semi formale, promuovendo la spontaneità e l'applicazione della lingua in un contesto reale e pratico, favorendo inoltre l'integrazione tra i ragazzi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

a) Limitare la dispersione scolastica b) Migliorare le competenze passive (comprensione orale)

● PIETRE DI INCIAMPO - Ricostruzione delle storie personali dei protagonisti della posa delle Pietre di Inciampo

Agito in collaborazione con il Comune di San Vito al Tagliamento, esperti di storia locale e il liceo "Le filandiere".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Riflettere su come gli avvenimenti della storia nazionale si inseriscano nella storia locale; 2. Realizzare un breve video utilizzando programmi digitali; 3. Realizzare schede biografiche sulle vittime alle quali verranno dedicate le pietre di inciampo.

● CORSO DI AUTODIFESA

Corso che mira a far acquisire una maggior consapevolezza del potenziale del proprio corpo ed una maggior autostima, attraverso alcune tecniche base di autodifesa proprie del wing tsun.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il Wing Tsun è un Sistema di difesa personale reale e istintivo, la socializzazione, l'educazione ed il rispetto sono alla base dell'insegnamento. Il corso, anche se breve, mira a fornire alcune indicazioni base su come affrontare e gestire una potenziale aggressione senza subire l'avversario ed una volta allontanato riuscire a fuggire in sicurezza. Inoltre dare una maggior consapevolezza dell'uso del proprio corpo ed aumentare l'autostima personale al fine di evitare la paralisi da paura in caso di aggressione.

● COSTRUZIONE PICCOLE MACCHINE ELETTRICHE (PICCOLI TRASFORMATORI)

Il progetto nasce dalla necessità di valorizzare alcune procedure di costruzione elettromeccanica che venivano eseguite all'IP anni or sono. In particolare, avendo già a disposizione gran parte del materiale, si è pensato di iniziare dalla costruzione di trasformatori elevatori o riduttori, per poi passare ai motori asincroni. Lavorazioni abbastanza semplici da eseguire e che si collegano facilmente alla programmazione didattica della classe in oggetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Costruire e collaudare un trasformatore ed un motore asincrono secondo specifiche date dall'insegnante.

● CORSO SALDATORI

Apprendere le basi della tecnica di saldatura TIG, saper regolare le macchine secondo le esigenze di lavorazione, saper regolare i caschi in funzione delle condizioni di saldatura, nel rispetto della normativa antinfortunistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Saper regolare una macchina saldatrice elettronica, saper regolare un casco da saldatore, saper eseguire saldature in piano e su tubo su acciaio inox.

● PCTO CONTINUO

Aumentare le ore di PCTO per permettere agli allievi meno motivati, di conseguire competenze nell'uso di macchine e tecnologie moderne raggiungendo comunque il diploma finale. Il



progetto si svilupperà durante gli ultimi due o tre anni del corso manutenzione ed assistenza tecnica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Proporre una formazione duale, più specifica e meno generica che preveda alcuni approfondimenti tecnici: Lettura del disegno tecnico, svolgere attività di controllo e collaudo, saper utilizzare moderne tecnologie e macchine nella produzione e manutenzione, saper lavorare in team in ambienti lavorativi con il rispetto dei ruoli, diritti e doveri.

● ACCOGLIENZA ALLIEVI - SEDE IP ITMECC

Permettere l'ingresso in istituto prima dell'inizio delle lezioni e la permanenza in istituto durante la pausa pranzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sostenere gli studenti che per ragioni di trasporto arrivano a San Vito molto prima dell'apertura della scuola; Accogliere gli studenti in un ambiente sicuro e protetto prevenendo possibili situazioni di disagio e devianza.

● ACCOGLIENZA ALLIEVI - SEDE ITE-TUR

Permettere la permanenza in Istituto agli studenti nella pausa pranzo in occasione dei rientri pomeridiani delle classi ITE-TUR e dell'attività di Scienze Motorie della classe 1AMECC il mercoledì.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Educazione alla convivenza, educazione ambientale, educazione alla salute.

● GESTIONE DELLE EMERGENZE

Esperti del settore provenienti dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco presenteranno i casi di emergenza dovuti a terremoto, incendio ed eventi meteorologici. Gli alunni dovranno in seguito elaborare in autonomia un piano per la gestione di questi eventi straordinari che sia adeguato al nostro Istituto Scolastico o alla propria abitazione. I progetti sviluppati saranno analizzati e discussi collegialmente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzazione di un piano di gestione delle emergenze realizzato dai ragazzi □ -Potenziamento delle capacità di problem solving □ - Sviluppare le competenze chiave europee, in particolare: □ >competenze di base in campo scientifico-tecnologico >imparare ad imparare □ >competenze sociali e civiche □ >senso di iniziativa ed imprenditorialità.



● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Incontro formativo in tema di educazione alla legalità realizzato dall'Unione Camere Penali Italiane (UCPI).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere l'educazione alla legalità e al rispetto delle regole.

● LA DIFFERENZA TRA ME E TE - Prevenzione primaria alla violenza di genere

Il percorso viene proposto per sensibilizzare i giovani al tema della violenza di genere, fenomeno riconoscibile all'interno di una più generale tendenza culturale alla discriminazione delle donne nella società. La formazione ha quindi lo scopo di rafforzare la consapevolezza sugli stereotipi di genere e su quanto questi condizionino l'immagine di mascolinità e femminilità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

1. Aumentare la consapevolezza delle diverse forme di violenza di genere e di riconoscerle; 2. Rafforzare la conoscenza sui ruoli di genere e su come influenzano la vita; 3. Stimolare una maggiore fiducia nel poter esprimere la propria individualità; 4. Incrementare il rispetto per sé e per gli altri; 5. Offrire strumenti per contrastare gli episodi di violenza di genere e di favorire strategie di assunzione di responsabilità per migliorare la qualità etica nelle relazioni all'interno del gruppo, della comunità scolastica e del territorio.

● LIBERAMENTE 1 - Mafia e antimafia sociale

Verranno realizzati alcuni incontri con gli operatori del presidio di San Vito al Tagliamento dell'associazione Libera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

1. Comprendere che cos'è la mafia e come agisce 2. Conoscere il fenomeno della corruzione 3. Approfondire i principi guida dell'azione di Libera 4. Condividere i principi e le attività dell'associazione Libera 5. Capire cosa significa essere cittadini attivi

● LIBERAMENTE 2

Incontri con operatori del presidio di Libera di San Vito al Tagliamento su alcune tematiche specifiche legate all'attività della mafia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. Comprendere cos'è l'antimafia sociale 2. Conoscere la presenza della mafia a Nord-est 3. Conoscere il fenomeno del caporalato e del gioco d'azzardo 4. Conoscere l'azione di Libera nel contrasto a questi fenomeni 5. Approfondire i principi che guidano l'azione di Libera

● DIGITALIZZAZIONE EFFICACE - Informatica per patente europea

Il corso è finalizzato alla preparazione per la certificazione delle competenze digitali di base e/o intermedie, necessarie a tutti i cittadini per un utilizzo efficace, consapevole e sicuro, degli strumenti e servizi digitali di uso comune nella vita quotidiana e in ambito lavorativo, condizione



indispensabile per poter partecipare alle dinamiche sociali, economiche e politiche della realtà in cui viviamo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

L'obiettivo che ci si propone è un utilizzo efficace, consapevole e sicuro, degli strumenti e servizi digitali di uso comune nella vita quotidiana e in ambito lavorativo, condizione indispensabile per poter partecipare alle dinamiche sociali, economiche e politiche della realtà in cui viviamo.

● EduCR - CODING E ROBOTICA

Coding e robotica creativa per lo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività in una logica di apprendimento per obiettivi. Lo scopo di sviluppare processi utili in ogni disciplina e in ogni momento della vita, attraverso un processo complesso scomposto in istruzioni semplici (capacità di analisi) e poi ricomposto in elementi di un programma (capacità di sintesi) che deve riprodurre un determinato fenomeno e proporre delle soluzioni ai problemi che si possono verificare in tale contesto. Si mira a fare in modo che gli studenti sappiano osservare con occhio critico robot e codice elaborato e guardando il risultato gli studenti sviluppa-no capacità metacognitive. Fare programmazione e robotica a scuola significa introdurre gli studenti al più ampio contesto di una società e di un mondo dove le attività degli uomini so-no sempre più coordinate e supportate dalla presenza di oggetti intelligenti: dagli apparati di domotica, ai robot che si usano in ambito industriale, sociale, domestico. In questo contesto il concetto di roboetica diventa fondamentale per comprendere il valore degli aiutanti robotici per l'uomo di oggi e domani. Coding e robotica come strumenti pedagogici, sviluppo del la-voro di squadra, delle softskills oggi tanto richieste per il successo nel complesso mondo caratterizzato dal



dilagare delle relazioni e dei network.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

L'obiettivo che ci si propone è di sviluppare processi utili in ogni disciplina e in ogni momento della vita, attraverso un processo complesso scomposto in istruzioni semplici (capacità di analisi) e poi ricomposto in elementi di un programma (capacità di sintesi) che deve riprodurre un determinato fenomeno e proporre delle soluzioni ai problemi che si possono verificare nella vita reale.

● SOFTWARE DI GESTIONE AZIENDALE - PCTO Competenza imprenditoriale

Il corso sull'utilizzo di software di gestione aziendale è finalizzato a fornire una esperienza pratica su tali sistemi gestionali, ideale per un "Addetto alla contabilità e all'amministrazione del personale"; si tratta di una figura che trova collocazione negli uffici amministrativi delle imprese di ogni dimensione e settore produttivo e negli studi professionali, occupandosi sia della registrazione contabile che della gestione del personale. Nello specifico, tale figura segue: la tenuta della prima nota di cassa, la gestione delle entrate e dei pagamenti, la redazione di scritture contabili di base e dei relativi registri, la stesura del bilancio, gli adempimenti fiscali e previdenziali e la gestione del per-sonale (inquadramento, rilevazione presenze, permessi, ferie, carriere, incentivi, benefit, avanzamenti, ecc...).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

L'obiettivo che ci si propone è, attraverso una logica d'impresa simulata, fornire un'esperienza pratica sui sistemi gestionali aziendali.

● INSIDE A WEBSITE

Il progetto ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti teorici, logici e analitici che intervengono nell'ideazione e nella realizzazione di siti web. Il percorso porterà alla conoscenza di tutte le variabili che intervengono alla creazione materiale di un sito web, dall'acquisto di un dominio con l'implementazione di database, alla sua pubblicazione ed indicizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Fornire agli studenti gli strumenti teorici, logici e analitici che intervengono nell'ideazione e nella realizzazione di un sito web, il tutto finalizzato alla creazione di un vero sito web.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● DIDATTICA OUTDOOR

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

La riqualificazione di spazi verdi, mediante la progettazione e la realizzazione di infrastrutture utili alla didattica outdoor, permetterà l'utilizzo dell'area sia ai fini motorio-sportivi, sia ai fini della progettazione di unità di apprendimento trasversali, in grado di sviluppare argomenti affini agli indirizzi di studio, ma anche orientati all'educazione civica e alle finalità proprie dell'Agenda 2030. Le nuove infrastrutture garantiranno una maggiore fruizione dell'area verde, la quale potrà trasformarsi in un vero ambiente di apprendimento, uno spazio nuovo per una didattica che colleghi i processi di apprendimento cognitivi ai più innovativi processi di apprendimento esperienziali, emozionali e relazionali. In definitiva, ci aspettiamo che docenti e studenti usufruiscano degli spazi outdoor attrezzati per integrare, migliorare ed innovare ogni aspetto dei processi formativi ed educativi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Tra le criticità emerse dai monitoraggi di benessere e salute, si è evidenziata la necessità di riqualificare gli ambienti fisici dell'Istituto. L'ambiente fisico-strutturale, al pari ed in combinazione con gli aspetti socio-relazionali, condiziona il benessere e la predisposizione alle buone relazioni. Come ampiamente dimostrato, gli ambienti gradevoli aumentano la tendenza alla cura, favoriscono il senso di identità dei soggetti ospitati, i quali diventano a loro volta "soggetti ospitanti": gli studenti, riconoscendosi con il luogo che li ospita, possono diventarne i co-custodi. Il nostro Istituto ha a disposizione un'ampia area verde con una fonte d'acqua da risorgiva. Riteniamo che sia un patrimonio di altissimo valore potenziale quale precursore del miglioramento delle metodologie didattiche, delle dinamiche e delle iniziative dedicate all'inclusione, alla sensibilizzazione verso i temi dell'Agenda 2030, in senso generale al ben-essere a scuola. Si è pensato quindi ad una riqualificazione delle infrastrutture in ambiente verde, che potessero rendere lo spazio esterno più funzionale alla didattica, con una riqualificazione della vegetazione e la realizzazione di spazi attrezzati utili ai fini della didattica outdoor. Inoltre, è stato strutturato uno spazio attrezzato per lo svolgimento di attività motorie e sportive in ambiente naturale. Il tutto è stato realizzato con precisa attenzione alla sostenibilità, utilizzando infrastrutture in legno riciclato dalla tempesta Vaia, perfettamente integrate nell'ambiente verde, così da riqualificare e valorizzare il patrimonio ambientale naturale, nonché la conseguente maggiore fruibilità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ISTITUTO PROFESSIONALE "G.FRESCHI" - PNRI00701P

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "P.SARPI" - PNTD007019

IST.TECN.ECON.SARPI SERALE - PNTD00751P

ISTITUTO TECNICO MECCANICA MECCATRONICA - PNTF00701G

I.T.PER IL TURISMO "SARPI" SAN VITO - PNTN007017

Criteri di valutazione comuni

Per la valutazione delle prove di diversa tipologia (scritte, orali e pratiche) i docenti dell'Istituto fanno riferimento alle tabella allegata al documento: TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE/ COMPETENZE/ ABILITÀ NELLE PROVE SCRITTE, ORALI E PRATICHE. Si considerano indispensabili per la valutazione almeno due prove (scritte e/o orali) per le discipline che contano due ore settimanali, mentre non meno di tre nelle discipline che contano almeno tre ore settimanali. Nel secondo periodo saranno indispensabili almeno 3 prove per le discipline con due ore settimanali ed almeno 4 per le altre. Le verifiche, salvo adeguata motivazione da parte del docente, vann consegnate entro e non oltre 15 giorni dalla somministrazione.

La valutazione proposta per ogni disciplina a fine periodo si baserà sulla tabella allegata al documento: TABELLA DI CORRISPONDENZA GIUDIZIO/VOTO DISCIPLINA ATTRIBUITO A FINE QUADRIMESTRE

Allegato:

Tabelle Corrispondenze voti_prove e voto di fine quadrimestre.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, la disciplina educazione civica sarà valutata sia nel primo che nel secondo periodo; pertanto saranno predisposte almeno due prove (orali/scritte/pratiche) per periodo, la cui distribuzione tra le diverse discipline sarà decisa dai consigli di classe.

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto sul comportamento è unico ed è proposto al Consiglio di Classe dal docente con il maggior numero di ore settimanali, sulla base delle indicazioni fornite dal Coordinatore di Classe; il voto proposto si deve attenere ai criteri deliberati nel Collegio Docenti del 20/02/2013; la valutazione viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

Ai sensi della normativa vigente la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a sei decimi, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Allegato:

Tabella valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sospensione del giudizio

Il Consiglio di classe sospende il giudizio per lo studente che presenta, di norma, insufficienze in massimo tre discipline, che ha lacune e carenze nella preparazione complessiva e che, a giudizio del Consiglio di Classe, può raggiungere, per mezzo dei corsi di recupero eventualmente organizzati dalla scuola e/o in modo autonomo, gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate. In tale caso il Consiglio di classe comunicherà alla famiglia dell'allievo le motivazioni delle decisioni assunte, nonché un dettagliato resoconto delle carenze. In caso di sospensione del



giudizio, nello scrutinio differito verrà ammesso alla classe successiva lo studente che dimostra di aver recuperato le lacune preesistenti in tutte le materie insufficienti allo scrutinio di giugno. Se, invece, lo studente non dimostra di aver recuperato le lacune rilevate allo scrutinio finale, il Consiglio di Classe formula un giudizio motivato di non ammissione alla classe successiva, che viene comunicato alla famiglia.

Non ammissione alla classe successiva (criteri)

Il Consiglio di classe non ammette alla classe successiva lo studente che presenti insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione (art. 6 comma 5 OM 92/07); tale giudizio viene espresso quando il Consiglio di Classe ritiene, sulla base dei voti assegnati, che lo studente non sia in possesso dei requisiti che gli permettono di frequentare con profitto la classe successiva. A determinare tale giudizio possono concorrere uno o più tra i seguenti elementi:

- La presenza di insufficienze nelle materie caratterizzanti l'indirizzo;
- La gravità e la continuità delle lacune;
- I risultati complessivamente negativi delle fasi di sostegno/recupero assegnate durante l'anno;
- Un numero rilevante di assenze, superiore a un quarto dell'orario annuale personalizzato (art.14, comma 7 del DPR 122/09), fatto salvo la possibilità di derogare per tutti i motivi deliberati dal Collegio Docenti o individuati dai singoli Consigli di Classe (C.M. n°20 del 03/2011);
- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- Terapie e/o cure programmate;
- Donazioni di sangue;
- Partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n°516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n°101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- Assenze per gravi motivi di famiglia adeguatamente documentati
- Assenze riconducibili a motivi di lavoro (turnazione, trasferte, orario di lavoro) per gli studenti del corso serale
- Partecipazione a iniziative particolarmente significative dal punto di vista professionale e culturale

In particolare nel secondo biennio in caso di un profitto gravemente insufficiente in almeno due materie caratterizzanti l'indirizzo, il Consiglio di Classe può formulare un giudizio di non ammissione alla classe successiva.

In caso di non ammissione, viene formulata dal consiglio di Classe la comunicazione alla famiglia.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per le classi quinte del Consiglio di classe ammette all'Esame di Stato gli allievi che hanno conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto (d.lgs. n.62/2017).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale delle classi del triennio il Consiglio di Classe, sulla base della normativa vigente, attribuisce a ogni alunno un punteggio relativo al credito scolastico secondo la tabella stabilita dal Ministero; in base alla media dei voti conseguita dallo studente in tutte le discipline e nella valutazione del comportamento, ogni allievo si colloca in una fascia di punteggio che presenta un valore minimo e uno massimo.

Il punteggio massimo si può peraltro raggiungere utilizzando i seguenti criteri di riferimento:

- a) valutazione dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative;
- b) documentazione di attività extra-curricolari (progetti, corsi, esperienze gruppi sportivi, etc.) proposte dall'istituto.

In allegato la nuova tabella di attribuzione crediti valida a partire dall'a.s. 2019-20.

Allegato:

Tabella_e Schede_ Attribuzione crediti_classe 3^_4^_5^.pdf

Altro

CORSI E ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO



L'attività di recupero occupa un ruolo importante nella programmazione e nella didattica, perché costituisce il mezzo principale per contenere la dispersione scolastica. Tali attività vengono svolte in modo costante durante l'intero corso dell'anno scolastico in diverse forme e con diverse modalità.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero sono attuate a partire dalla fine del primo periodo, sulla base degli esiti delle valutazioni conseguite. Esse si articolano in:

- recupero in itinere: il docente in classe, in modo individualizzato, procede a proporre attività volte a far recuperare le lacune;
- pausa didattica: il docente ripresenta i contenuti disciplinari appresi in modo efficace dalla classe intera o da parte di essa; in questo caso, cura anche gli approfondimenti per gli studenti che non presentano carenze;
- corsi di recupero: i corsi di recupero possono essere organizzati per classi parallele e si darà priorità alle materie dell'area comune per il biennio e alle materie di indirizzo nel triennio. Non si prevedono più di due corsi per classe;
- studio individuale con indicazione, da parte del docente, delle lacune da colmare e dei suggerimenti metodologici da adottare.

Dopo gli scrutini del primo periodo, ogni docente elabora una strategia per il recupero che si svolgerà dalla fine degli scrutini fino alla fine del mese di gennaio (circa due settimane). Sta nell'autonomia del docente individuare le strategie migliori per il recupero.

Il recupero da parte dello studente sarà valutato entro e non oltre la prima settimana di Febbraio.

A questo punto si procederà ad organizzare:

- sportelli didattici nelle discipline dove gli studenti non hanno recuperato. Minimo 4 max 6 allievi
- attività di peer to peer sugli studenti per migliorare la metodologia di studio e dare un aiuto sui compiti (in orario pomeridiano, in corrispondenza dei rientri).

Il docente curriculare continuerebbe a svolgere la propria didattica e potrebbe prevedere entro la consegna delle "pagelline" di marzo una prova di verifica dei risultati raggiunti.

L'attività di recupero (in itinere) sarebbe concentrata in un breve periodo. Mentre il recupero delle carenze più profonde avrebbe un tempo maggiore.

Nel fare questa proposta si sono valutati diversi fattori:

- la difficoltà che i ragazzi fragili hanno nel recuperare in 4/6 ore di lezione
- la difficoltà nel gestire recuperi nei tempi lunghi
- l'opportunità della peer to peer education come forma più efficace di apprendimento
- la possibilità con gli sportelli didattici di avere uno strumento più flessibile e adattabile alle esigenze dello studente



Al termine del secondo quadrimestre le attività di recupero, rivolte agli studenti con sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno, si realizzano esclusivamente con le seguenti modalità:

- corsi di recupero attivati esclusivamente tra giugno e luglio;
- studio individuale con indicazione, da parte del docente, delle lacune da colmare e dei suggerimenti metodologici da adottare.

In ogni caso, le prove scritte e/o orali di recupero del debito verranno somministrate nel mese di luglio (sia per gli allievi che si sono avvalsi dei corsi offerti dalla scuola sia per gli allievi che hanno condotto uno studio individuale). I consigli di classe si riuniranno entro il mese di luglio per valutare tutti gli allievi con debito. Non ci saranno ulteriori prove né corsi di recupero offerti oltre questo periodo poiché le valutazioni e relativi scrutini si concluderanno entro la fine del mese di luglio (delibera del Collegio Docenti del 23/09/2021).

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

Le attività di sostegno sono attuate nel corso di tutto l'anno scolastico per mezzo dell'attività di sportello. L'attività di sportello consiste nella disponibilità di un docente per materia (per la stessa disciplina più docenti si alternano nel corso dell'anno scolastico) a fornire un supporto agli studenti in difficoltà, organizzando in orario pomeridiano lezioni in piccolo gruppo o individuali, su richiesta degli studenti e delle famiglie.

MONITORAGGI D'ISTITUTO COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Il collegio docenti ha deliberato in merito alla somministrazione di prove di ingresso e di livello nelle classi dell'Istituto che verranno somministrate entro la seconda settimana di ottobre. In particolare, agli allievi del primo anno verranno proposti test d'ingresso al fine di definire una più precisa progettazione di classe. Agli studenti del secondo e terzo anno verranno somministrate prove di livello di competenze nelle discipline di base: italiano, matematica e inglese.

La finalità di queste prove è quella di avere un monitoraggio sulle competenze, abilità e conoscenze degli studenti. Questo per dare la possibilità all'Istituto di attivarsi per:

- pianificare corsi e sportelli di recupero
- curare le eccellenze presenti
- predisporre, se del caso, percorsi di riorientamento degli studenti.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER ALUNNI CON DISABILITÀ

La nostra comunità scolastica al fine di rendere trasparente, il più possibile oggettiva ed omogenea



la valutazione degli alunni H, ha elaborato apposite griglie di valutazione dell'apprendimento e del comportamento per gli alunni diversamente abili, che sono state allegate nella sezione 'Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica'.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Nostro Istituto promuove quotidianamente azioni che mirano all'Inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, garantendo, a questa fascia più fragile, una didattica di tipo individualizzato. Le forme di personalizzazione partono da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, e terminano con la costruzione di Piani Educativi Individualizzati e di Piani Didattici Personalizzati. Sono attive tre unità di personale docente, una che ricopre la Funzione Strumentale Inclusione (coadiuvata da una docente specializzata, referente per il plesso IPSIA), due che ricoprono la Funzione Strumentale BES. La Funzione Strumentale Inclusione è anche coordinatrice del Dipartimento Sostegno. Il Dirigente Scolastico coordina le attività inerenti l'attivazione e il monitoraggio dei singoli Piani Didattici Personalizzati relativi agli studenti BES, mentre gli aggiornamenti alla situazione del singolo alunno sono programmati ad ogni Consiglio di classe. Il monitoraggio del PEI ha luogo negli incontri GLO alla presenza di esperti, genitori, educatori, intero Consiglio di Classe. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica Inclusiva, grazie a strumenti compensativi che vengono utilizzati dagli alunni H e DSA. Sono attivi corsi di Italiano L2 per alunni NAI.

Per studenti/studentesse sottoposti a quarantena cautelare, previa comunicazione al referente Covid, è prevista un'attività di istruzione attraverso la piattaforma Google Meet. Per alunni che versano in particolari condizioni di salute, previa esibizione della documentazione sanitaria, è prevista l'effettuazione delle lezioni al domicilio. Si precisa che ciò non costituisce un obbligo per il personale. Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di studenti che, a causa di gravi patologie, sono sottoposti a terapie domiciliari o versano in regime di day hospital. Il Consiglio di Classe dello studente elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste. Anche qui, è contemplabile l'utilizzo delle tecnologie e una eventuale didattica a distanza, attraverso collegamenti in videoconferenza.



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Nostro Istituto ha adottato il nuovo modello nazionale di Pei, e le relative Linee Guida, così come sancito dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, il D.M. n°153/2023, recante disposizioni correttive al decreto interministeriale 182/2020. Ciò lo si legge anche dalla nota n. 40 del 13/01/2021. Il nuovo modello Pei tiene conto dell'accertamento delle condizioni di disabilità e del Profilo di Funzionamento avendo cura di indicare i facilitatori e le barriere all'apprendimento e alla socializzazione. (classificazione ICF dell'OMS).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è stato elaborato e approvato dal GLO (entro il 30 novembre 2023), composto dall'intero Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico. Al GLO hanno partecipato i genitori dell'alunno con disabilità, l'ASL di residenza dell'alunno, gli educatori. Il Pei è stato compilato in modalità cartacea, è stato protocollato, archiviato e, solo successivamente saranno caricati al sistema SIDI dal personale di segreteria.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia collabora alla definizione del PEI, sia nella fase di conoscenza dell'alunno e del contesto extra-scolastico in cui vive, sia di ricaduta degli interventi didattico-educativi. La collaborazione con la famiglia sarà particolarmente proficua nel momento in cui, in sinergia con l'istituzione scolastica, l'Inclusione sarà volta a migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale. Un dialogo costruttivo e costante con la Nostra Scuola è fondamentale. Per la costruzione di un dialogo attivo, è stato necessario definire, fin da subito, le funzioni attribuite a tutti i soggetti coinvolti nella presa in carico dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



simili)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni disabili, intesa sia come verifica dei risultati che come valutazione dei "processi cognitivi", è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi, inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenendo conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di handicap, al fine di garantire che la valutazione avvenga in modo omogeneo, trasparente ed equo, il collegio docenti ne definisce nel PTOF le modalità e i criteri attraverso GRIGLIE DI VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ PER ALUNNI CON PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI E DIFFERENZIATA. La valutazione del comportamento fa riferimento alle competenze di cittadinanza, come stabilito nello "statuto degli studenti", dal "Patto educativo di corresponsabilità" e dal Regolamento d'Istituto. La valutazione degli apprendimenti degli alunni e delle alunne con Dsa deve essere coerente con i PDP e deve adottare modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato (PDP).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola agisce per garantire la continuità dell'azione educativa/didattica attraverso una serie di attività: - il legame con la scuola secondaria di primo grado avviene tramite la Funzione Strumentale "Orientamento in entrata" che si articola nelle giornate di scuola aperta, nella presentazione dell'offerta formativa sia presso la Nostra Scuola che nelle scuole secondarie di primo grado; - i contatti con il docente di sostegno della scuola secondaria di primo grado favoriscono la realizzazione di un percorso formativo in continuità con gli interventi avviati nel precedente ciclo di istruzione. Per quanto riguarda l'orientamento formativo e lavorativo, lo studente è accompagnato tramite i seguenti interventi: - PCTO per le classi del terzo, quarto e quinto anno; - collaborazione con il SIL per una scelta coerente con il progetto personale di vita dello studente.



Approfondimento

Nell'a.s. 2022/2023 la Scuola ha stabilito di avviare attività didattiche di recupero, potenziamento, consolidamento, per le discipline nelle quali si evidenziano le maggiori difficoltà.

Poiché la disabilità deriva non solo da menomazioni o patologie a carico di una persona, ma è anche il risultato di una complessa relazione tra le sue condizioni di salute e i fattori personali e ambientali che rappresentano le circostanze in cui vive, il Nostro Istituto ha attivato il servizio di consulenza psicologica, per attuare interventi di supporto psicologico per casi di disagio personale e sociale, e contribuire al miglioramento di situazioni particolarmente problematiche per alunni e personale docente.

A partire da gennaio 2024, nell'ambito delle attività relative al Pcto, per gli alunni delle classi quinte certificati ai sensi della L. 104/92, verrà avviato un progetto di orientamento al lavoro. Previo consenso delle famiglie, tali studenti parteciperanno alla formazione e al laboratorio proposto da UMANA Agenzia per il Lavoro, dotata di un'area specialistica di collocamento mirato per quegli studenti che saranno futuri lavoratori con disabilità, al fine di valorizzare al meglio le loro specificità.

Allegato:

Griglie di Valutazione degli alunni con disabilità .pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: 1° Periodo didattico: trimestre
- 2° Periodo didattico:
pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituisce il Dirigente in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse (solo il Primo collaboratore).
- Collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto.
- Provvede alla sostituzione giornaliera dei docenti assenti.
- Partecipa a convegni, congressi o manifestazioni pubbliche in rappresentanza dell'Istituto.
- Elabora l'orario.
- Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (giustificazione delle assenze, permessi di entrata in ritardo e uscita anticipata, disciplina).
- Collabora nell'organizzazione e svolgimento di attività connesse a dibattiti e convegni.
- Collabora nella redazione di circolari docenti e alunni su variazioni di orario, uscite, viaggi di istruzione e scambi con l'estero, calendari delle riunioni o altri temi specifici.
- Collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'IP (Collaboratore IP).
- Cura i rapporti con enti e associazioni esterni d'intesa con il Dirigente Scolastico.
- Predispone in caso di necessità le iniziative occorrenti per l'evacuazione degli

4



alunni e di tutto il personale presente nell'edificio. • Cura i rapporti con gli studenti e le famiglie.

BENESSERE, INTEGRAZIONE, CONTRASTO ALLA DISPERSIONE: Affianca il Dirigente Scolastico con: -Azioni di supporto e monitoraggio per il benessere a scuola; -Azioni di supporto e monitoraggio alunni stranieri; -Azioni di supporto e monitoraggio per il contrasto della dispersione scolastica. Il docente incaricato partecipa alle riunioni dello Staff "allargato" di dirigenza, collabora con le altre Funzioni strumentali nonché con le varie componenti dell'istituzione al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico. Predisporre una relazione per il Collegio dei docenti e per il dirigente, in vista della valutazione sul lavoro svolto. INCLUSIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI: - Stipula convenzione per attività di PCTO con Cooperative Sociali e collaborazione con Umana SpA progetto Collocamento Mirato; - Verifica documentazione allievi certificati L. 104/92; - Promozione e partecipazione GLO e GLL; - Recupero e al potenziamento delle competenze disciplinari con Fondo Regionale di promozione dell'Inclusione; -Predisposizione del Piano Inclusione; -Richiesta ore di sostegno in deroga; - Incontro con le famiglie dei nuovi futuri allievi iscritti in classe Prima. INCLUSIONE STUDENTI BES - Predisporre un elenco di tutti gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e di alunni con Bisogni educativi speciali (BES) con una sintesi delle informazioni principali tratte dalle rispettive diagnosi; -Si relaziona con gli enti

Funzione strumentale

4



esterni dai quali sono giunte le certificazioni degli allievi Dsa e Bes; -Condivide con i coordinatori dei consigli di classe gli aggiornamenti delle diagnosi; -Monitora i casi in entrata ed uscita ed aggiornare la relativa documentazione; -Fornisce un supporto ai coordinatori e ai docenti dei consigli di classe per la predisposizione dei Pdp e la successiva fase di condivisione con le famiglie della documentazione stilata; -Collabora con le altre Funzioni Strumentali e le componenti varie dell'istituzione scolastica.

Capodipartimento

1. Presiede le riunioni di Dipartimento e, informato il Dirigente Scolastico, ne può richiedere la convocazione straordinaria determinando l'Ordine del Giorno. 2. Coordina la ricerca e il confronto tra i docenti della materia e si confronta, all'occorrenza, con i Coordinatori degli altri Dipartimenti. 3. Raccoglie le proposte di acquisto di materiale didattico da sottoporre all'esame degli Organi competenti 4. Cura l'inserimento dei colleghi di prima nomina nel gruppo di lavoro. 5. Raccoglie le proposte di adozione dei libri di testo e le deposita presso l'Ufficio Didattica. 6. Raccoglie le proposte sulle tipologie di intervento di recupero e sostegno e sull'attuazione di flessibilità didattica. 7. Raccoglie le proposte di attività integrative curriculari ed extracurriculari e di progetti.

13

Responsabile di laboratorio

1. Assicura la funzionalità e il più ampio utilizzo delle aule speciali e dei laboratori, insieme ai collaboratori tecnici assegnati; 2. Segnala alla Dirigenza i disservizi e inoltra richieste alla Giunta esecutiva su proposta dei rispettivi

14



	Dipartimenti; 3. Cura che siano rispettate le norme di sicurezza dei rispettivi Laboratori.	
Animatore digitale	1. Affianca il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. 2. Diffonde l'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF 3. Propone azioni di formazione all'interno della comunità scolastica anche a seguito di rilevazioni d'istituto. 4. Elabora progetti di Istituto e di rete basati sull'utilizzo di tecnologie informatiche multimediali 5. Collabora alla stesura di progetti finalizzati al reperimento di finanziamenti per l'acquisto di strumenti informatici 6. Fornisce ai docenti informazioni inerenti i corsi di formazione sulle nuove tecnologie.	1
Organo di Garanzia	Assicura e garantisce la correttezza dei procedimenti e dell'irrogazione delle più gravi sanzioni disciplinari agli studenti, di competenza degli Organi collegiali, e le impugnazioni e composizioni delle controversie, secondo i principi stabiliti nello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Regolamento interno.	4
Collegio dei docenti	<ul style="list-style-type: none">• Definisce i criteri della programmazione educativa e didattica.• Assume l'impegno, nella concreta attuazione dell'autonomia scolastica, della progettazione ed elaborazione del Piano dell'offerta formativa dell'Istituto, adattandone l'articolazione alle esigenze degli studenti e delle famiglie e alle possibilità offerte dalla realtà locale.• Delibera e valuta la sperimentazione e l'attuazione di forme di flessibilità organizzativa e didattica, di compensazioni tra discipline e	127



	<p>attività, di articolazioni modulari e aggregazioni di materie e gruppi di lavoro, di adattamenti di calendario e orario. • Fornisce indicazioni e parametri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo • Promuove la ricerca e l'adozione di metodologie e tecniche didattiche innovative, dando priorità alle azioni di orientamento, di valutazione dell'efficacia del sistema scolastico, e di formazione e aggiornamento.</p>	
Consiglio di classe	<p>• Programma l'attività didattico-educativa della classe nell'ambito delle linee generali stabilite dal Piano dell'offerta formativa d'Istituto (solo componente docente); • Procede alla verifica periodica dell'attività didattica e formativa ed alla valutazione degli allievi secondo modalità stabilite dalle norme vigenti e dal Collegio dei docenti (solo componente docente); • In seduta plenaria, formula proposte di tipo educativo-didattico interdisciplinare e parascolastico (visite guidate, conferenze con esperti, viaggi d'istruzione, ecc.). • Costituisce in seduta plenaria la sede del confronto tra docenti, genitori e studenti.</p>	51
Coordinatore del Consiglio di classe	<p>• Presiede il Consiglio di Classe nelle riunioni previste dal piano delle attività (a eccezione degli incontri programmati per gli scrutini e degli incontri convocati per provvedimenti disciplinari che sono personalmente condotti dal Dirigente Scolastico). A questo scopo predispone i dati informativi e/o i materiali richiesti dall'ordine del giorno delle riunioni. • Coordina l'attività del Consiglio di Classe e riferisce ai genitori e agli alunni quanto è emerso nell'incontro riservato ai</p>	51



docenti. • Presiede le assemblee dei genitori convocati per le elezioni dei rappresentanti nei Consigli di Classe. Durante tali assemblee provvede a illustrare la programmazione didattico educativa della classe. • Verifica l'avvenuta e adeguata verbalizzazione delle sedute del proprio Consiglio. • Coordina i docenti del Consiglio di Classe per la predisposizione dei PDP. • Gestisce le parti a lui/lei riservate all'interno del Registro elettronico. • Collabora con il docente con il maggior numero di ore di lezione per la proposta di attribuzione della valutazione sul comportamento. • È legittimato a tenere contatti con i Rappresentanti di Classe, in veste di referente e Coordinatore del Consiglio di Classe. • Comunica e segnala al Dirigente Scolastico i problemi relativi alla classe rilevati in corso d'anno ogni volta che se ne presenti la necessità. • Segnala, d'intesa col Dirigente Scolastico, per iscritto tempestivamente alla Segreteria didattica la necessità di inviare opportune notifiche e convocazioni alle famiglie per la segnalazione di assenze, ritardi e /o presenza di numerose o gravi insufficienze in corso d'anno. • Controlla periodicamente la situazione delle note disciplinari e provvede a compilare un prospetto riassuntivo della situazione della classe; in caso di situazioni particolari provvede ad informare il Dirigente Scolastico.

Dirigente scolastico

• Assicura la gestione unitaria dell'Istituto. • È legale rappresentante dell'Istituto. • È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali. • È responsabile dei risultati del servizio. • È titolare delle relazioni

1



sindacali a livello di Istituto. • Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento. • Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia. • Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

Consiglio di Istituto	Elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le fonti di autofinanziamento dell'Istituto. Delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. Adotta il Regolamento Interno dell'Istituto. Procede all'acquisto, al rinnovo e alla conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola. Decide in merito alla partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali. Delibera sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività dell'Istituto, fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe. Indica i criteri generali relativi all'assegnazione delle classi. Sentito il Collegio dei Docenti, delibera per l'aspetto didattico, le iniziative dirette all'educazione alla salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze. Definisce i criteri e le modalità per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, sulla base delle proposte formulate dal Collegio dei Docenti.	19
Giunta Esecutiva	Propone al Consiglio di Istituto, con apposita	5



relazione e con il parere di regolarità del Collegio dei Revisori, il Programma annuale predisposto dal DS. Prepara i lavori del consiglio di istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.

Referente sito web	<ul style="list-style-type: none">• Aggiorna e gestisce il sito web dell'Istituto;• Gestisce e aggiorna i docenti sull'utilizzo del programma di gestione del registro elettronico e dello scrutinio;• Propone e sostiene le innovazioni didattiche e organizzative realizzate tramite le nuove tecnologie.	1
PCTO	<ul style="list-style-type: none">• Organizza gli stage aziendali;• Progetta interventi integrati con enti e istituzioni esterni alla scuola;• Organizza conferenze di esperti di categoria;• Promuove e gestisce i rapporti con Enti presenti nel territorio.• Coordina l'attività dei tutor scolastici.• Cura l'aggiornamento della modulistica e predispone la documentazione relativa ai tirocini formativi.• Monitora e provvede alla rendicontazione dell'attività svolta.	4
GLI - gruppo di lavoro per l'inclusione	<p>Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge le seguenti funzioni: -Rilevazione dei BES presenti in entrambi i plessi dell'Istituto; - Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione; Focus / confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; -Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai</p>	8



	<p>docenti tradotte in sede di definizione dei PEI; - Interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, etc); - Collaborazione in sinergia e azione complementare ai fini dell'inclusione scolastica con il GLO (a livello dei singoli allievi); - Progettazione, pianificazione attività da inserire nel PTOF.</p>	
Referente prove INVALSI	<p>1. Definisce con il D.S. l'organizzazione interna dello svolgimento delle prove Invalsi; 2. Collabora con le segreterie per la definizione delle informazioni da fornire all'INVALSI; 3. Coordina all'interno dell'Istituto lo svolgimento delle prove INVALSI; 4. Verifica la regolarità dello svolgimento delle prove INVALSI.</p>	2
Comitato di Valutazione dei Docenti	<p>1. individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale; 2. esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente. A tal fine il</p>	4



	<p>comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti, ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor; 3. Il comitato valuta il servizio del docente, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico.</p>	
Commissione PTOF/RAV/PDM - Progetti Internazionalizzazione	<p>Cura la predisposizione e il monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. Propone azioni per il recupero delle criticità. Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione scolastica per una visione organica di insieme. Analizza il funzionamento della scuola alla luce del RAV per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare nei prossimi anni scolastici il piano di miglioramento. Rendiconta agli organi collegiali gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. Predispone la rendicontazione sociale e individua le modalità di presentazione.</p>	3
Referente Cyberbullismo	<p>Cura l'organizzazione e la realizzazione di azioni di contrasto al Bullismo e Cyberbullismo.</p>	2
Gruppo scuole che promuovono la salute	<p>Propone e organizza le iniziative volte a stimolare negli alunni l'Educazione alla salute come promozione del benessere, sollecitando lo sviluppo di stili di vita sani e corretti.</p>	10
Dipartimenti disciplinari	<p>Sono articolazioni operative del Collegio docenti; riuniscono docenti di ambiti disciplinari affini, per realizzare progettazioni didattiche e linee valutative comuni, proposte in merito all'offerta formativa e alla formazione dei docenti. Provvede alla definizione degli standard di programma e delle competenze minime per una valutazione sufficiente. Alla individuazione di</p>	13



	<p>obiettivi disciplinari, correlati a quelli educativi generali e di criteri e metodi di valutazione per le classi parallele, in modo da offrire agli studenti analoghe opportunità di apprendimento. Ricerca, nel rispetto della libertà dei docenti, di soluzioni per quanto possibile unitarie nell'adozione dei libri di testo. Individuazione di tipologia di prove di ingresso, di verifica, di prove esperte, di interventi di recupero e di sostegno, ecc..</p>	
Commissione elettorale	<p>Predisporre le documentazioni necessarie all'espletamento delle elezioni degli organi collegiali e cura l'applicazione delle modalità di svolgimento deliberate dal Consiglio di Istituto da cui è designata.</p>	5
Referente orario	<p>Predisporre gli orari settimanali/plurisettimanali di svolgimento delle attività didattiche dei corsi diurni e serali, comprese le attività di recupero, applicando criteri deliberati dal Collegio Docenti.</p>	3
RSPP	<p>1. Coordina il servizio di prevenzione e protezione e gli incontri con il medico del lavoro nominato. 2. Predisporre, verifica e pianifica il Piano di gestione delle emergenze d'intesa con l'RLS e i preposti. 3. Collabora con il DS nella Valutazione Rischi.</p>	1
Ufficio tecnico	<p>L'Ufficio Tecnico è composto da: 1. Il Dirigente Scolastico o un suo collaboratore delegato; 2. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi; 3. Un Docente tecnico-pratico Responsabile dell'Ufficio Tecnico; 4. Un Assistente Tecnico; 5. Un Assistente Amministrativo. 6. ASPP. Il ruolo del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi generali e Amministrativi all'interno dell'Ufficio</p>	6



Tecnico è quello, anche tramite apposite riunioni dell'ufficio da loro presieduto per i rispettivi ambiti di competenza riconosciuti dalla vigente normativa, di fissare le priorità di attuazione delle singole attività, di vagliare la proposte elaborate dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico in merito alle specifiche modalità di realizzazione, di valutarne la compatibilità con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e di assicurarne la corrispondente copertura e disponibilità, di coordinare il lavoro delle altre figure dell'Ufficio Tecnico. Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico:

- Mette in atto, per quanto di sua competenza, le direttive del Dirigente Scolastico relative all'utilizzo delle attrezzature e delle strumentazioni didattiche;
- Collabora con il Direttore dei Servizi generali e Amministrativi nella definizione del piano annuale degli acquisti e di quello della manutenzione;
- Collabora con il DSGA nella gestione dell'inventario del materiale didattico e delle strumentazioni;
- Cura i rapporti con le amministrazioni pubbliche, in particolare con l'EDR, per quanto riguarda la manutenzione degli impianti dei laboratori delle aule speciali e i loro ampliamenti;
- Fa parte dello Staff Dirigenziale e del Servizio di Prevenzione e Sicurezza per quanto riguarda le sue competenze specifiche;
- Collabora con i docenti responsabili di progetti disponendo la predisposizione e l'utilizzo di apparecchiature e strumentazioni didattiche e la produzione di opere multimediali;
- Riceve dai docenti richieste per l'utilizzo straordinario o ordinario di apparecchiature e strumentazioni didattiche e ne stabilisce le modalità e i tempi di utilizzo.



Docente tutor di Orientamento - Decreto n.328 del 22/12/22	Ha il compito di : 1) Aiutare ogni studente a creare un E-port-folio personale, che comprende: - Il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; - Lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi PCTO; - Le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive; - La scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". B) Costituirsì consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento.	16
--	--	----

TEAM per la prevenzione della dispersione scolastica PNRR Investimento 1.4	Coordinatore generale delle iniziative (due docenti): - Coordina le iniziative volte alla riduzione dell'abbandono scolastico e dei progetti educativi individuali, da realizzarsi sulla base delle linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione; - Collabora, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre Scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni di volontariato e del terzo settore; - Favorisce il pieno coinvolgimento delle famiglie degli alunni interessati dalle iniziative; - Cura l'eventuale documentazione richiesta in materia di rispetto	7
---	--	---



delle norme sulla privacy e sulla sicurezza; - Verifica e supporta la segreteria nella pubblicazione degli atti sul sito web dell'Istituto. Ricercatore/analista dati (tre docenti): - Rileva ed analizza i dati degli studenti a rischio di abbandono e provvede a mappare i loro fabbisogni; - Propone al Coordinatore generale le iniziative sulla base dei risultati emersi; - Presenta un feedback sui risultati raggiunti ed alimenta in piattaforma la rendicontazione sul raggiungimento di target e milestone. Supporto organizzativo (due docenti): - Offre supporto al Coordinatore generale delle iniziative e al Consulente pedagogico nell'organizzazione, anche a livello pratico, di tutte le iniziative legate al progetto: dislocazione logistica, orari, strumentazione necessaria, personale ATA necessario, ecc.; - Organizza le modalità di fruizione dei costi mensa e supporto al Direttore S.G.A. per gli adempimenti necessari; - Monitora la frequenza da parte degli alunni. Tutte le figure svolgono anche le seguenti mansioni: - Supporto alle altre figure del team per la prevenzione della dispersione scolastica; - Supporto al Dirigente Scolastico e al Direttore S.G.A. - Partecipazione agli incontri decisionali; - Supporto negli adempimenti previsti dalla piattaforma FUTURA PNRR.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di coordinamento e gestione
Orientamento in entrata Sostituzione docenti
Attività di potenziamento L2
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento
- ORIENTAMENTO IN ENTRATA

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Potenziamento delle competenze nell'area, che
ha carattere trasversale Collaboratore vicario DS
presso IP MECC Potenziamento e recupero sulle
classi Sostituzione docenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Animatore digitale Sostituzione docenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

1

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE

Collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico ,
1^A SIA 4.0 Coordinatore educativo-didattico

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

APPLICATE

Sostituzione docenti Referente EIPASS

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Insegnamento, potenziamento linguistico,
gestione progetto linguistico

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Attività di coordinamento: referente PTOF.
Attività di coordinamento: referente
Orientamento in entrata ITE/TUR L2 studenti
stranieri Sostituzione docenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Sostegno

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

1

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE

Ufficio tecnico

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

INFORMATICHE

- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Dirige i servizi di segreteria e del personale tecnico-ausiliario; • Cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle deliberazioni del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • Definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • Sovrintende il personale amministrativo, tecnico e ausiliario; • Collabora per il comodato d'uso dei libri di testo; • Sovrintende alla gestione giuridica del personale (ricostruzione carriera); • Cura l'inventario di beni e patrimoni.

Ufficio protocollo

- scarico quotidiano tramite la segreteria digitale delle caselle di posta elettronica istituzionale e caselle di posta certificata; • smistamento quotidiano della posta in arrivo e partenza, delle copie delle circolari, al DS e Direttore SGA e al personale dipendente. Gestione mediante mailing list delle comunicazioni di competenza del Dirigente e dello Staff di Presidenza. Gestione e adempimenti prescritti per la redazione e il continuo aggiornamento del registro protocollo informatico (atti ordinari e riservati), compresa la registrazione a sistema Infoschool delle scadenze, e protocollo d'emergenza; • gestione fascicolo delle circolari; • gestione e cura dell'Albo d'Istituto: pubblicazione atti, circolari, comunicazioni.

Ufficio per la didattica

- Si occupa di: • gestione del curriculum degli studenti; • iscrizioni; • libri di testo; • anagrafe; • infortuni degli studenti; • assenze degli studenti; • circolari; • gestione del registro elettronico; • sportello al pubblico (front office e URP); • scrutini, esami di stato, esami



integrativi, esami di idoneità, verifiche finali; • organi collegiali (elezioni, convocazioni); • supporto al DS e allo Staff di Presidenza e/o alle FF SS, in merito a: - gestione atti e fascicoli alunni/studenti disabili, portatori di DSA, ADHD e BES e comunicazioni relative ai rapporti con l'Amministrazione e le istituzioni che hanno in carico gli alunni sotto il profilo medico e socio-psico-pedagogico; • tutto quanto concerne gli alunni con cittadinanza non italiana e rapporti con ente incaricato per le mediazioni linguistiche e culturali.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa di: • gestione giuridica del personale e ATA; fascicoli personali, situazione giuridica, previdenziale e posizioni di stato; • organici di diritto e di fatto; • graduatorie di Istituto; • graduatorie soprannumerari; • sostituzione di docenti, supplenze, contratti di lavoro; • incarichi al personale per attività curricolare; • trasferimenti, utilizzazioni, quiescenze; • gestione delle assenze; • comunicazioni obbligatorie; • monitoraggi; • corsi di aggiornamento; • privacy.

Ufficio contabilità e bilancio

• Gestisce contabilità, accertamenti e impegni, mandati e reversali; • Cura la parte finanziaria dei progetti, dei corsi di recupero e sostegno, e gli incarichi ai docenti; • Gestisce gli acquisti; • Cura la retribuzione del personale supplente breve, gli adempimenti consequenziali previdenziali, erariali; • Cura le pratiche del TFR, disoccupazione, compensi per ferie non godute, denunce mensili; • Cura le pratiche dei compensi accessori, trattamenti di missione e rimborsi spese; dichiarazioni fiscali annuali e detrazioni; • Cura l'anagrafe delle prestazioni; • Gestisce la parte finanziaria di visite d'istruzione, uscite, scambi con l'estero.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE SICURSCUOLA PORDENONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' DI UDINE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO LOCALE DEL PONTE ROSSO - TAGLIAMENTO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore

Approfondimento:

Oggetto dell'accordo: realizzazione di percorsi di Alternanza scuola-lavoro per gli studenti iscritti al secondo biennio e ultimo anno dell'Istituto.

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIONE INDUSTRIALI DI PORDENONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore



Approfondimento:

Oggetto dell'accordo: realizzazione di percorsi di Alternanza scuola-lavoro per gli studenti iscritti al secondo biennio e ultimo anno dell'Istituto.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON CERTIPASS PER IL RILASCIO DELLA PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER EIPASS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE SCUOLE ESABAC DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE CPIA PORDENONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE IAL



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL FAI - Fondo Ambiente Italiano**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON THESIS - PORDENONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE AGENZIA NAZIONALE ERASMUS+ E INAPP PER PROGETTO ERAMUS+ KA121 VET**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di PCTO all'estero



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE FVG

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Creare una Rete di Istituzioni Scolastiche finalizzata, ai sensi dell'art. 7, comma 2°, del d.P.R. 275/99,



alle seguenti attività: condivisione di competenze, risorse professionali e strumentali finalizzate all'attività negoziale, all'acquisto di beni, servizi e prestazioni professionali, all'amministrazione e contabilità, alla formazione e aggiornamento del personale, all'organizzazione scolastica, compresa la partecipazione a procedure selettive inerenti la concessione di finanziamenti.

Denominazione della rete: **ULISSE (progetto AVATAR)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **OBSERVA (progetto ROSES)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNICREDIT**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI LINK DI ROMA**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE DI COSTITUZIONE RETE DI SCOPO LOCALE PER LA SCUOLA DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 10

La Formazione e la Ricerca dell'Istituto sarà svolta in stretto raccordo con la rete di Ambito 10, specificamente creata in base al disposto della L. 107/2015, di cui è capofila il Liceo Scientifico Statale "M. GRIGOLETTI". L'Istituto recepisce i termini del Piano Nazionale di Formazione secondo il quale la Formazione è strutturale, obbligatoria e permanente e definisce poi la propria azione formativa sulle indicazioni dell'Atto d'Indirizzo dirigenziale e del Piano di Miglioramento stabilito nel Piano dell'Offerta Formativa. Gli assi della Formazione d'Istituto per il prossimo triennio si muoveranno sostanzialmente in continuità e a complemento di essi. Gli ambiti della Formazione e della Ricerca riguarderanno: □ PUNTI DELL'ATTO d'INDIRIZZO Essi saranno declinati su percorsi volti al potenziamento della: □ Conoscenza delle piattaforme e degli strumenti digitali come ausilio e innovazione della didattica. □ Promozione del legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali attraverso l'istituzione di percorsi formativi in collaborazione con la scuola capofila. □ Promozione del benessere e qualificazione della scuola in una prospettiva di Integrazione e Inclusione. □ Personalizzazione della Didattica, Recupero delle carenze e Valorizzazione delle Eccellenze. Le azioni indicate troveranno espressione in una serie di attività di aggiornamento da svolgere in proprio come Ente scolastico accreditato sulla piattaforma S.O.F.I.A. del MIUR, attraverso la quale è possibile erogare percorsi formativi riconosciuti e utilizzabili nel Portfolio formativo del Docente, o in collaborazione con la Scuola Polo, capofila della Rete della Formazione. Nell'ottica di un Piano di Sviluppo Professionale, in linea con gli indirizzi indicati, le azioni dell'ISTITUTO riguarderanno: 1. Formazione su BES/DSA/OBIETTIVI EQUIVALENTI nelle didattiche linguistico/scientifiche; □ predisposizione del PDP, Piano Didattico Personalizzato, Lettura delle segnalazioni. □ Formazione su Cooperative Learning e didattiche innovative. □ Formazione su Didattica per competenze e didattica laboratoriale, Project Based Learning. □ Uso delle Information e Communication Technology nella pratica didattica; ricorso alle piattaforme didattiche Google Classroom e le relative applicazioni per l'educazione, nonché Moodle. □ Corsi propedeutici all'uso del computer.

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari Personale docente

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AI e DIDATTICA - TRANSIZIONE DIGITALE – ANIMATORE DIGITALE

Il progetto ha come obiettivo di esplorare la differenza tra la programmazione tradizionale e i sistemi di machine learning, analizzando i principi fondamentali del machine learning, compresi l'addestramento supervisionato e non supervisionato. Si discute dell'impatto dell'IA sul mondo del lavoro, esaminando le trasformazioni in varie industrie e le professioni emergenti. Le implicazioni dell'IA sulla società, comprese privacy, sicurezza e interazioni sociali, sono esplorate, insieme all'analisi del ruolo dell'IA nella generazione di fake news. Vengono affrontati dilemmi etici, la ricerca recente sull'IA e casi come Cambridge Analytica. Si presenta ChatGPT e si esplora il suo utilizzo nell'istruzione. Sono forniti strumenti basati sull'IA per generare contenuti digitali, e si riflette sul rapporto tra creatività e IA, con conclusioni sul futuro dell'IA nella società.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE - TRANSIZIONE DIGITALE – ANIMATORE DIGITALE

Corso di formazione per il personale docente sull'utilizzo delle strumentazioni interne alla scuola (Spaggiari, Digital Board, Visori, Piattaforma SkyllOnline etc.). I corsi rientrano nell'attività formativa organizzata dall'Animatore Digitale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Aggiornamento Formazione sulla Sicurezza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Corsi online/in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **PRIVACY**

Aggiornamento Formazione Privacy tramite consulenze con DPO

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Corsi online/in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **LE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE**

Un gruppo di lavoro è in fase di progettazione per promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM e le competenze multilinguistiche in studenti e insegnanti. La linea di lavoro individuata è quella di potenziare le proposte già esistenti all'interno dell'ampliamento dell'offerta formativa che rispondono all'acquisizione delle competenze in oggetto ad esempio le certificazioni linguistiche e i numerosi progetti di tipo tecnico-scientifico. Particolare attenzione verrà dedicata alla formazione del personale docente finalizzata al potenziamento delle competenze linguistiche e delle loro competenze metodologiche. Gli interventi per gli studenti si articoleranno in percorsi di orientamento e formazione curricolari ed extracurricolari e in azioni di tutoraggio con il coinvolgimento delle famiglie.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Corsi online/in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'impegno dell'Istituto è di sostenere la formazione interna del personale sulle seguenti attività, in linea con gli obiettivi indicati nel Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento:

- a) valutazione degli esiti;
- b) didattica per competenze;
- c) metodologia CLIL;
- d) costruzione del gruppo di lavoro;
- e) innovazione e nuove tecnologie.

L'Istituto predispone e offre ai propri docenti anche percorsi e momenti di formazione quali:

- Formazione per i docenti sulla sicurezza informatica e sul trattamento dei dati sensibili
- Formazione sull'implementazione delle funzionalità del registro elettronico (verbali digitali e relativa firma digitale)
- Formazione Specifica sulla Sicurezza: in concomitanza con la scadenza delle certificazioni precedenti, il personale docente sarà tenuto a rinnovare la propria formazione



Piano di formazione del personale ATA

GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

PREVENZIONE RISCHIO INCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA DERIVANTE

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sul rischio incendio ed evacuazione
---	--

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

FORMAZIONE SPECIFICA DI SETTORE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

Aggiornamento formazione sulla sicurezza

Destinatari

Tutto il personale tecnico/amministrativo

Modalità di Lavoro

- Corsi on line/in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

Aggiornamento formazione sulla privacy tramite consulenze con DPO

Destinatari

Tutto il personale tecnico/amministrativo

Modalità di Lavoro

- Corsi on line/in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

L'istituto prevede e offre al proprio personale momenti e percorsi di formazione, in concomitanza con la scadenza delle certificazioni precedenti, il personale ATA sarà tenuto a rinnovare la propria Formazione Specifica sulla Sicurezza.